Anno 96 - Numero 148

STAMPA SERA

Giovedì 25 - Venerdì 26 Giugno 1964

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numero 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) - Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 - Roma, largo N. Spinelli 3 - Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

ORE 11,50: CLAMOROSA RAPINA A TORINO

3 banditi irrompono sparando in una banca alla barriera di Francia

L'aggressione all'agenzia n. 21 dell'Istituto San Paolo in via Asinari di Bernezzo - I malviventi non erano mascherati - Ordinano agli impiegati e ai clienti di gettarsi a terra e aprono il fuoco con le pistole mirando al soffitto - Rapinano due milioni e fuggono continuando a sparare in strada e sugli inseguitori - Da un balcone un negoziante tenta invano di fermarli a fucilate

Pochi minuti prima di mezzogiorno, esattamente alle 11,50 di stamattina, tre banditi armati hanno fatto irruzione nell'agenzia n. 21 dell'Istituto Bancario San Paolo in via Asinari di Bernezzo 60, all'angolo di via Carlo Capelli. Hanno ordinato ai presenti di gettarsi a terra e immediatamente hanno aperto il fuoco con le rivoltelle verso il soffitto a scopo intimidatorio. Uno è balzato alla cassa rompendo il cristallo dello sportello e si è impadronito di due milioni.

Subito dopo la banda è fuggita in macchina, continuando a sparare nella strada. Alcuni coraggiosi hanno inseguito in auto i fuggiaschi, ma hanno dovuto desistere perché fatti segno anche loro a rivoltellate. In questo momento (sono le 13,10) carabinieri e polizia hanno bloccato tutte le uscite della città nell'affannosa caccia ai banditi.

Alle 11,50 dentro la banca c'erano nove persone: sei impiegati e tre clienti che attendevano agli sportelli. L'interno del locale è abbastanza ampio ed ha forma di «L», poiché le vetrine si affacciano tanto su via Asinari di Bernezzo che su via Carlo Capelli. Una auto color verde si è fermata sulla strada davanti all'ingresso principale.

Tre uomini sono scesi, un quarto, sembra, è rimasto al volante con il motore acceso. Non erano mascherati. La descrizione dei testimoni è alquanto sommaria. Tutti concordano comunque nel dire che uno dei banditi «era un uomo grande e grosso, con giubba di tela blu da operaio». Questo individuo è salito sul banco del cassiere.

Appena la porta si è spalancata i presenti hanno udito un grido imperioso: «Attenzione, gettatevi tutti a terra!». Nello stesso istante l'atmosfera del locale era squassata da una serie di detonazioni. Gli assalitori avevano immediatamente aperto il fuoco. Dal soffitto cadevano grossi calcinacci sulle persone che, ubbidendo prontamente all'ordine dei malviventi, si erano stese sul pavimento. La banda aveva mirato in alto allo scopo di terrorizzarli per evitare qualsiasi gesto di reazione.

Sono seguiti attimi di drammatica tensione. L'uomo dalla giacca blu è avanzato verso il banco scavalcando il corpo di uno dei clienti. Con il calcio della pistola ha mandato in frantumi il cristallo dello sportello, poi d'un solo balzo ha superato il bancone. Ha tratto di tasca frettolosamente due sacchetti bianchi e li ha riempiti di banconote: tutto il denaro che c'era nel cassetto, esattamente un milione e 950 mila lire. Ha quindi ritirato anche dal piano di legno alcuni biglietti che uno dei clienti — Sergio Bourcier, via Valentino Carrera 47, commerciante — stava depositando al momento dell'assalto.

Poi il bandito ha raggiunto di corsa i due complici rimasti presso la soglia. Fuori, nella strada, nei negozi adiacenti e in molti alloggi degli stabili vicini, la gente aveva udito le detonazioni e si era resa conto che qualcosa di grave stava succedendo nella banca. Parecchie persone sostavano presso l'uscita. Di fronte all'agenzia il signor Pier Carlo Amateis, di 30 anni, si era affacciato dal suo negozio di tessuti. «Li ho visti uscire — ha detto — e tutti avevano la rivoltella in pugno. Un bambino che giocava sul marciapiede si è alzato ed è andato loro incontro guardando incuriosito le armi. Ho creduto che lo avrebbero ucciso». Il commerciante si è precipitato a telefonare in Questura.

L'interno dell'Agenzia n. 21 dell'Istituto San Paolo durante la ricostruzione della rapina effettuata dalla Squadra Mobile della Questura (Foto Moisio)

Uno dei proiettili sparati dai banditi durante la fuga si è schiacciato sul muro accanto all'ingresso

Nella strada in quel momento è uscito un altro negoziante: Sesto Fazzone, che abita al quarto piano di via Capelli 11. In bottega aveva preso un coltello e si è lanciato verso i banditi ma ha compreso che con quell'arma non avrebbe potuto far nulla. Allora è corso nell'alloggio e ha staccato dalla parete la sua doppietta da caccia.

«Ho fatto in tempo — ha raccontato più tardi — a caricarla con pallettoni da lepre e sono piombato sul balcone. I banditi stavano ancora salendo nella macchina. La folla gli era intorno e quasi li circondava impedendo loro di partire. Ho sparato un colpo mirando alla "capote" della "1100" verde. L'altra cartuccia non mi son fidato a spararla perché ho temuto di ferire qualcuno tra la gente».

L'auto dei banditi è partita di scatto verso via Valentino Carrera. Uno dei clienti della banca, il Bourcier, era uscito nel frattempo ed era salito sulla sua «Giulietta». Si è lanciato sulle tracce dei banditi e costeggiava da un altro automobilista li ha seguiti per via Salabertano, via Nicomede Bianchi, via Nicola Fabrizi, corso Lecce. All'angolo di corso Toscana uno dei fuggiaschi ha fatto saltare con un pugno il lunotto posteriore della «1100» ed ha aperto il fuoco sugli inseguitori costringendoli a desistere.

Numerosa folla sosta all'angolo di via Carlo Capelli con via Asinari di Bernezzo subito dopo la brigantesca impresa (Foto Moisio)

La freccia indica il luogo della rapina

Nel frattempo sul luogo della rapina erano accorsi carabinieri e polizia. La Squadra Mobile iniziava le indagini. Tutte le uscite della città sono state bloccate.

La «1100» dei rapinatori è stata ritrovata poco prima delle 13 in via Livorno, una traversa di corso Regina Margherita. Nella fiancata destra recava i segni dei colpi sparati dal balcone dal commerciante e, pare, da un carabiniere che si era unito agli inseguitori.

Drammatica mattinata di consultazioni a Montecitorio

Difficoltà per la maggioranza nel voto sul bilancio alla Camera

Il dissenso fra i partiti al governo provocato dal capitolo della spesa che riguarda il finanziamento della scuola privata - I socialdemocratici e i repubblicani minacciano di astenersi, seguendo l'esempio dei socialisti - Affannosi tentativi per raggiungere un accordo «in extremis»: se fallissero il governo sarebbe in minoranza

Roma, giovedì sera.

La Camera sta votando in un'atmosfera di viva tensione il bilancio di previsione dello Stato per il semestre luglio-dicembre 1964. La maggioranza è infatti divisa sul capitolo 88 della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione, capitolo che contempla un aumento degli stanziamenti pubblici a favore delle scuole medie non statali.

Al Senato i socialisti s'astennero, mentre socialdemocratici e democristiani (i repubblicani non hanno rappresentanti a Palazzo Madama) votarono a favore e il bilancio passò. Alla Camera invece anche i socialdemocratici e i repubblicani sono decisi ad astenersi, i democristiani da soli non hanno la maggioranza e quindi il governo resterebbe in minoranza.

Ieri s'è cercato invano un compromesso, stamane le trattative tra i gruppi della maggioranza continuano affannose, ma fino al primo pomeriggio nessun miglioramento era intervenuto.

Durante la mattinata la Camera ha discusso gli ordini del giorno relativi al bilancio, nel pomeriggio ha cominciato a votare i singoli capitoli. Mentre i deputati sono nell'aula, i capi dei gruppi della maggioranza cercano di raggiungere un'intesa in extremis.

La discussione generale era stata conclusa ieri sera dai ministri finanziari e dal presidente del Consiglio, che aveva fornito precisazioni e chiarimenti sul tipo di rapporto che il governo intende instaurare con i sindacati, sulla «politica dei redditi», sul «risparmio contrattuale», sulla programmazione. Moro ha detto che la necessità di una politica dei redditi discende dalla necessità che tutte le forze sociali concorrano alla stabilizzazione economica, evitando così che il governo si serva

(Continua in 15ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

Lievi sintomi di miglioramento

A TORINO — Il mercato presenta un accenno di equilibrio, sempre muovendosi su un regime operativo estremamente modesto. Dopo qualche battuta iniziale di incertezza, si delinea una cauta ripresa su alcune voci di punta. Il listino è compilato sulle basi intermedie della giornata, con la presenza di qualche realizzo bilanciato da una discreta disposizione di fondo.

Titoli di Stato invariati; nettamente in ripresa le obbligazioni.

Dopoborsa privo di significato.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 624,10; dollaro canad. 575,50; franco svizzero 144,25; corona danese 90,25; corona norvegese 87,45; corona svedese 121,35; fiorino olandese 172,40; franco belga 12,50; franco francese 127,40.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6050-6250; sterlina oro nuovo 6050-6250; marengo svizzero 5800-6000; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 626-630; franco svizz. 144,25-146,75; franco franc. 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 29-30.

MILANO — Dopo la netta flessione registrata ieri dalla quota azionaria, con i nuovi minimi dell'anno, il mercato è apparso oggi leggermente più resistente, ma la reazione è stata modestissima: i recuperi sono avvenuti in una atmosfera di contrattazioni; il listino registrava moderate oscillazioni dei corsi nei due sensi, in riflesso ad un nuovo cedimento verificatosi nelle ultime battute sui valori primari, specie le Edison, che da 2480 chiudevano a 2452. In complesso, però, lo slittamento dei corsi è stato arginato da una buona difesa. Bene resistenti i valori di Stato; oscillanti le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 30.400; Bastogi 1385; Finelettrica 1010; Finmare 439; Finsider 801; Mincel 1505; Gim 3450; Invest 2720; La Centrale 8850; Sviluppo 1550; Ass. Generali 60.500; Fond. Incendio 7050; Assicurazione Italiana 46.500; Ras 30.680; Toro 5719; Toro priv. 4315; Safep 164. Ferr. N. Ord. 550.

Chatillon 4000; Cantoni 14.100; Olcese 590; Cucirini C.C. 5580; De Angelis 2020; Cascami Seta 4050; Gavardo 2000; Lanificio Rossi 2450; Lini e Canap. 695; Rossari e Varzi 22.100; Rotondi 14.500; Tosi 2535; Snia Viscosa ord. 3635; Snia Viscosa priv. 3380; Marzotto 1843; Un. Manifatture 25.800; Fisac 186.

Dalmine 1655; Italsider 1043; Metalli 3415; M. Amiata 0836; Montecatini 1401; Monteponi 816; Sicio 4900.

Bianchi 53,75; Fiat 1770; Fiat privileg. 1560; Falck 4360; Trafileria 970; Olivetti pr. 1653; Westinghouse 1078; Nebiolo 903.

Sade 907; Cieli 2135; Dinamo 1050; Edison 2445; Edison Volta 1931; Bresciana 1935; Sarda 2830; Valdarno 2430; Emiliana 1580; Subalpina 1790; Magneti Marelli 905; Ercole Marelli 509,50; Orobia 1755; Romana Elettr. 2252; Sesto 1390; Sip 1203; Meridelettr. 1840; Stet 2485; Termoelettr. 1085; Teti 3030; Terni 445; Unes 3101; Vizzola 2830.

Dist. Italiane 1800; Eridania 1830; Romana Zuccheri 155; Motta 10.850.

Anic 1170; Italgas 688; Liquigas 187,50; Mira Lanza 34.600; Fibigas 80; Rumianca 1783; Larderello 2390; Saffa 5720; Carlo Erba 8900.

Acdes 1750; Beni Stabili 2550; Immobiliare 523; Risanamento 4500; Silos Genova 3800.

Cartiere Burgo 18.500; C.I.G.A. 3000; Eternit 6100; Linoleum 1890; Italcementi 13.300; Cementir 4220; La Rinascente 440; Pirelli S.p.A. 8280; Pirelli e C. 3705; Condotte 480; Ceramiche Pozzi 307; Ledoga 4870.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6050-6250; sterlina oro nuovo 6050-6250; marengo 5750-5950; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta 625-632; franco svizzero 145-146; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708.

A GENOVA — In un clima rarefatto dalla pochezza degli scambi, le quote trovano riconferma con modeste oscillazioni nei due sensi. Qualche progresso è tuttavia da segnalare sui titoli più speculati.

Alcuni prezzi: Centrale 8800; Generali 60.300; Ras 30.550; Meridionali 1355; Nai 11.410; Viscosa ordinarie 3035; Viscosa privilegiate 3350; Finsider 800; Cotini 1457; Italsider 1040; Fiat ordinario 1775; Fiat privilegiato 1565; Sip 1208; Teti 3040; Edison 2452.

A FIRENZE — Mercato leggermente migliore, per quanto gli affari permangono scarsi.

Alcuni prezzi: Bastogi 1380; Centrale 8820; Fondiaria Incendio 7700; Fondiaria Vita 18.500; Viscosa ordinario 3040; Montecatini 1460; Magona 1045; Fiat 1777; Valdarno 2420; Immobiliare 522.

A TORINO

VALORI DI STATO	24	25
Redim. 3½%	103 35	103 35
[illegible]	103 25	103 25
Ricostruz. 3½%	94 40	94 60
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	78 60	79 40
[illegible]	78 50	78 50
[illegible]	89 35	90 35
[illegible]	89 25	90 25
[illegible]	84 90	84 75
[illegible]	84 75	85 50
[illegible]	84 75	84 75
[illegible]	96 35	96 40
[illegible]	95 —	96 10
[illegible]	96 65	96 85
[illegible]	96 80	96 75
[illegible]	96 975	96 95
[illegible]	97 30	97 40
[illegible]	97 60	97 60
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	95 50	95 50
[illegible]	91 —	94 —
[illegible]	91 90	92 75
[illegible]	91 30	93 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	91 80	91 80
[illegible]	91 80	92 —
[illegible]	80 10	81 50
[illegible]	79 75	80 50
[illegible]	80 —	80 50
[illegible]	80 30	80 30
[illegible]	90 90	91 25
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	87 25	85 25
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	89 50	89 50
[illegible]	83 50	83 50
[illegible]	84 —	81 50
[illegible]	83 —	84 —
[illegible]	79 50	79 50
[illegible]	78 50	78 50
[illegible]	80 50	80 50
[illegible]	84 —	84 —
[illegible]	78 25	79 20
[illegible]	82 20	84 85
[illegible]	69 20	70 00
[illegible]	93 50	93 10
[illegible]	91 —	90 40
[illegible]	89 50	89 75
[illegible]	90 50	90 90
[illegible]	89 50	90 —
[illegible]	78 50	80 —
[illegible]	74 —	77 50
[illegible]	76 50	78 —
[illegible]	77 —	78 —
[illegible]	76 50	77 80
[illegible]	74 75	78 50
[illegible]	84 50	84 50
[illegible]	74 75	78 50
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	96 —
[illegible]	77 50	77 50
[illegible]	80 —	82 —
[illegible]	81 75	81 75
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	93 10	93 10
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	79 80	79 30
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	80 —	80 —
[illegible]	78 —	78 —
[illegible]	80 —	80 —
[illegible]	80 —	80 —
[illegible]	78 —	78 —
[illegible]	78 50	78 50
[illegible]	94 55	94 75
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	88 90	89 65
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	90 50	89 50
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	89 —	99 50

Titolo	24	25
[illegible]	94 —	94 30
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	89 75	91 70
[illegible]	89 80	91 40
[illegible]	96 —	91 40
[illegible]	77 50	78 50
[illegible]	76 50	77 25
[illegible]	77 —	77 20
[illegible]	77 50	78 50
[illegible]	94 50	95 —
[illegible]	89 50	91 —
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	78 75	79 —
[illegible]	77 —	78 —
[illegible]	92 —	91 —
[illegible]	79 50	78 90
[illegible]	94 —	94 30
[illegible]	91 90	91 70
[illegible]	90 50	90 40
[illegible]	81 —	81 —
[illegible]	79 15	80 —
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	78 —	78 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	98 20	98 25
[illegible]	98 —	98 25
[illegible]	86 —	87 —
[illegible]	74 —	75 50
[illegible]	75 10	76 —
[illegible]	76 —	78 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	91 50	90 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	99 —	95 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	89 —	89 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	107 50	107 50
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	77 50	77 50
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	90 —	89 25
[illegible]	78 50	78 50
[illegible]	77 25	77 —
[illegible]	77 25	77 75
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	91 —	91 50
[illegible]	91 50	91 90
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	93 75	93 —
[illegible]	90 75	90 85
[illegible]	87 —	84 —
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	74 50	74 50
[illegible]	71 50	71 50
[illegible]	77 50	77 50
[illegible]	78 25	78 25
[illegible]	75 25	75 25
[illegible]	71 50	73 —
[illegible]	76 —	76 —
[illegible]	77 —	78 —
[illegible]	77 —	77 —
[illegible]	79 80	79 80
[illegible]	76 —	77 —
[illegible]	76 25	76 25
[illegible]	86 50	86 50
AZIONI — TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
[illegible]	5750	5700
[illegible]	4200	4200
[illegible]	44800	44500
[illegible]	—	—
[illegible]	1200	1200
[illegible]	1500	1500
[illegible]	1500	1500
[illegible]	12000	12000

Titolo	24	25
[illegible]	25	24 75
[illegible]	2442	2455
[illegible]	2600	2700
[illegible]	1001	1001
[illegible]	49800	50400
[illegible]	9620	9960
ELETTRICI		
[illegible]	1195	1208
[illegible]	244	442
[illegible]	888	890
[illegible]	2300	2150
[illegible]	1843	1848
[illegible]	2120	2120
[illegible]	1380	1380
[illegible]	2850	2855
[illegible]	590	590
[illegible]	998	1001
[illegible]	930	930
METALMECCANICI		
Fiat	1766	1775
Fiat privileg.	1557	1556
[illegible]	590	607
[illegible]	2250	2030
[illegible]	716	719 50
[illegible]	1043	1042
[illegible]	1040	1040
[illegible]	475	475
[illegible]	1625	1625
[illegible]	1645	1649
TESSILI E MANIFATT.		
[illegible]	3750	3500
[illegible]	3575	3650
[illegible]	3300	3400
[illegible]	4900	4900
[illegible]	170	170
[illegible]	190	190
[illegible]	3700	3700
CHIMICI		
[illegible]	900	890
[illegible]	990	1050
[illegible]	4900	4900
[illegible]	34200	34200
[illegible]	5120	5120
[illegible]	1143	1143
[illegible]	1780	1780
[illegible]	1454	1467
[illegible]	188	189
[illegible]	79	79
[illegible]	950	950
MINERARI-ESTRATTIVI		
[illegible]	610	610
[illegible]	18500	18500
[illegible]	6700	6675
ALIMENTARI		
[illegible]	150	150
[illegible]	78	79
[illegible]	188	189
[illegible]	1940	1940
IMMOBILIARI		
[illegible]	2467	2550
[illegible]	3700	3700
[illegible]	4450	4450
[illegible]	597	520
[illegible]	2940	3060
[illegible]	154	154
DIVERSI		
[illegible]	5950	5950
[illegible]	795	795
[illegible]	580	580
[illegible]	1100	1105
[illegible]	1950	1850
[illegible]	18005	18000
[illegible]	14000	14000
[illegible]	4250	4250
[illegible]	3750	3650
[illegible]	310	310
[illegible]	430	443
[illegible]	398	419

CRONACA CITTADINA

Eccezionale ondata di delinquenza

Fulmine capriccioso: ha fuso la catenella d'oro ma l'ha risparmiato

La folgore si è scaricata sul metallo ed ha avvolto il giovane come in una guaina infuocata - Lievi ustioni al collo

Luigi Patrizi ricorderà a lungo il temporale di ieri

E' raro scampare alla tremenda potenza di un fulmine, ma è accaduto ieri pomeriggio all'operaio Luigi Patrizi, di 32 anni, da Frosinone. La forza concentrata di qualche milione di volts gli si è abbattuta addosso, lo ha avvolto in una guaina incandescente, lo ha stordito con il suo boato. L'uomo è caduto a terra ed è rimasto privo di sensi per oltre venti minuti. Si è ripreso alle Molinette: oltre una ferita al capo, prodottasi nella caduta, e leggere ustioni al collo, non aveva subito altro danno. Salvo la scomparsa della catenella d'oro che, se aveva forse attirato la folgore, l'aveva pure domata vaporizzandosi. A Patrizi ne resterà a lungo il ricordo, anche perché la bruciatura ha lasciato nelle carni la sua impronta fedele. Stamattina sono andati a trovarlo il cognato Antonio Cianchetti, di 25 anni ed il suo bambino, Mario, di 4 anni. Illesi tutti e due, risparmiati anch'essi dalla capricciosa scarica.

Ieri alle 17, usciti da casa in corso Siracusa 71, erano andati, sulla loro 500, verso Beinasco. Fermatisi in riva al Sangone i due avevano cominciato a lavare la vettura. Sulla città già si scatenava un violento temporale, sulle loro teste erano addensate nubi livide ma ancora non era cominciato a piovere. Il cielo però era tutto un accendersi di bagliori e l'aria vibrava per il fragore dei tuoni. Luigi Patrizi ed il cognato lavoravano in manica di camicia. Volevano terminare di saponare la vettura prima che cominciasse a piovere. La catenina d'oro al collo del Patrizi luccicava sulla maglietta.

Indubbiamente il metallo, in quell'atmosfera satura di elettricità, deve aver funzionato come la punta di un parafulmine. E ad un tratto la folgore, seguendo una invisibile strada aperta nell'aria dal potere del metallo prezioso, è piombata sugli uomini ed il bambino con un bagliore accecante. Fu come un'esplosione e nessuno dei protagonisti può raccontare cosa sia avvenuto in quell'istante: il terrore e la violentissima luce li paralizzarono. Ma il comportamento capriccioso del lampo li ha risparmiati. L'elettricità si è scaricata sul metallo: tutta la sua forza distruttiva si è esaurita nel metallo che si è trasformato in vapore.

Per quanto raro, questo è un fenomeno che già è stato registrato in altri casi. Talvolta il fulmine si limita ad entrare in una camera dove ci sono persone, passa come un globo infuocato ed esce senza recar danni. Altre volte avvolge il malcapitato, ne carbonizza gli abiti e si scarica a terra lasciandolo indenne. Si dice che sono scherzi di folgori capricciose. Gli esperti sanno spiegare i motivi di questi strani comportamenti. In genere coloro che sudano poco, riescono a scampare poiché la loro epidermide offre una grande resistenza alla scarica.

Drammatico episodio alle tre di notte in piazza Galimberti

Il ladro non si ferma all'intimazione la guardia spara e lo colpisce due volte

Tre giovani scendono da un'auto rubata: due si preparano ad assaltare la vetrina di un negozio, il terzo forza la portiera di una vettura americana e incomincia a smontare la radio - All'arrivo dell'agente i primi due fuggono abbandonando a terra il complice - Questi, sebbene ferito a un braccio e a una gamba, si sottrae all'inseguimento - Trovato più tardi sanguinante nel trincerone ferroviario

Un grave episodio è accaduto poco dopo le tre di questa notte in piazza Galimberti: un metronotte ha sorpreso tre ladri all'opera e, durante l'inseguimento, sparando numerosi colpi di pistola, ne ha ferito uno al braccio ed a una gamba.

Il giovane, benché sanguinante è riuscito a correre per quasi tre chilometri facendo perdere le sue tracce all'agente e rifugiandosi poi, privo di forze, in un trincerone ferroviario. Quando però ha compreso che correva il rischio di morire dissanguato, ha invocato aiuto a gran voce e soltanto dopo [illegible] un'ora è stato soccorso. Portato alle Molinette è stato ricoverato con 20 giorni di prognosi per ferite al braccio sinistro ed alla gamba destra. La drammatica vicenda è avvenuta davanti allo stabile numero 2 di piazza Galimberti. Alle 3,10 si è fermata una «Fiat 1800» da cui sono scesi tre giovani. Due si sono diretti verso un negozio di macchine da scrivere della Olivetti, il terzo,

Nicola Pascarella, 18 anni

Nicola Pascarella, 18 anni, abitante con i genitori e quattro fratelli, in via Tunisi 5, si è avvicinato ad una grossa autovettura americana, una «Comet», di proprietà del commerciante Luigi Rovera, forzandone la portiera e introducendosi nell'abitacolo.

Il Pascarella aveva appena cominciato a smontare la radio, a bordo della macchina, quando è arrivato Domenico Barbieri, un metronotte della Vigilanza, di 32 anni, abitante in via Cellini 26. Alla vista dell'agente i due malviventi, che stavano per sfondare la saracinesca del negozio, sono balzati sulla 1800 dandosi alla fuga ed abbandonando il complice. Questi è stato avvicinato dal Barbieri che, pistola alla mano, aveva esploso un colpo in aria, gli ha intimato di arrendersi. Nicola Pascarella, uscendo dalla Comet, poi si è messo a correre come un disperato in direzione di corso Caio Plinio.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+24,0
Minima	+15,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +16; ore 8: +16,1; press. 743,7; umid. 90%. Pioggia. Previsioni: tempo instabile con piogge temporalesche. Temperatura a Caselle: massima +24,2; minima +15,4; ore 8: +18,8.

L'agente Domenico Barbieri

L'agente non ha avuto un attimo di esitazione ed ha nuovamente ripreso il fuoco, — secondo quanto egli afferma verso terra.

Nicola Pascarella ha cominciato ad urlare «aiuto, mamma mi ammazzano, aiuto» ed ha continuato a correre, benché due proiettili lo avessero raggiunto. Il metronotte è stato in breve distanziato. Con il cuore in gola il giovane ladro, perdendo abbondantemente sangue, ha percorso quasi tre chilometri lasciandosi poi scivolare, sfinito, nel trincerone della linea ferroviaria Torino-Genova, che costeggia corso Caio Plinio.

Il giovane si è rannicchiato, per ripararsi dalla pioggia. Poi, comprendendo che rischiava di morire dissanguato, ha invocato aiuto. Tre quarti d'ora sono passati prima che Franco Parboni, 29 anni, abitante in corso Caio Plinio 36, lo udisse. L'uomo è sceso in strada e si è calato nel trincerone. Quando ha visto le condizioni del ferito è corso nuovamente nel suo alloggio ed ha telefonato alla Croce Rossa. In attesa che arrivasse l'autoambulanza è tornato vicino al Pascarella e con due lacci di fortuna, ha cercato di arrestare l'emorragia. Più tardi, i medici hanno estratto dalle carni del giovane due proiettili, disponendo il ricovero all'ospedale con una prognosi di 20 giorni.

All'ospedale il Pascarella si è chiuso nel più assoluto silenzio e, non avendo il metronotte informato dell'accaduto la polizia, solamente nella mattinata il commissario di Mirafiori è riuscito a ricostruire l'accaduto. Ora il giovane [illegible] è piantonato all'ospedale ed il Barbieri, che già altre volte è salito alla ribalta delle cronache, è negli uffici della Mobile. Probabilmente verrà denunciato per lesioni colpose.

Misterioso episodio a mezzanotte in corso Unione Sovietica

Colpo di chiave inglese in testa al giovane che cambia una ruota

L'automobilista ha però reagito con energia mettendo in fuga il feritore - Altri episodi: rappresentante derubato del camioncino carico di biancheria; un negozio di orologi svaligiato in via Monginevro; minacce al barista che non vuol servire da bere

Un giovane, Giancarlo Malacarne, via Tripoli 138, si è presentato a mezzanotte in questura ed ha esibito al funzionario di guardia una vistosa bozza livida alla sommità del capo. Ha raccontato d'essere stato aggredito mentre riparava una gomma alla sua macchina, all'angolo di corso Unione Sovietica e corso Sebastopoli.

«Mi sono accorto del guasto — ha detto — perché la macchina sbandava e mi sono subito fermato sul controviale. Ho acceso una pila e ho tirato fuori dal portabagagli la ruota di scorta. Mentre ero chino a togliere il pneumatico bucato una macchina si è arrestata alle mie spalle. Ho pensato che volessero aiutarmi. Un'ombra mi si è avvicinata, mi sono voltato per un istante e mi sono trovato faccia a faccia con un giovane che brandiva nella destra una grossa chiave inglese. Me l'ha calata sulla testa, mi ha stordito, ma non abbastanza. Ho reagito a pugni e lo sconosciuto è scappato balzando di nuovo sulla macchina dove un complice lo aspettava. Credo che volessero rapinarmi».

La Volante ha fatto luoghe ricerche nella zona. Il Malacarne aveva segnalato la targa dell'auto misteriosa, ma naturalmente si trattava di una vettura rubata.

✱ Aurelio Giustetto, rappresentante di commercio, via Romolo Gessi 19, è stato derubato la [illegible] scorsa di un camioncino carico di merce: biancheria femminile, in particolare reggiseni, per un valore complessivo di oltre tre milioni. Stamane una telefonata anonima lo ha avvertito che il suo furgone era abbandonato in via Ricaldone. E' andato a ricuperarlo. Naturalmente tutta la merce era sparita.

✱ In via Monginevro 188 i ladri hanno svaligiato il negozio gioielleria di Benito Imperatrice rubando orologi e preziosi per un valore totale di mezzo milione. Sono entrati dal cortile forzando la porta della retrobottega.

✱ All'una di notte due giovani — Mario Artino di Chieri e Gianfranco Chicco di Chivasso — hanno cercato di farsi servire da bere al caffè Silver di corso Vittorio: il proprietario Cosimo Mauro, di 20 anni, aveva chiuso da un pezzo il locale e si era fermato solo per ultimare i conti. I due hanno insistito, pare, minacciosamente. Allora il padrone ha preso da un cassetto una scacciacani e ha esploso due colpi. L'Artino ed il Chicco, terrorizzati sono fuggiti nel casseggiato di via Accademia Albertina 27, destando gli inquilini e chiedendo loro protezione. «Ci stanno sparando!» gridavano. E' stata chiamata la «Volante» che ha portato in questura tutti i protagonisti dell'episodio.

Il "passo ridotto" a Torino

Prime proiezioni con il FILMA SONIK, all'Unione Industriale, dei film partecipanti al «FOTOGRAMMA D'ORO»

Questa mattina sono iniziati gli arrivi a Torino dei primi concorrenti partecipanti a «Il Fotogramma d'oro»; altri, e saranno oltre un centinaio, raggiungeranno la nostra città entro domenica.

Com'è noto «Il Fotogramma d'oro», nato a Torino nel 1958, è oggi la massima manifestazione di cinema a passo ridotto che si svolge in Italia nell'ambito e con l'organizzazione della Federazione Nazionale Cineamatori Enal, Federazione che ha appunto la sua sede a Torino.

Oggi si iniziano le proiezioni dei 52 film che una apposita commissione composta da persone qualificate e tecnicamente preparate, ha selezionato durante un mese fra i 184 film presentati dai cineamatori di ogni parte d'Italia. A parte l'interesse per l'alto livello sia tecnico che artistico della media dei film che verranno proiettati, un altro motivo di grande interesse per gli amatori del cinema a passo ridotto, sarà costituito dal fatto che tutti i film di 8 mm. saranno proiettati con apparecchi sonoro-magnetici, fra i quali uno con illuminazione ad arco, progettati e prodotti a Torino da una ditta, la Filma, che si è rapidamente affermata sui mercati mondiali. Si tratta dei proiettori cinematografici Filma Sonik, tecnicamente all'avanguardia fra la migliore produzione mondiale, che sono costruiti in quel modernissimo e caratteristico stabilimento di Cascine Vica che è già diventato un motivo ornamentale della strada Torino-Rivoli.

Le proiezioni che avranno inizio oggi alle ore 16 nella «Sala dei 500» dell'Unione Industriale, proseguiranno in serata dalle 21,15 alle 23; lo stesso orario sarà rispettato per le proiezioni che si svolgeranno venerdì e sabato, mentre domenica sera, alle ore 21,15, si svolgerà la premiazione dei film vincitori del «Fotogramma» rispettivamente d'oro, d'argento e di bronzo e cui farà seguito la proiezione dei film premiati.

Il sanguinoso agguato di ieri sulla statale di Chivasso

"Un'auto mi passò veloce a fianco e caddi ferito da un proiettile"

Il proprietario del tiro a segno ambulante era appena sceso dal suo carrozzone - Ha udito tre detonazioni: la pallottola lo ha raggiunto al petto «Non ho nemici, sono un povero: ignoro chi abbia potuto colpirmi»

Il ferito: Paride Mastini

I carabinieri di Chivasso stanno indagando sulla misteriosa sparatoria avvenuta ieri sera a Castelrosso: il trentasettenne Paride Mastini è rimasto ferito, colpito al petto da un proiettile.

Il Mastini, nato e residente a Bore, in provincia di Parma, è proprietario di un tiro a segno. Con un vecchio pullman trasformato in carrozzone, lui e la famiglia — composta dalla moglie, una bambina di tre anni e due cognate — girano di paese in paese e sostano sulle piazze impiantando il loro baraccone.

Ieri sera, dopo aver lasciato Torino senza una meta precisa, i Mastini sono giunti a Castelrosso di Chivasso. Erano circa le ventidue, pioveva a dirotto. Il Mastini, fermato il suo pullman in una piazzuola situata a fianco della statale Torino-Casale, all'altezza delle prime abitazioni, è sceso per comperare un po' di cibo e chiedere informazioni circa eventuali feste nei paesi vicini.

Era sul ciglio della strada quando da un'automobile di passaggio, forse una 1100, gli hanno sparato tre colpi di pistola: due sono andati a vuoto; il terzo lo ha raggiunto al torace, non lontano dal cuore. Mentre l'auto si allontanava a tutta velocità verso Casale, la moglie del Mastini, attirata dalle grida del ferito, accorreva in suo aiuto.

Il Mastini è stato portato all'ospedale di Chivasso. Qui i medici di guardia dott. Rosaia e dott. Bonito, gli prestavano le prime cure. Il proiettile, entrato di striscio, dall'alto in basso, sopra la mammella, si era fermato dopo un tragitto di pochi centimetri senza ledere alcun organo vitale. Stamane verrà estratto.

Fin qui la versione dei fatti fornita dal Mastini al maresciallo dei carabinieri Guarnaschelli. Il ferito ha inoltre assicurato di non aver mai avuto nemici e di non avere la minima idea di chi possa essere lo sparatore. Che all'origine della sparatoria vi sia una rivalità di professione, data la modesta importanza dell'attività svolta dal Mastini, è cosa improbabile; e d'altro canto è inconcepibile che da una macchina in corsa un individuo possa sparare senza ragione contro un uomo fermo per strada. Si pongono pertanto alcuni interrogativi e soltanto circostanze ed elementi nuovi che potranno emergere dalle indagini, chiariranno la [illegible] vicenda.

CREATA A GRUGLIASCO

Nuova scuola di qualificazione con un parco e sale di lettura

Domenica prossima s'inaugura a Grugliasco, in via Giovan Battista La Salle, un moderno complesso scolastico riservato per la qualificazione di giovani lavoratori. L'iniziativa, attuata con nuovi criteri, è dovuta a un comitato presieduto dall'industriale Pininfarina.

L'istituto è diretto dai Fratelli delle Scuole Cristiane e avrà così corsi biennali di specializzazione per meccanici, aggiustatori, saldatori e tornitori. La sede dispone di otto aule, officine-laboratori e un'ampia sala-teatro. Si calcola che nel primo anno ospiterà circa 300 alunni.

Notevole importanza è stata dedicata all'aspetto ricreativo della scuola che è dotata di un vasto parco, sale di lettura, bar e perfino di uno spaccio di generi alimentari. L'intera opera è costata circa 300 milioni. Alla cerimonia inaugurale interverranno l'on. Pella e il vescovo coadiutore mons. Tinivella.

Esposto anche a Torino il «Cristo» di Michelangelo

Il «Cristo confitto in Croce» attribuito a Michelangelo, sarà presentato per la prima volta a Torino, nel quadro delle celebrazioni per il quarto centenario della morte del Buonarroti.

La tela resterà esposta tre giorni: da venerdì a domenica, nella Galleria «Buddha», via Cavour 28, 1° piano. Questa sera, alle 21, il presidente dell'Accademia Archeologica italiana dott. Edoardo Garello, terrà una conferenza illustrativa sul tema «Ritrovato un dipinto autentico di Michelangelo». Seguirà una proiezione di diapositive esplicative. Il prezioso quadro, al centro di una serie di avventure rocambolesche e di polemiche sulla sua autenticità, venne eseguito dal Michelangelo per Vittoria Colonna.

Bottino di 4 milioni in via Del Prete

Si calano dal tetto svaligiano il negozio

I ladri hanno raggiunto il lucernario con una scala a pioli e poi l'hanno sfondato - Tre giovani arrestati mentre tentano un furto in una ditta di elettrodomestici

I ladri hanno visitato, stanotte, il negozio di abbigliamento di via Carlo Del Prete 37 e hanno portato via stoffe ed abiti confezionati, arrecando un danno di 4 milioni. Il colpo è stato scoperto stamattina, dal proprietario, Benito Di Biase. Aperta la porta verso la strada, egli ha subito notato la confusione che era stata lasciata dai ladri nel locale. Sul pavimento erano disseminate scatole, pezze di stoffa scartate dai malviventi, gli scaffali erano vuoti.

La strada seguita dagli svaligiatori è stata ricostruita più tardi dagli agenti del commissariato Mirafiori chiamati sul posto dal derubato. Il negozio, che è anche laboratorio di sartoria, è in una costruzione ad un piano che il tetto sormontato da un lucernario. E' stato relativamente facile, appoggiando una scala a pioli dal cortile, salirvi, togliere le sbarre di ferro messe a protezione delle lastre di vetro, spezzarne una di queste e calarsi così nell'interno. Per uscire insieme con il bottino, i ladri hanno ripercorso la stessa strada, usando probabilmente una corda che qualcuno, dal tetto, porgeva ai complici scesi nel locale.

La squadra della «Scientifica» ha eseguito molti rilievi: pare che i ladri abbiano lasciato numerose impronte digitali.

✱ La «Volante» ha arrestato stanotte tre ladri che tentavano di rubare in un negozio di elettrodomestici in via Ribori 2, di cui è proprietario Antonio Gemelli, di 40 anni. I malviventi erano entrati forzando la porta della retrobottega di un deposito di detersivi che dà sull'androne. Di lì tentavano di aprirsi un varco nel muro divisorio e passare nel negozio di radio e televisori. Una guardia notturna ha però notato sulla strada un andirivieni sospetto e una «Giulia» in sosta con il motore acceso. Subito è corsa a telefonare alla Volante.

Poco dopo arrivava una camionetta della polizia. I ladri, vistisi scoperti, hanno tentato di fuggire sulla «Giulia», ma sono finiti dentro lo steccato di un cantiere dove l'auto degli agenti li ha bloccati. Portati in Questura, i tre individui sono stati identificati in Carmine Soldano, 21 anni, via Cincinnati 143, Antonio Latella, 30 anni, via della Frinule 8 e Alberto Belletti, di 28 anni, corso Adriatico 22.

Un torinese ferito da sconosciuti a Milano

Ci telefonano da Milano

La polizia sta compiendo accertamenti circa il racconto d'un giovane abitante a Torino, il quale è stato rinvenuto, stanotte privo di sensi, su un marciapiede di foro Bonaparte, una strada centralissima a pochi metri di distanza da piazza Castello.

L'uomo ha riferito di essere stato picchiato a sangue da due sconosciuti. La denuncia è stata però raccolta, con riserva, perché, all'ospedale Policlinico, i medici hanno accertato che il giovane era, fra l'altro, in preda ad etilismo acuto.

Protagonista dell'episodio il ventinovenne Natale Tripodano, dimorante a Torino in via Giolitti 15. Stanotte, verso le quattro, una pattuglia della Volante, in servizio di perlustrazione, ha notato il corpo dell'uomo steso bocconi in foro Bonaparte all'altezza del n. 10. Gli agenti hanno soccorso il giovane, che perdeva sangue da una ferita alla testa. I sanitari dell'ospedale lo hanno giudicato guaribile in cinque giorni.

Per proseguire l'inchiesta gli agenti attendono ora che il Tripodano, le migliorate condizioni fisiche, sia in grado di fornire più precise informazioni sulla misteriosa aggressione.

Taccuino del lettore

● All'Accademia di medicina (v. Po 18) domani alle 21,15 il prof. Goldberg dell'Università di Glasgow parlerà sul tema: «Disorders of Porphyrin Metabolism».

● Un'assemblea dei titolari di farmacie è convocata per questa sera alle 21,30 in via Sant'Anselmo 10. E' in discussione la convenzione Inam.

● La 3ª antipolio sarà ancora somministrata oggi e domani dall'ufficio d'Igiene nelle sedi di via Consolata e via P. Denza.

● L'Associaz. Alpini di Torino organizza per sabato, domenica e lunedì una gita nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

● La «Uisi» sottosezione femminile del CAI di Torino organizza il suo campeggio in località Chéperon, presso Valtournanche.

● Una scuola di medicina per infermiere professionali, istituita dalla delegazione di Torino dell'Ordine di Malta in collaborazione con la clinica Fornaca, è stata inaugurata stamane nella sezione della clinica di strada Mongreno.

● L'assemblea annuale dell'Associazione ex-allievi del D'Azeglio è convocata per stasera alle 20,45 nell'aula magna del liceo D'Azeglio.

● L'on. La Malfa parlerà sabato alle 21 a Ivrea sul tema: «Il ruolo dei sindacati nella programmazione».

● I rosti delle impeste saranno esposti da venerdì nella palestra della scuola di via Avogadro 21.

● I partigiani caduti delle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone saranno solennemente [illegible] il 5 luglio al Colle del Lys.

Nebbia d'agosto

Pietro postino rientrò in casa più presto del solito. Scotendosi di dosso le minutissime gocce di pioggia, disse: «D'estate non ricordavo una nebbia tanto fitta».

«E' una sera nera. Meglio andare a letto».

«Resta un poco in veglia con noi. Non hai niente da raccontare questa sera?» domandò Virginio.

«Niente. Se volgo che in casa di Borin la sua furia era peggio del solito. La povera Carola ormai è solo ossa».

«Però non vorrei che Carola guardasse me come guarda Borin» disse Anita.

«Lo guarda e tace; non parla mai» disse Virginio.

«E come potrebbe con Borin? Può solo tacere. Tace ma cova odio e sarebbe capace di avvelenare Borin se potesse».

«Ormai Borin è ridotto come una bestia. Anche grasso come un porco è diventato. Oggi in piazza faceva cerchio. Sedeva per terra e cantava e rideva col faccione rosso di vino. Tra la camicia e i pantaloni gli usciva nuda una gran fetta di pancia bianca come il lardo. I ragazzi gli stavano intorno a ridere» disse Virginio.

«Carola non ha avuto fortuna — disse Pietro —. Vado a letto. Non si sente un respiro. Una nebbia simile d'estate non la ricordavo» e si avviò alle scale.

Entrato nella sua camera calda sopra al forno, Pietro come ogni sera si mise a letto a leggere il giornale. Ogni giorno, da casa a casa, nei paesi, insieme con la posta che doveva anche leggere ad alta voce, portava le notizie del giornale. Il silenzio della nebbia pesava sulla notte di agosto, come una presenza che distraeva Pietro, dalla quale non riusciva a liberarsi: tanto che, sollevando gli occhi dal giornale, li volse alla finestra socchiusa e stette in ascolto. Gli parve udire dei passi: erano incerti e pesanti: si arrestarono improvvisi sotto la finestra. Poi un gemito strozzato entrò nella stanza e colpi soffocati di qualche cosa che si rompeva con un suono sordo e secco. Pietro balzò dal letto, prese la candela, spalancò la finestra e si sporse; nel quadrato di luce che si proiettò sulla nebbia vide riflettersi la sua ombra. E null'altro: un silenzio dietro l'opaco specchio della nebbia. «Virginio — chiamò —, hai sentito quel colpo sotto la finestra?».

«Vado a vedere» disse Virginio che, come Pietro, stava per scendere le scale.

Virginio, appena vide il corpo di Borin a terra, gridò con quanto fiato aveva in gola chiamando aiuto. Romeo, figlio di Borin, stava ritto davanti a loro, con la scure insanguinata in mano.

«Che cosa hai fatto disgraziato?» disse Pietro avvicinando la candela alla scure.

Già si udivano porte e finestre aprirsi e ogni rumore arrivava smorzato, solo il grido di aiuto di Virginio rompeva l'immobilità della nebbia. Pietro prese il braccio di Romeo e lo scosse. La scure cadde. Buttò per terra la candela. Erano nel buio assoluto.

«Romeo, scappa; verso i monti. Tra poco saranno qui i carabinieri — disse Pietro —. Vieni alla fontana a bagnarti la faccia. Ti calmerai. Poi scappa verso il Ballano; passi la valle e scendi dal Malpasso».

Romeo si diresse verso casa sua.

«Ma dove vai? Di qui vai a casa e tra poco ci saranno tutti» disse Pietro. Ma Romeo non udiva. Con passi uguali camminò fino alla porta di casa. Stava per entrare e ancora Pietro tentò di fermarlo: «Ti dico scappa. Tra poco arriveranno i carabinieri».

Romeo alzò una mano verso l'uscio indicando con un dito, ridiscese la mano fino allo stroscio, la premette con l'indice.

Pietro vide Carola che, in piedi vicino al tavolo nel mezzo della stanza, faceva il formaggio. La donna non si volse. Romeo camminò fino a lei. Allora Carola alzò la testa, fissò gli occhi in quelli del figlio che accennava di sì col capo: barcollò, strinse le mani alla forma di formaggio per non cadere. Romeo non tremava più vicino alla madre. Col suo solito passo lento arrivò alla panca, vi si buttò sdraiandosi e chiuse gli occhi.

Disse Pietro: «Carola, siete diventati matti tutti e due. Che scappi. Diglielo; c'è questa nebbia, Carola».

Senza muoversi, sempre con le mani aggrappate al formaggio, Carola disse: «Saprà scappare».

Già si sentivano le voci di fuori vicine alla casa.

«S'imbarcherà» disse Carola sempre rigida.

Poi lentamente, come muovessero dei pesi, le mani lunghe e magre di Carola si staccarono dalla forma di legno, ripresero a premere la polpa bianca del formaggio.

Romeo pareva dormisse sulla panca e Pietro in mezzo alla stanza passava gli occhi dall'uno all'altro senza più parlare.

Entrò prima Giacomo: «Carola» disse ansando ma tacque. Piano, a passi smorzati, allungò le braccia e depose il cappello di Borin sul tavolo; Carola con una mano aveva spinto il secchio più in là per far posto.

Sull'uscio, rinculando, entrarono portando il corpo di Borin. Carola non si mosse: rigida e la voce bassa e ferma pareva non uscisse da lei, disse: «Fate piano che mia figlia Emma non si svegli».

Pietro si chinò sulla panca, scosse Romeo e gli disse: «Alzati», Romeo si alzò e Borin lo misero sulla panca. «Ora, — disse Pietro, — finché non saranno arrivati i carabinieri e il dottore, nessuno si può muovere».

Il brigadiere che entrò per primo, fatto un passo sulla soglia, restò fermo a guardare Carola che faceva il formaggio; poi, andando verso di lei, disse duramente: «Almeno copritegli la testa con un drappo».

Carola, fermate le mani che ancora strizzavano il siero, prese dalla tasca il suo fazzoletto rosso spiegazzato, si asciugò con quello le mani adagio, poi lo allargò e lo distese sulla testa di Borin.

«Non avete un drappo pulito?» urlò il brigadiere.

Ma Carola posò nelle mani la forma di legno col formaggio, rigida, lenta, uscì dalla cucina.

Il silenzio spesso della nebbia era intorno, era dentro la camera fino alla panca.

«Il medico dovrà solamente scrivere il certificato di morte», disse il brigadiere con voce rotta.

E a Carola che rientrava con la bianca faccia rigida domandò: «Avete sospetti...».

Ma Romeo, ritto davanti a lui, l'interruppe dicendo: «Sono stato io».

E lo disse piano guardando mite il brigadiere.

«Voi, da solo, senza la complicità di nessuno?» domandò il carabiniere. «Io; da solo. Ho dovuto farlo» disse con la stessa voce Romeo, e lo sguardo dei suoi grandi occhi irrequieti si posò su Carola. Ripetè: «Io...».

Si fermò. Disse con voce rauca, dura: «Madre, non vi ho mai vista piangere».

La faccia scavata di Carola era rigata di lacrime: rigida, come fosse tutta di marmo, sollevò un braccio e con la mano cercò il tavolo per appoggiarsi.

I carabinieri misero Romeo fra loro. Disse il primo: «Gli mettiamo le manette».

Porgendo le mani, Romeo disse: «Come volete. Tanto non serve».

«E' inutile, lo teniamo fra noi» disse l'altro.

Lo portarono via senza manette. Carola stette ferma vicina al tavolo e la mano lunga e magra premeva il legno. Poi la gente disse che sul legno era rimasto il segno della mano di Carola.

Lea Quaretti

TRA LE FIGURE DELLA SCAPIGLIATURA TORINESE

La bizzarra malinconia di Ernesto Ragazzoni

Fu un umorista, un puro di cuore che seppe dispensare tesori di invenzioni fantasmagoriche, un giornalista originalissimo - L'elogio che più gradiva era quello della moglie: «Non è mai noioso» - Amò i curiosi ed audaci accostamenti di immagini, i miscugli eterogenei, le trasformazioni delle cose anche serie nello scherzo

Fiorì, tra gli ultimi anni del secolo scorso e la prima guerra mondiale una simpatica scapigliatura torinese a cui appartennero begli ingegni; alcuni dei quali si guadagnarono un posto nelle pagine letterarie.

L'unico superstite della eletta schiera è, forse, Arrigo Frusta, quasi novantenne, in continuo intelligente colloquio — in un fiorito e colorito piemontese — coi tempi beati della sua gioventù torinesissima.

Oggi ci è caro — e lo riteniamo gradevole cosa per i lettori — stare un po' in compagnia di uno dei più estrosi, colti, spassosi scapigliati, che fu, insieme, uno dei più originali umoristi piemontesi.

Piemontese, non torinese, sebbene abbia trascorso i più begli anni della sua non lunga vita (1870-1920), a Torino; piemontese, nato a Orta Novarese, come egli ci fa sapere nella bizzarra strofa conclusiva di una ancor più bizzarra lirica sua intitolata: Il mio funerale. *E' l'epigrafe da porre sopra il suo sasso sepolcrale:*

«Qui giace Ernesto Ragazzoni d'Orta
nacque l'otto gennaio mille ottocentosettanta» e adesso, questo morto
«D'essere stato vivo non gl'importa».

Egli fu un giornalista originalissimo; per vent'anni redattore, collaboratore, corrispondente di La Stampa e di altri quotidiani; traduceva con brio inesauribile ciò che vedeva intorno a sé e sentiva nel suo intimo in brillanti pagine di prosa e in rime gaie di una gaiezza sposata spesso a quella ninfa gentile chiamata malinconia.

Fu poeta sibi et amicis. «Che bisogno — diceva — c'è del pubblico? Il pubblico se n'è sempre strainfischiato della poesia». Ma gli amici suoi erano legione: in primis i suoi compagni di lavoro alla Stampa, sita allora all'angolo di via Davide Bertolotti e piazza Solferino.

Alla notte, dopo stampato il giornale, coi suoi compagni attraversata la piazza andava a fare le ore piccine al «Caffè-restaurant» Molinari ove già altri amici lo attendevano. Tutti godevano a sentire la sua conversazione sfavillante, il suo improvvisare poesie che spesso erano scaltre canzonature, congegnate in rime sorprendenti, impensate, in ritmi svariatissimi, poesie ove l'insistenza [illegible] dell'argomento diventava una ragione principale di ilarità tanto costringevano l'autore a trovate inattese e rara agilità di fantasia.

Molte sue poesie avevano qualcosa di strambo già fin dal titolo, ad esempio: la Elegia del verme solitario, di capriccioso nella disposizione dei versi, come la prima strofa di Afa:

Sogno.
Fa tanto caldo,
che l'alma non agogna
più che sorbetti a riva di smeraldo
e bagni di sciampagna.
Fa tanto caldo!
Sogno.

Delizia degli amici erano quei versi, ma croce del cameriere che protestava perché quel mattacchione di poeta usava scriverli sul marmo dei tavolini. Li avesse almeno vergati con le comuni matite! — No — bofonchiava il sullodato tavoleggiante — adoperava il lapis copiativo tanto difficile da cancellare.

Arrigo Frusta — che mi riferì i brontolii del cameriere — era anche lui al Molinari in attesa di qualcuna delle sapide Favolette morali e di una strofa di giunta ai «malpiffini» Re Momotombo suo amico.

Il quale non pensò mai a raccogliere in volume qualcuno delle migliaia di attraenti articoli, qualcuna delle suggestive poesie.

La raccolta di esse che abbiamo si deve alle cure affettuose della vedova, la signora Felicita Roy. Pubblicata dal Chiantore nel 1927 e presto esaurita, fu ristampata con aggiunte nel 1936 dall'editore milanese Aldo Martello. L'una e l'altra edizione hanno una succosa cordiale e vivace prefazione di quel valente critico colto, acuto, sincero e non facile alla lode che fu Arrigo Cajumi. Questi ci narra, in essa prefazione, il seguente aneddoto gentile: «Senti — disse un giorno Ernesto alla moglie — se tu dovessi sintetizzare in cinque parole il mio elogio (sincero, s'intende) che cosa diresti? — Egli non fu mai noioso — rispose senza esitare. Allora Ernesto l'abbracciò esclamando: — Ah, mia cara, se tu sapessi che piacere mi fai dicendo così. Tutto si può perdonare, ma non "scocciare" la gente! ».

E veramente «non essere noioso» fu la sua divisa, sempre.

Una delle sue poesie più note è quel gioiello: I dolori del giovane Werther (è l'unica che ci permettiamo di riportare intera).

Il giovane Werther amava Carlotta
e già della cosa fu grande sussurro;
sapete in che modo si prese la cotta?
vedendola un giorno spalmar pane e burro.
Ma aveva marito Carlotta, ed in fondo
un uomo era Werther dabbene e corretto;
e mai non avrebbe, per quanto c'è al mondo,
voluto a Carlotta mancar di rispetto.
Così, maledisse la porca sua stella,
strillò che bersaglio di guai era e centro;
e un giorno si fece saltar le cervella,
con tutte le storie che c'erano dentro.
Lo vide Carlotta che caldo era ancora,
si terse gli schizzi dal bell'occhio azzurro;
e poi visto a cosa (da brava signora)
riprese a spalmare sul pane il suo burro.

Annota il Cajumi: essa è una versione dell'ironista inglese Thackeray; ma si affretta ad aggiungere, a proposito di questa e di altre versioni di poeti [illegible] del Ragazzoni: «Chi è avvezzo a guardare i testi da vicino si accorgerà, dal confronto, che egli ha rimaneggiato anziché tradurre, ha sempre messo una parola sua». E anche senza consultare il testo chi ha un po' studiato la forma mentis del poeta ed ha dimestichezza con la sua poesia è indotto a pensare che siano sgorgate dal suo caratteristico umorismo alcune espressioni che qui virgolettiamo, nelle quali si insinua una fine malizia: il giovane Werther è tanto «dabbene e corretto» che non avrebbe voluto «mancar di rispetto» a quella ineffabile Carlotta: che dopo aver salutato chi si è ucciso per lei, volta a casa, da «brava signora» riprende a spalmare sul pane il «suo» burro.

La poesiola Brivido ha tutta l'aria di essere stata schiccherata sul marmo di un tavolino del Molinari con quel buffonesco [illegible] finale:

[illegible]

Squisitamente ragazzoniana cioè estrosamente umoristica, prima ridanciana e poi patetica la lirica De Africa. E' una spassosa descrizione del continente nero, così torrido

che pel sole e i gran calori
tutti i neri sono neri
ed in più figli di Cam

ed una amena rassegna degli africani celebri, di piante africane e di animali idem, come «il pulcino di alto fusto — che lo struzzo è detto... ed è», come il «leone ruggibondo e divorior». Sopraggiunge sulla fine la nota triste: alla zagaglia barbara, di carducciana memoria, impugnata dall'africano selvaggio si sostituiscono i fucili e i cannoni che uccidono i negri venuti a morire a fianco dei francesi che combattono i tedeschi sulla Marna e sulla Somme.

Tutta da ridere, un puro scherzo, un ghiribizzo buttato giù in un momento di vena irrefrenabile è la «Laude dei pacifici lapponi e dell'olio di merluzzo».

Mentre fuori gli orsi bianchi «sono pallidi pel gran freddo» e fiumi e rivi son di ghiaccio

(e che ghiaccio! perfin il ghiaccio
è assai freddo in quei paesi)

i lapponi nei loro ricoveri cociono «il lor desinaruzzo... bevon olio di merluzzo»;

[illegible]
padre, madre, zii, bambini
(lietamente) lappini,
i lapponi pargoletti!)

si riempiranno l'epa di grasso di balena, berranno l'olio di merluzzo, vivranno senza ansie, scosse, senza la bile «necessaria all'uom civile» finché morranno. La laude ha un finale burlescamente epico:

Va' in Lapponia tra i lapponi
a ber l'olio di merluzzo.

Il teorema di Pitagora è nella sua bizzarria, un pianto sommesso sulla tristizia dell'oggi, una nostalgia dei «dì lieti», quando a scuola il giovinetto studiava il teorema di Pitagora...

[illegible]

Come ad Heine, al nostro poeta piacquero i curiosi e audaci accostamenti d'immagini, i miscugli di cose eterogenee, le trasformazioni delle cose — anche serie — nello scherzo. Ce lo prova la lirica scherzosa sino al bislacco: Il mio funerale:

[illegible]

quando il medico abbia pronunziato la sentenza, ecco le cose che chiede per la sua sepoltura: gli sia ravvivata la figura stanca con tocchi di carminio, indorata la punta del naso, gli siano tinti di viola i capelli, lo si spruzzoli di vino odoroso;

[illegible]
«Che stupendo funerale!»

Cento musici annunzino la sua corsa a Plutone con strumenti impensati, impreveduti. E le turbe, al passaggio della bara urlino le eccellenze del morto, tra le quali:

[illegible]
non aveva la testa troppo salda
mangiava il cardo con la bagna calda
di notte, in compagnia di beccamorti.

Nella cripta tutti i fiori del mondo affondano le loro primavere; ma le radici siano in alto e le corolle sboccino sottoterra, perché sono io che ho da goderne il profumo. E il sasso sepolcrale porti scritta l'epigrafe che già abbiamo letto.

Ernesto Ragazzoni che aveva dispensato tesori d'invenzioni fantasmagoriche, di immaginazioni dolci-amare, argute, pittoresche, sempre estroso, sempre sincero, ironico senza fiele, intento, sempre quando poteva, a velare la malinconia intima, modesto fino a farci credere che mentre tutti, in questo basso mondo, bene o male si arrabattono ci confidava, in Ballata: «Io... io fo buchi nella sabbia» meritò veramente di essere chiamato «un puro di cuore».

Giuseppe Gallico

Doccia per Marisa Allasio e bimba

L'ex attrice Marisa Allasio, moglie del conte Pierfrancesco Calvi di Bergolo, è in vacanza a Forte dei Marmi con i figli Jolanda (nella foto) e Carlo (Telefoto)

Interessante esperimento dell'ente spaziale americano

Quattordici astronauti nella giungla dovranno dimostrare di «cavarsela»

Il gruppo è stato «abbandonato» sul posto da un elicottero - Per tre giorni le reclute di Capo Kennedy si «arrangeranno» - Dovranno cioè nutrirsi di carne di boa e di iguana, di larve, di frutta selvatica - Quindi prepareranno un terreno sul quale l'elicottero possa atterrare per riprenderli

Nostro servizio particolare

Panama, giovedì sera.

Quattordici astronauti americani, sprovvisti del tutto di cibo e di acqua, sono entrati nella giungla panamense ieri mattina per un esperimento «di sopravvivenza».

Per tre giorni la pattuglia dovrà cavarsela da sola cercando di trarre nutrimento ed acqua dalla giungla stessa, ricorrendo, cioè — per i pasti — alla vita selvaggia «accessibile». «Ciò significa — ha detto uno degli istruttori — che gli astronauti dovranno adattarsi a mangiare carne di serpente, lumache e larve. Noi istruttori, mentre da un lato dovremo fornire consigli e istruzioni, dall'altro dovremo badare che tutti mangino ciò che "passa la giungla" per abituarsi, anche se nulla di buono, il più possibile...". Per l'oggi ...

Compongono la pattuglia quattordici «reclute» del programma spaziale e cioè i quattordici volontari che sono stati ammessi il tre febbraio scorso ai corsi di addestramento della Nasa. Con loro sono entrati nella giungla anche tre aviatori istruttori presso la «Scuola di sopravvivenza nei tropici» che l'aviazione militare ha nella zona del Canale di Panama.

Scopo dell'esercitazione è di addestrare gli astronauti a cavarsela nel caso che, tornando a terra da un volo spaziale, scendano per una qualsiasi ragione in una zona inospitale e selvaggia e in particolare nel caso che, subito dopo il lancio da Capo Kennedy, essi debbano interrompere il volo. In circostanze del genere con ogni probabilità la capsula andrebbe a cadere nella regione tropicale americana, ditamente coperta da giungle in gran parte inesplorate.

Fanno parte della pattuglia Edwin Aldrin, William Anders, Charles Bassett II, Alan Bean, Roger Chaffee, Eugene Cernan, Michael Collin, R. Walter Cunningham, Donn Eisele, Theodore Freeman, Richard Gordon, Russel Schweickart, David Scott e Clifton Williams.

Si tratta di nomi che in un prossimo futuro torneranno alla ribalta dell'attualità perché i quattordici costituiscono il vivaio dal quale la Nasa attingerà per l'espletamento dei suoi programmi spaziali.

Un elicottero dell'*Air Force* ha prelevato ieri mattina la pattuglia alla scuola di sopravvivenza e con gli auguri di Morgan Smith, direttore della scuola, gli astronauti hanno raggiunto un punto remoto ad occidente del canale dove l'elicottero li ha lasciati in balìa di se stessi e dei loro istruttori.

Circa gli alimenti che la pattuglia potrà trovare nella giungla ecco l'elenco che è stato enunciato da Gordon Smith: carne di boa Constrictor, carne di iguana, banane selvatiche, cime di palmetto, larve, radici.

Gordon Smith, che tutti quei cibi ha mangiato personalmente, afferma che essi non sono poi così cattivi come si potrebbe pensare. «La carne di serpente — egli ha detto — in effetti sa di poco ma non è cattiva, specie se ben arrostita con carbone di legna». Quanto all'iguana, se si tratti di un esemplare non troppo vecchio; la sua carne assomiglia a quella dei gamberi di fiume, ma è più tenera e meno stopacciosa.

Solo domani sera un elicottero raggiungerà la zona dell'esperimento e lancerà alla pattuglia alcune razioni da campo di quelle in uso nelle forze armate americane. La mattina dopo, poi, gli astronauti ed i loro istruttori dovranno ricavare, lavorando di machete e di esplosivo, un terreno sul quale l'elicottero possa prendere terra.

In serata gli astronauti torneranno alla Scuola di sopravvivenza e da lì rientreranno nei giorni seguenti a Capo Kennedy.

Albino Webb

Oroscopo di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, sestile a Nettuno, trigono a Giove, Sole in trigono a Saturno e questi a Mercurio. Giornata assai elaborata, ma non negativa, se saprete lavorare per il domani. Una decisa vigilanza su ogni vostra azione risolverà molte cose a vostro favore. Tipi: Pesci, Capricorno e Cancro.

Pesci - *Lavoro:* una decisiva vigilanza risolverà in gran parte due assilli; molti piani vanno riguardati e ritoccati, perché diano risultati concreti. *Vita affettiva:* badate all'ambiente che vi circonda: scoprirete il segreto che vi sta a cuore. *Salute:* occorre una varietà nella vostra dieta, per immagazzinare quella forza e vitalità che mancano.

Capricorno - *Lavoro:* dovrete cambiare abitudini, se volete che gli amici utili tornino a voi e collaborino per un futuro economico soddisfacente. *Vita affettiva:* una persona verrà a farvi visita, ma non sarà sola. In questo caso dovrete barcamenarvi a seconda della necessità. *Salute:* dinamismo e buone energie: i malati staranno meglio e la fatica troverà un organismo preparato.

Cancro - *Lavoro:* non abbandonate la battaglia, perché nel clima del giorno precedente tutto si accomoderà secondo le vostre aspirazioni. *Vita affettiva:* accordo, possibilità di concordia creduta prima una chimera. *Salute:* malesseri provenienti dal fegato sottoposto a fatiche superiori del suo rendimento: lievi bolde, gramigna e malva.

Pronostici per i tipi dell'Ariete: state facendo fatiche superiori alle vostre forze; consolidate l'equilibrio, se volete arrivare prima e con profitto. **Toro:** la semplicità è la via consigliabile per essere più felici e tranquilli: curiose esperienze vi aprono gli occhi su nuovi e importanti orizzonti. **Gemelli:** avviamento verso fatti nuovi che aumenteranno il vostro prestigio davanti agli occhi dei superiori. **Leone:** esultanza per passi fatti su terreno fertile; grande adattabilità al mondo ed intime soddisfazioni. **Vergine:** sentirete una notevole forza interiore e pienezza dell'io che vi faranno apprezzare le gioie della vita. **Bilancia:** progressi sicuri nel settore del proprio lavoro; nel campo sentimentale vi sarà monotonia mista a incontri imprevisti. **Scorpione:** appuntamento estate per chiarire una certa situazione. Una notizia rassicurante per questioni di lavoro. **Sagittario:** trovata brillante di un'amica che vi metterà su una strada giusta; dovrete accettare una certa condizione per avere di più in futuro. **Acquario:** affermazione collegata al giudizio di una persona molto in alto; pensieri neri da sfuggire.

T. Palamidessi

Per infezione rabbica

Grave un bimbo casertano morsicato mesi fa da un cane

NAPOLI, giovedì sera.

Silvano Giannotti, un bimbo di sette anni, residente a Ciampico, in provincia di Caserta, è stato ricoverato all'Ospedale degli Incurabili per infezione rabbica diffusa. I sanitari si sono riservati la prognosi. Il padre del bimbo, l'agricoltore Michele Giannotti, ha dichiarato che il figliolo venne morso da un cane di loro proprietà nell'ottobre scorso.

Nel gruppo del Bianco

Aperta una nuova via

Aosta, giovedì sera.

(e.) Il noto scalatore francese Pierre Mazeaud, in compagnia di un alpinista americano, John Harling, ha aperto una nuova via lungo la parete ovest dell'Aiguille de Blaitier, nel gruppo del Monte Bianco, culminante a 3507 metri di altitudine.

La moda

La varietà e l'eleganza

Abbiamo già detto che scegliere un guardaroba è sempre un'esperienza interessante e perfino eccitante. In un caso del genere sono messi alla prova il buon gusto, il colpo d'occhio e soprattutto lo spirito pratico. Quando parliamo di spirito pratico non intendiamo la capacità di scegliere un abito eclettico o facilmente trasformabile, ma soprattutto quella di spendere in modo equo e di ottenere ciò che si desidera. La primavera sta praticamente volgendo al termine ed è venuto il momento di pensare anche agli abiti per l'estate. Non che fra questi ultimi e i primi intercorra troppa differenza, ma ve ne è una che è sostanziale: gli abiti da primavera servono soprattutto in città, quelli da estate fuori città. Il modo migliore è ovviamente quello di saper conciliare le due cose, ma non sempre è possibile farlo. Al mare, ad esempio, si rendono necessari certi abiti che non sempre si dimostrano adatti alla città, o se non adatti, almeno non del tutto consigliabili. In questo giocano molti fattori, fra i quali distinguiamo in primo luogo la linea, il tipo di stoffa e il colore. Un esempio molto eloquente di come risolvere in un caso tale problema ce lo offre oggi ancora una volta Vera Maxwell con questo suo modello prettamente estivo. Si tratta di un abito di «rayon». Nella sua semplicità esso si distingue però per il motivo ripetuto anche sulla parte posteriore: una frangia azzurro cupo che taglia orizzontalmente parte del corpino e quindi scende per tutta la lunghezza. Tale frangia si stacca nettamente dal bianco dello sfondo. La linea è quanto mai lineare, con scollatura ampia. Privo di maniche, questo modello scende a campana, ma con una svasatura controllata.

La salute

Il dito di Morton

Alla nostra lettrice, signorina H. L., la quale ci ha posto questo quesito, rispondiamo: il dottor Thomas Morton descrisse in particolare due tipi di disturbo alle estremità inferiori. Il primo interessa la base del secondo dito del piede, il secondo la degenerazione tumorale del nervo esistente fra il terzo e il quarto metatarso. Quest'ultimo è molto doloroso e si possono lenire le sofferenze soltanto con l'intervento chirurgico relativo.

Si tratta in sostanza di una sindrome dolorosa dell'avampiede determinata in genere dall'alterazione dei normali rapporti esistenti fra le teste dei metatarsali e può essere provocata da eccessiva deambulazione, stazione eretta prolungata, traumi ripetuti, oppure uso abituale di scarpe strette e di tacchi troppo alti.

Vantaggi e svantaggi

«La prego — ci scrive la signora D. L. — di togliermi una curiosità: E' meglio per l'organismo che la menopausa si riveli lentamente oppure all'improvviso?».

Entrambe le forme hanno i propri vantaggi, ma l'organismo s'adatta meglio se il fenomeno avviene gradualmente. La menopausa improvvisa ha il vantaggio di essere come un dente che fa male, se lo vuole lo si fa estrarre e tutto finisce con uno strappo, ben inteso se non intervengono delle complicazioni.

La bellezza

Il bucato in casa

L'asse per lavare i panni è destinata a scomparire come sono scomparsi i fucili a pietra focaia e le vecchie romantiche diligenze delle nostre nonne. Il progresso non ammette soste e l'uomo, a volte anche suo malgrado, non può non stare al passo coi tempi. Se ancora poche decine di anni fa il bucato rappresentava per molte padrone di casa quasi un rito da celebrarsi secondo precise regole tramandate nel corso degli anni, ai nostri giorni è diventato quasi un divertimento.

Ogni donna sogna di possedere una lavatrice automatica, una di quelle che prelavano, lavano, sciacquano e asciugano da sole cinque chilogrammi di biancheria alla volta. Quando una macchina del genere entra in casa, la padrona ha veramente la netta sensazione di ricevere un regalo tutto per lei, la lavatrice è infatti per essa l'amico che la solleva da una fatica improba e, facendola guadagnare del tempo prezioso, le consente di dedicarlo ad altre attività, o meglio, al riposo. Forse è per tale motivo che molte padrone di casa battezzano la loro lavatrice: alcune la chiamano Gigia, altre Candida, altre ancora Bianchina o Augusta. Ma lasciamo queste note di colore per entrare in argomento e accontentare una nostra lettrice la quale ci ha pregato di «dirle tutto sulle lavatrici».

Il fatto che lei possieda una lavatrice da pochi giorni la giustifica pienamente in questo suo desiderio di volere sapere tutto sulle lavatrici e sul loro funzionamento. A dire il vero la cosa non avrebbe molta attinenza con la nostra rubrica, ma siccome dalla lavatrice può uscire della biancheria che è una «bellezza», siamo lieti di accontentarla.

Poiché esula dal nostro compito fornire consigli circa questo o quel tipo di lavatrice e poiché lei l'ha già acquistata, ci limiteremo a darle dei suggerimenti generici. Circa la sistemazione, è preferibile che questa non stia in cucina, anche se i tubi di scarico possono giungere comodamente al lavello. La più indicata è la lavanderia vera e propria, oppure la stanza da bagno. La cucina è sconsigliabile per il fatto che, a lungo andare, i vapori che si sollevano dalle pentole finiscono per stendere un'invisibile patina di grasso sulle pareti esterne della lavatrice, rendendole opache, e per «ingommare» i contatti che sono all'interno. Sistemandola in bagno dovete però avere cura che la presa di corrente sia lontana dalla vasca, e nessun filo tocchi il pavimento.

Circa gli indumenti da lavare si deve fare bene attenzione al tipo di tessuto e alla temperatura dell'acqua. Se si tratta di cotone, lino, oppure altre fibre vegetali di colore bianco, la temperatura dell'acqua dovrà oscillare fra i 80 e i 85 gradi centigradi; se colorate con tinte resistenti dai 50° ai 60°; se con tinte poco resistenti, oppure di lana o fibre sintetiche fra i 30° e i 35°. Circa i tessuti molto delicati come naylon, seta pura, ecc., la temperatura non dovrebbe mai superare i 30°. Abbiamo detto dovrebbe, perché pur non volendo togliere nulla alle lavatrici, tale genere di tessuti delicati è preferibile lavarli in una bacinella a parte. Un'altra buona regola è quella di lavare la biancheria degli ammalati per ultima.

Per concludere ancora una cosa. Per la pulizia dell'esterno della vostra lavatrice non usate polveri detergenti di nessun tipo. Al massimo un po' d'acqua tiepida e sapone neutro, asciugandola preferibilmente con una pelle di daino. L'interno... ignoratelo!

(Continua a pag. 8)

La Spagna rilancia la «belle époque»

Mentre sono in corso le polemiche per il «topless» e il «monobikini» in una piscina di Madrid è stata organizzata una sfilata di moda balneare durante la quale sono stati rispolverati gli abbondanti costumi della «belle époque», con cuffie, pagliette e ombrelli (Telefoto a «Stampa Sera»)

Secondo un autorevole scienziato americano

Ogni attacco cardiaco dà un anno di preavviso

L'avvertimento consiste in un improvviso e immotivato stato di stanchezza - I rimedi preventivi sono semplici: evitare la fatica eccessiva, comportarsi secondo la propria età

Nostro servizio particolare

San Francisco, giov. sera.

L'attacco cardiaco si può evitare, perché la natura dà un chiaro e inequivocabile avvertimento un anno prima, e con qualche semplice e facile misura precauzionale si può respingere il pericolo. Questa sensazionale dichiarazione è stata fatta alla 113ª convenzione dell'«American Medical Association» dal dott. Robert S. Green, direttore della fondazione di ricerche cardiologiche di Cincinnati nell'Ohio. Green ha parlato di «sindrome pre-attacco».

Essa consiste, ha detto lo specialista, nell'essere «più stanchi di quanto si dovrebbe essere per quanto si è fatto». Caso tipico quello di un dirigente d'azienda che dopo sei giorni di lavoro pensa con soddisfazione ad una festa del sabato sera. Prima di andarci vuole fare la doccia, ma si sente terribilmente spossato, non ha nemmeno la forza e la voglia di spogliarsi. Ha riposato tutto il sabato. Questo è l'avvertimento, dice Green. Essere stanchi dopo un intenso lavoro, o sentirsi depressi o anche cronicamente stanchi non conta. L'elemento chiave per comprendere l'avviso delle coronarie è il sopraggiungere inatteso della stanchezza, la sua «irragionevolezza». L'avvertimento non è unico. Non è anzi che il primo di una serie di periodi sempre più frequenti di spossatezza, che possono arrivare fino al punto in cui il soggetto «è stanco di vivere e ha paura di morire», come il protagonista della canzone «Old man River».

Poi, se è «fortunato», avrà un attacco di angina pectoris e il tempo di essere curato. Se è un po' meno fortunato avrà un attacco cardiaco e sopravviverà. Se non lo è affatto sarà stroncato dall'infarto.

Quali sono le «semplici e facili regole» suggerite dal dottor Green? Evitare la fatica eccessiva, comportarsi secondo la propria età, condizionarsi per ogni nuova attività, accettare, se già si è avuto un insulto cardiaco, le limitazioni imposte dalle menomate condizioni del cuore.

Il relatore basa le sue conclusioni sull'esame di mille persone che hanno avuto attacchi coronarici, sulla corrispondenza e sulle interviste con loro e con le loro famiglie. Dice che sei mesi dopo un attacco di cuore il soggetto può riprendere una vita praticamente normale, come hanno fatto Eisenhower e Lyndon Johnson. Green, a differenza di altri specialisti, dice che non controlla il livello di colesterolo del sistema sanguigno dei suoi clienti. Il guaio, dice, non è nel colesterolo, ma nel fatto che l'uomo moderno è troppo civile per riconoscere gli avvertimenti naturali. Quando è stanco non ha il buonsenso di riposarsi, e continua a lavorare, a restare alzato fino a tardi, e crede di risolvere tutto prendendo tranquillanti o eccitandosi con il caffè e i liquori.

Altre interessanti relazioni sono state fatte alla convenzione di San Francisco. Il medico locale J. Alfred Rider ha parlato di una radiotrasmittente grande quanto una pillola, che viene tenuta sospesa nello stomaco del paziente, mediante un filo di seta, per ventiquattro ore e manda a un ricevitore tenuto alla cintola del soggetto informazioni sul tasso di acidità; queste informazioni sono preziose nel caso di ulcera perché consentono di stabilire la dose esatta per la cura. Il californiano ha reso noto che la radio è già stata usata da trenta pazienti.

Il dottor Mac Brannan di Austin nel Texas ha posto in guardia contro i pericoli che, egli ha detto, presenta l'aspirina: nella sua zona sono stati riscontrati sedici casi di allergia che sono risultati in seri disturbi dell'epidermide. La difficoltà di diagnosi è costituita dal fatto che in molti medicamenti si trovano sostanze analoghe, se ne trovano perfino in certi prodotti per la conservazione degli alimenti.

Il dottor Rudolph Jaeger di Filadelfia ha riferito di aver ottenuto l'eliminazione del cosiddetto «tic doloroso» — una sorta di punzecchio al viso — distruggendo certe cellule nervose della testa. Lo si è fatto in 350 casi iniettando nel nervo acqua bollente, con un ago inserito in un'apertura alla base del cranio.

Un comunicato diramato dall'American Medical Association dichiara che «esiste un rapporto importante fra il fumo della sigaretta e il cancro polmonare» e che «il fumo della sigaretta è un serio pericolo per la salute». Il comunicato costituisce un compromesso fra dieci risoluzioni presentate da dieci diversi Stati. La Commissione federale del commercio ha intanto chiesto ai fabbricanti di sigarette di indicare chiaramente, a partire dal prossimo gennaio, sui pacchetti, che il fumo del tabacco è pericoloso per la salute. Si è appreso che l'industria del tabacco sta preparando un'azione di opposizione all'ordinanza.

Roberto Strand

Shirley trapezista

Shirley Mac Laine interpreta la parte di una trapezista nel film «A braccia aperte» che si sta girando negli studi di Hollywood. Con lei è l'intramontabile Joan Crawford a sua volta impegnata nella lavorazione del film «Piano piano dolce Carlotta» (Telefoto)

Le reazioni alla moda d'oltre Atlantico

Il «topless»? Roba vecchia dicono i sofisticati parigini

Una galleria di «nudi» famosi pubblicata da un giornale, con un titolo ironico - «Cinquanta secoli or sono le sacerdotesse cretesi indossavano abiti "topless"» - La polizia francese darà multe da mezzo milione alle donne con il seno scoperto in pubblico

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

La sofisticatissima Europa sta reagendo al «capriccio del topless» con un misto di divertita tolleranza e di saggio distacco. Ciò che agli imberbi americani appare come una novità, ai «vecchi» europei suona come una moda passata da un pezzo. Per essi ciò che più importa è che a fare le spese del *topless* non sia la grazia femminile.

A tale punto di vista è stato riassunto plasticamente da due fra i più importanti quotidiani del continente. Il *France Soir* di Parigi e il *Sunday Times* di Londra. Il primo ha pubblicato una serie di famosi quadri del passato raffiguranti dei nudi, aggiungendovi questo titolo: «Da 5000 anni i seni sono nudi». Insomma, sembra dire il giornale, la trovata che ci viene dall'America non è affatto una novità sensazionale e audace.

Il *Sunday Times* riprende l'argomentazione del confratello parigino in un articolo intitolato: «Storia di una truffa», dove si ricorda che già cinquanta secoli or sono le sacerdotesse cretesi indossavano abiti *topless*, che nel XVI secolo le cortigiane di Venezia usavano mettere allo scoperto un seno, che nel 1625, in Inghilterra, uno dei più grandi architetti e costumisti disegnò abiti simili e che dopo la rivoluzione francese a Parigi usavano abiti trasparenti o completamente *topless*.

La scarsa emozione con cui l'Europa ha accolto la trovata americana è dimostrata, tra l'altro, dal fatto che i famosi bikini monopezzo o gli abiti di taglio analogo sono stati venduti solo in pochissime *boutiques* di alcune grandi città. Qualcuno ha affermato che i costumi sono andati a ruba, ma bisogna tener conto che la merce a disposizione era limitatissima.

Quanto alle «ire» della legge, non risulta finora che nel continente vi siano stati degli arresti. Le donne che si sono presentate in pubblico col seno alla luce del sole (e questo è avvenuto finora soltanto a Londra, Parigi e Stoccolma) hanno provocato semplicemente qualche inarcamento di ciglio. D'altro canto, le leggi sulla decenza variano da paese a paese e, in linea generale, si può dire che le sanzioni si annunciano tanto più severe là dove più forte è l'influenza esercitata dalla Chiesa cattolica.

In Spagna, ad esempio, il monopezzo incontrerà senza dubbio la stessa sorte dei suoi ben più moderati predecessori, il bikini e il «due pezzi», messi al bando circa dieci anni fa. La stampa spagnola ha parlato della nuova moda ma non ha pubblicato una sola fotografia.

In Austria, dove la Chiesa fa buona guardia alla moralità pubblica, la polizia ha l'ordine di arrestare le donne a petto scoperto, ma solo se si rifiutassero di coprirsi. I giornali hanno pubblicato foto dei nuovi costumi badando tuttavia a censurarle di propria iniziativa.

Nei negozi della Germania Occidentale non si prevede alcuna pubblicità per la nuova idea. I diversi Stati della Repubblica Federale hanno leggi diverse, ma il ministro degli Interni Hermann Hoecherl, interrogato al riguardo, se l'è cavata con questo diplomatico commento: «*Per me il problema non si pone né dal punto di vista legale né dal punto di vista poliziesco. Si tratta di un problema psicologico che si risolverà da sé*».

Nei paesi scandinavi, dove si è abituati a scendere in piscina completamente nudi, il *topless* non ha ovviamente suscitato grande scalpore. Comunque, la polizia danese ha preannunciato una severa lotta al «monopezzo». Quella norvegese ha detto invece che non interverrà, ma il vice-capo della polizia di Oslo ha dichiarato: «*Se mi capiterà di incontrare una donna con un abito topless per la strada, mi farò un dovere di offrirle cavallerescamente la giacca*».

E in Francia? Nella terra della moda, si fa soprattutto appello al buon gusto. Così, mentre la polizia ha annunciato guerra ad oltranza contro le damigelle che a seno scoperto si azzardassero a comparire in piscina o su una spiaggia (fioccheranno multe da 70.000 e 500.000 lire italiane) la gente della strada reagisce col classico buon senso. «*Tutto dipende dalla donna* — ha detto un cittadino di Parigi: — *se è falcemente ben dotata dovrebbe essere piacevole ammirarla sulla spiaggia, ma se non lo è, beh, meglio camminare svelti*».

Una ragazza francese ha espresso questo giudizio: «*La linea mi piace, ma penso che non acquisterò mai uno di quei costumi e come me faranno molte altre ragazze francesi*». Brutale è la diagnosi di uno psichiatra il quale, in un articolo pubblicato da *Paris-Presse* sostiene che il "monopezzo" non è altro che una manifestazione di appetito sessuale. «*Se una donna — scrive lo specialista — si mette indosso un costume del genere, è più o meno come se allargasse le braccia dicendo: "offro me stessa"*».

Lorenzo Malkin

Il tempo oggi in Italia

SERENO — SEMICOPERTO — NUVOLE — PIOGGIA — NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Una «beffa al topless» giocata da una bambina

Londra, giovedì sera.

Ieri all'alba, in una vetrina della drogheria di Ben Richards a Resolven, nel Galles, è apparso un vistoso cartello. Diceva: «*Tutto gratis alla prima cliente che entra in negozio con un abito topless*». Richards, evidentemente, era certo di andare a colpo sicuro. Qualche minuto dopo ha fatto il suo ingresso la figlia del farmacista, Catherine Jones, con una borsa enorme e un lungo elenco di cose da acquistare. Portava naturalmente il famoso *topless*. Richards ha mantenuto la promessa ma masticava amaro. Il fatto è che miss Jones ha appena 3 anni.

Lo strangolatore del piccolo Luc Taron

Il folle omicida di Parigi annuncia un altro delitto

Tre lettere - «Sarà un crimine perfetto» - Un «dono» a un commissario di polizia

Parigi, giovedì sera.

Lo «strangolatore», lo sconosciuto che afferma di aver ucciso il piccolo Luc Taron, ha inviato tre nuovi messaggi ieri. Un messaggio è stato inviato a Yves Taron, padre del piccolo Luc, un altro ad una investigatrice privata tramite un quotidiano parigino del mattino e il terzo ad un giornale parigino della sera.

Nella lettera all'investigatrice lo «strangolatore» scrive: «Fate attenzione. Conosco lo judo e posseggo una rivoltella calibro 6,35. L'affare è semplice, ma è il più straordinario del secolo». Il mittente annuncia quindi che eseguirà un crimine «originale e perfetto» per provare che il delitto «paga» e che il delitto perfetto è realizzabile a condizione che sia commesso da una persona intelligente. Lo «strangolatore» aggiunge che le testimonianze e i ritratti «robot» non servono nulla: egli sostiene di aver rifatto martedì sera il tragitto percorso il 26 maggio scorso insieme con Luc Taron. Secondo lo «strangolatore», molte persone, tra cui un agente di polizia del quale indica il numero di matricola, lo hanno guardato, ma non lo hanno riconosciuto. Lo strangolatore afferma che non può essere riconosciuto, esprime la certezza di non essere individuato e conclude: «Il ministro dell'Interno sa perché».

Nella lettera a Yves Taron, lo strangolatore scrive: «Se sarete saggio, quando riceverò, per il mio secondo rapimento, mezzo milione di franchi per il riscatto ve ne darò una parte». Nel messaggio al giornale della sera, lo «strangolatore» annuncia che commetterà un nuovo crimine nella notte di plenilunio dal 25 al 30 giugno.

La polizia ha intanto trovato il «dono» il cui invio al commissario Samson, incaricato delle indagini, era stato preannunciato dallo strangolatore. Si tratta di un romanzo poliziesco sulla cui copertina sono disegnati quattro teschi e un galletto appeso ad una forca. Il romanzo è stato trovato nella notte da martedì a mercoledì in una fogna. Nel libro vi era un biglietto con queste parole: «Con il buon ricordo dello strangolatore».

Infine, si è appreso che la pista seguita dalla polizia sulla base di un ritratto «robot» si è rivelata falsa. Un uomo che in un caffè di Montparnasse aveva parlato del caso dello «strangolatore» con un giornalista, è stato riconosciuto estraneo alla vicenda. L'uomo era stato sospettato e i giornali ne avevano pubblicato il ritratto-robot perché lo «strangolatore» aveva inviato un messaggio nel quale sosteneva di aver parlato con un giornalista in un caffè.

Nel porto di Sanremo sono ancorati duecento panfili

Il tempo si mantiene bello anche ad Alassio - Piove su parte del Piemonte - La zona di Tortona flagellata ieri da una grandinata violentissima - Cinque mucche uccise dalla folgore abbattutasi nei pressi di Barge

Sanremo, giovedì sera.

Il tempo si mantiene bello, l'aria è più fresca, il mare calmo. La temperatura alle ore 8 era di 21°. Con la sistemazione provvisoria della banchina esterna del molo di ponente, è stata aumentata la capienza del porto: una ventina di grossi «yacht» hanno attraccato al nuovo molo. Complessivamente sono in rada oltre 200 fra panfili e motoyacht.

Alassio, giovedì sera.

Cielo completamente sereno ad Alassio e Laigueglia con temperatura sui 28°. Il mare è leggermente mosso.

Varazze, giovedì sera.

Cielo coperto da nubi stratificate, mare calmo. Temperatura alle 8 di stamane: 20 gradi.

Genova, giovedì sera.

Instabili le condizioni meteorologiche in Liguria. Stamane tutta la regione appare grigia e triste, sotto un cielo molto nuvoloso, soprattutto nelle vallate e sui passi, dove il tempo si presenta più cupo e pesante. La nuvolosità è meno accentuata, ma sempre presente, anche sulle Riviere, dove più rari si fanno gli sprazzi di sole. La foschia di ieri si è gradualmente alzata e la visibilità è stamane ovunque abbastanza buona, sui dieci-venti chilometri. Il mare è quasi calmo lungo tutta la costa. I venti deboli da nord-est e la pressione barometrica quasi stazionaria fanno prevedere per le prossime ventiquattr'ore una situazione meteorologica senza notevoli mutamenti. Temperature alle sette di questa mattina: Genova 21°, Passo dei Giovi 18°, Chiavari 23°, Rapallo e Santa Margherita 24°, Capo Mele 22°, Albenga 19°.

Alessandria, giovedì sera.

Anche stamane piove su quasi tutta la provincia, ove ieri si sono abbattuti alcuni temporali. Stamane in città la temperatura era di 21 gradi.

Tortona, giovedì sera.

Tempo ancora incerto, con cielo coperto, a Tortona e dintorni, dopo il violento fortunale abbattutosi nel pomeriggio di ieri. L'acqua, accompagnata da forti raffiche di vento e mista a grossi chicchi di grandine, aveva letteralmente flagellato per un'ora circa la zona. L'epicentro del temporale si è avuto nel triangolo compreso tra Viguzzolo-Castellar, Guidobono e Volpeglino. A Viguzzolo è straripato un corso d'acqua che ha allagato la strada della Val Curone e vasti appezzamenti di terreno.

Asti, giovedì sera.

Su tutto l'Astigiano stamane cade una fitta pioggia. La temperatura alle 7 era di 18 gradi; ieri la massima è stata di 28 gradi.

Cuneo, giovedì sera.

Anche oggi il tempo è incerto con cielo interamente coperto da uno spesso strato di nubi. In diminuzione la temperatura: 17° alle ore 7,30. Cinque mucche sono rimaste fulminate durante il nubifragio che si è abbattuto ieri sera sulla zona di Barge. Gli animali, di proprietà del contadino Giuseppe Marconetto, erano in un recinto insieme ad altre diciassette bovine, che sono rimaste illese. Quando è precipitata con un lampo accecante la folgore, seguita da un fortissimo boato, nei pressi del recinto si trovava il nipote del proprietario, di appena dieci anni, che per fortuna non è stato colpito.

Ivrea, giovedì sera.

Dalle prime ore di questa mattina una fitta pioggia cade su Ivrea. La temperatura si è alquanto abbassata: stamane non superava i 15°.

Aosta, giovedì sera.

Il cielo è coperto. Ieri sera in alcune località è piovuto. La temperatura si mantiene sui valori medi: ad Aosta si registrano stamane 20 gradi, 21 a St. Vincent, 17 a Courmayeur, 12 a Cervinia.

Vercelli, giovedì sera.

Leggera spruzzata d'acqua, stamattina, nel Vercellese. Il cielo si mantiene sempre minaccioso. Alle 7 la temperatura era di 19 gradi.

Verbania, giovedì sera.

Altri violenti temporali hanno investito la zona del Lago Maggiore, colpendo specialmente le alture. Una vera pioggia di fulmini è caduta ieri sera e questa notte nelle zone di Laveno, del Mottarone e sulle colline alle spalle di Verbania. A Intragna due folgori cadute su un cascinale hanno ucciso alcune mucche e provocato un incendio. Stamane il tempo è variabile, con alternativa di nubi e sole. Temperatura alle 7,30 a Laveno: 19,6°.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

ALMESE vendo casetta con giardino libera subito, lotti panoramici. Telefonare 935-006. O70185

APPARTAMENTI (borgata Vittoria) via Coppino angolo Campiglia, signorili 1-2-3 camere tinello. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O914

APPARTAMENTI, Crocetta, altamente signorili: salone, 3-4-5 camere, cucina, doppi tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi vendiamo. corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 580-542, 53-512.

APPARTAMENTI SIGNORILI RIFINITURE ACCURATISSIME VENDONSI, 3-4-5 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI. GRANDI VETRINE, NEGOZI ESPOSIZIONI, MAGAZZINI. CONSEGNA SETTEMBRE. MUTUI PARI 50 %. CANTIERE CORSO SEBASTOPOLI 235. O308

APPARTAMENTI via Bassano (E.) eccezionale vendita: camera, tinello 4.900.000; 3 camere, tinello 6.500.000. Mutuo. Rateazione; contante minimo 1.000.000 camera. Visite corso Siracusa 25. O014

APPARTAMENTO due camere salone doppi servizi vendo. Telef. 500-354, 383-929. A70527

APPARTAMENTO signorile vendo 6 locali, doppi servizi. Costruzione Baudino. Telef. 791-265.

ASTIGIANO casetta rurale 10.000 mq. terreno vendo. Masino. Bellezia 7. A67482

ATTICO panoramico semicentrale nuovissimo vendesi salone più tre camere servizi. Telefonare 851-280, 689-682. A65916

ATTICO panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo-giardino vendesi convenientemente. Telefonare 524-158. O223

ATTICO: salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo. Incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po. Telefonare 528-151. O157

AUTORIMESSA mq. 2000 zona S. Rita, ottimo investimento; alto reddito vendesi. Telefonare 323-140.

AVIGLIANA nuova signorile panoramicissima villa 2 alloggi, vendo. Tel. 521-168. A67866

BARDONECCHIA, Agenzia Europa, via Medail 40, telef. 93-74, vende alloggetto minimo arredato; occasione.

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato 2 camere tinello cucinino, mutuo. Tel. 851-823.

BEINASCO terreni industriali convenzionati, estensioni diverse, vendesi dilazionando, eventuale cambio immobili. Telefonare 393-297. O388

BORGIOVEREZZI (Savona). Adelini, Mattеotti 10, casette 6 camere, bagno, garage, 4.500.000.

BORINGHIERI privato vende 3 camere cucina servizi ascensore mq. 80 eventuale. Telefonare 384-006.

CAMBIO alloggio Torino con casetta in bassa pineta montagna, comodità. Eventualmente acquisto, affitto. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1874 — Torino».

CAPANNONE industriale magnifico porte Torino mq. 520 coperto vendesi 35.000.000 oppure affittasi 250.000 mensili. Quirico, Garibaldi 3

CAPANNONE nuovo mq. 2000 più cortile uffici spogliatoi carroponte forza riscaldamento vendesi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5409 — Torino». A66383

CAPANNONI industriali Borgo S. Paolo, via Vaglia. Vendesi o affittasi. Rivolgersi: Brezza, Bagino 27, Torino. Telefonare 53-024. A68870

CARMAGNOLA giornate 16 circa terreno agricolo alto pioppeto od altre colture svendesi 7.200.000. Telefonare 910-042. O318

CASA CENTRALISSIMA DA DEMOLIRE ZONA UFFICI NEGOZI VENDE PRIVATO. TELEFON. 538-492 ORE 8.10.

CASA di campagna nuova, anche residenziale, quattro vani, servizi, contorniata terreno a poggio, alberato, riposante, nel Canavese vendesi. Scrivere: Vesco e Nicola, Pubblicità (31) Ivrea. 23796

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telef. 330-310.

CASA rurale km. 41 Torino panoramica luce acqua vendo. Telefonare 553-247. O456

CASA signorilissima, angolare, ottantа camere affittive, 190.000.000, Acchiardi, Settembre 58. O387

CASCINE Vica in nuova costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendonsi direttamente alloggi 2-3 camere e servizi mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 322-460.

CASETTA 6 grandi camere Pino Valmiglierelli 2.000.000 vendo. Telefonare 40-831. A67653

CASETTINA rustica piedi montagna libera. Privato vende 1.800.000 Telefonare 380-794. A67551

CEDESI ampi locali zona centralissima forte passaggio richiedonsi buona uscita. Telef. ore pasti 370-676.

CELLERENGO 35 km. Torino vendo pronte subito due ville 10 e 14 vani con 2000 mq. terreno caduna. Telefonare 91-200. A66497

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, VENDONSI APPARTAMENTI 3-4-5 CAMERE, MINIMA QUOTA CONTANTI. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-425.

CERVINIA posizione centralissima, stabile costruendo adatto albergo collegio condominio vendesi finito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1663 — Torino». A67671

COLLINA km. 18 Torino vendonsi lotti tutti servizi anche permuta con alloggi. Telefonare 398-898, 981-812.

COLLINA S. Mauro vendo terreno con progetto approvato. Telefonare 277-294. A65352

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, etc. Collini, XX Settembre 17, telefono 511-597. O625

CONVENIENTEMENTE vendesi casa precollinare libera, 12 camere, giardino, garage, riscaldamento. Telefonare 885-773. A67867

CORSO Agnelli fronte Sporting Club vendesi alloggio signorile 2 camere cucina salone doppi servizi ingressi garage. Telefonare 581-694. O415

CORSO Bramante 3 camere saloncino libero vendesi 13.000.000 trattabili. Telefonare 779-588.

CORSO Duca Abruzzi (tra corso Matteotti e via Cernaia) alloggio volendo adatto studio, vuoto, salone tre camere cucina biservizi moderni, grande autorimessa, vendo 21.000.000, G. Poletti, telef. 596-607, 597-774.

CORSO Lecce alloggio signorile 4 camere cucina, soggiorno, doppi servizi vendesi 13.000.000. Tel. 581-694.

CORSO Raffaello 13-15 impresa vende convenientemente alloggi signorilissimi 4-5-6 camere, mutuo. Telefonare 587-509. A65426

CORSO Sebastopoli alloggio 8 camere doppi servizi interno cortile piano terreno vendesi 8.000.000. Telefonare 581-694. O927

COSTRUTTORE vende in Collegno, via Piave 22 ultimi due alloggi. Telefonare 328-537. A67467

CROCETTA vendesi alloggio signorile due camere salone cucina doppi ingressi servizi. Telefonare 581-694.

CROCETTA vendesi alloggio signorile 4 camere cucina servizi. Tel. 581-694.

EREDI vendono zona Campidoglio cubatura 100 camere volendo casa compresa 50 camere parzialmente libera, magazzini mq. 400 liberi. Facilitazioni o cambio camere. Telefonare 772-765, 767-428.

FABBRICATO industriale vecchia costruzione con 4 camere centro San Maurizio Canavese, fronte strada principale, coperti mq. 800, cortile mq. 700, sponda ruota idraulica con alternatore HP 15 possibilità realizzo HP 70, energia Sip HP 15, telefono, acqua, fognature, volendo permesso costruzione casa 5 piani, richiesta 25.000.000. Facilitazioni, eventualmente affittasi. Tel. 772-765, 767-428. 767-420

FOSCOLO 6, vendesi alloggettino camera cucina, libero subito, volendo altro attiguo 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 60-083.

FRONTE arenile Celle Ligure vende alloggio primo piano costruzione 1927, 2 camere cucina ingresso bagno affitto libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5549 — Torino».

GIAVENO lottino panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 595-202.

GIAVENO vendesi villetta panoramica 4 camere bagno terme giardino. Soprelevabile. Telefonare 378-006.

GRATTACIELO piazza Solferino, alloggio panoramico, vuoto, volendo adatto studio, salone due camere tinello cucinino servizi, svendo 21 milioni. G. Poletti, telefono 596-607, 597-774. O109

GRUGLIASCO via Fréjus ang. via Roma vendiamo ultimi panoramici alloggi 2-3 camere servizi. Mutuo S. Paolo. Facilitazioni. Tel. 40-055.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 650-588. O76

IMPRESA edile referenziatissima esegue per terzi fabbricati civili industriali. Telefonare 384-660.

IMPRESA vende alloggi mutuati 1 camera tinello cucinotto, pronti luglio, corso Traiano. Telef. 334-933.

IMPRESA vende in via Lavanna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 rimessa e box. Mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

IMPRESA vende via Podgora 5 ultimo alloggio piano rialzato 1 camera più servizi. Telefonare 599-051.

IN blocco svendesi via Donizetti Collegno bellissima casa seminuova composta sei appartamenti tutti confort, vani 17, lire ventiseimilioni. Telefonare 389-161. A67858

KM. 28 da Torino, vendesi villa, due piani, 4 camere, cucina, servizi, salone, terrazzi, garage giardino. Telefonare 581-694. O415

LA Loggia alloggio nuovo 4 camere servizi vendo 5.200.000. Telefonare 501-128. O981

LOCALE libero inizio corso Casale autorimessa privata magazzino vendo. Telefonare 655-782. O1000

LOTTINO terreno per villetta, Cumiana, servizi, vendo 425.000. Telefonare 891-892. A67333

LOTTO terreno direttissima Lanzo progetto casette bellissima posizione 1000 mq. 3.000.000 volendo metà vende privato. Tel. 53-601. O663

MONCALIERI vicinanze castello terreno unico progetto approvato vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1864 — Torino». A67671

MURI locale magazzino seminterrato luminosissimo 500 mq. con ufficio e servizi, ingresso carraio, affitto annuo 1.800.000, vendiamo 28.000.000 meno mutuo 10.000.000, zona Santa Rita. Telefonare 527-420.

NEGOZI ZONA COMMERCIALISSIMA VENDONSI FACILITAZIONI PAGAMENTO. PALERMO 14, VISITE 15-17. FABRIZI 30, VISITE 17,30-18,30. O88

NICHELINO vendesi terreno con progetto Lire 170.000 camera. Telefonare 521-302. O961

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vende privato trasferendosi. Telefonare 353-860. O803

OCCASIONE impiego capitali prestito alloggetti stabile veramente eccezionale costruzione pronto estate. Telefonare 53-601. O861

OCCASIONE vendesi terreno adatto costruzione villette mq. 1000 mq. 2000 mq. 3000 L. 800 al mq. km. 20 da piazza Castello zona Piossasco. Telefono 512-748 Torino.

OCCASIONISSIMA svendesi o affittasi negozio Mirafiori angolare. Buero, Carlo Alberto 41. O164

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio paraggi Porta Nuova 3 camere cucina doppi servizi adatto abitazione od ufficio. Telefonare 528-831. O223

OSPEDALETTI vendesi 6.000.000 oppure affittasi 25.000 appartamento 2 locali, servizi, ampi terrazzi, 55 mq. Coperchini, Vittorio Veneto 40, telefono 31-631. Ventimiglia. 23876

OSPEDALETTI vendesi 8.500.000 oppure affittasi 25.000 appartamento 2 locali, servizi, ampi terrazzi, vista mare. 55 mq. Coperchini, Vittorio Veneto 40, telef. 31-631, Ventimiglia.

PALAZZO signorilissimo, intero isolato, via Peyron via Boncompagni via Cibrario, vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi, visite cantiere dalle ore 15 alle ore 17. Telefonare 781-301.

PECETTO FRAZIONE VENDONSI LOTTI MQ. 1500 CADUNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5573 — TORINO». A67522

PIETRALIGURE piano attico vendonsi alloggi signorili pronti giugno. Telefonare 752-917. A64950

PINEROLO, impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 393-634, Pinerolo 0121-70285. O196

PINO Torinese vendiamo panoramici appezzamenti terreni adatti ville con progetti approvati. Tel. 327-490.

PINO Torinese via Camandona 58 vendiamo villa 7 camere doppi servizi giardino mq. 2500 circa, alberi alto fusto, richiesta 53.000.000. Telefonare 687-911. O137

PINO Torinese vendo terreno progetto approvato mq. 1800. Telefonare ore ufficio 585-523 ore pasti 861-164. A67585

PORTA Nuova vendo alloggio vani 6 terzo bagno, Soleggiatissimo. Telefonare 684-134. A67589

PRAGELATO Condominio Week-end vendonsi alloggi minimi. Telefonare 511-840. A66765

PRESSI piazza Rivoli 3 camere tinello costruzione recente vende convenientemente studio Rag. Satragni, Cernaia 22. O314

PRIVATO occasione vende terreno per casette zona Rivalta-Orbassano. Telefonare 895-782. O1000

PRIVATO vende terreno mq. 4000 anche a lotti fianco provinciale e servizi vera occasione. Piana S. Raffaele, telefono 581-038.

PRIVATO vende alloggio camera tinello cucinino servizi zona S. Rita. Telefonare 510-358. A68244

PRIVATO vende alloggi in Brandizzo. Telefonare 676-125, 60-817.

PRIVATO vende alloggio nuovo in Settimo. Telef. 676-125, 60-817.

PRIVATO vende alloggio centrale signorile 5 piano 13.000.000 più mutuo. Tel. 687-680. A67400

PRIVATO vende muri negozio affittato, buon reddito, occasione. Telefonare 732-909. A67413

PRIVATO vende muri negozio Lucento buon reddito occasione. Telefonare 732-909. A67413

PRIVATO vende negozi, alloggi, 3-4 vani occupati, zona Boringhieri. Telefonare 688-883 ore 13-15 feriali.

PRIVATO vende villetta due alloggi lire 7.500.000. Telefono 335-048.

PRIVATO vende zona Parella casa recente, terzo centrale, 26 camere, negozio, locale seminterrato con rampa carraia, parzialmente libera. Telefonare 773-765, 767-428.

PRIVATO vende zona Francia alloggio libero, signorile: salondino, camera, tinello, servizi. Appena ultimato, con mutuo. Tel. 381-954.

REALIZZO terreno collinare 6 km. centro tutti servizi anche parziale permuta alloggi 2900 mq. Tel. 363-135.

REDDITO 6 % vendonsi alloggi, negozi, box, case nuove. Tel. 790-638.

S. MAURIZIO Canavese privato vende terreno fabbricabile confinante scuole, mq. 5000, fronte mt. 250 su strada principale, possibilità 500 camere lottizzabili, fognature, acqua, telefono, forza. Facilitazioni anche con cambio camere. Tel. 772-765, 767-428. O281

S. PAOLO alloggio 3 camere tinello cucinino servizi vendesi 11.000.000 compreso mutuo. Tel. 581-694.

S. RITA due camere tinello cucinino servizi vendesi 8.500.000. Telefonare 581-694. O927

SANREMO vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, zona residenziale, panoramica. Telefonare 735-057.

S. MAURO progetto approvato cinquanta camere bassi fabbricati vendesi o permutasi. Telefonare ore ufficio 595-323. A67584

SASSI privato acquista mq. 2000 terreno precollinare alberato panoramico con fabbricato adattabile due appartamenti tre camere salone comodi servizi garages. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino».

SIGNORILE 2 camere salone cucina servizi c. Regina vendo 11.500.000. Telefonare 487-055. O326

SPAZIOSI alloggi 1-2 camere servizi pronti giugno vendonsi cantiere via Mazzè angolo corso Toscana.

SPOTORNO privato vende due locali servizi, giardinetto, mutuo, vista mare. Negrin Carlo, Pasteur 1, Bordighera. 23837

SVENDESI urgentemente casa rurale vani 6 rustico collina Astigiano. Telef. 385-181. A67858

TERRENO industriale piccoli grandi lotti strada Camogna rateazioni permute. Telefonare 695-880. O38

STRESA: appartamento vendo 6 milioni e 500.000: soggiorno, pranzo, cucina, camera letto, bagno, vista lago. Rosso, Domnicis 14, Stresa.

SVENDE in Versilia terreni, rustici, ville, Grotti Vittorio, Capezzano Camaiore, via Italica 221 (Lucca), telefono 67-07. A62835

TERRENO lottino vendesi con progetto approvato villetta, Antei, Valle d'Aosta. Telefonare 581-668 ore pasti. A67750

TERRENO mq. 1000 strada Lainy residenziale, industriale, vendo. Telefonare 501-128. O981

TERRENO per ville 700 mq. Lauriana vendo. Telefonare 720-141.

TERRENO Pino Torinese L. 2500 metro quadro. Lottini progettati svendo trasferendomi. Tel. 624-713.

TERRENO residenziale mq. 1120 pressi piazza Sabotino vendesi. Telefonare 382-418. A67712

TERRENO residenziale zona Francia progetto approvato. Telefonare ore pasti 795-163. A67870

TERRENO residenziale corso Peschiera camere 200-400, licenza edilizia, vendesi. Telefonare 353-510 ore 13-15. A65428

TERRENO 2000 mq. posizione collinare Castiglione Torinese compresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1539 — Torino». A66165

TRANQUILLO panoramico appartamento sei locali doppi servizi in palazzina signorile nuova adiacenze corso Moncalieri vendesi. Telefonare 552-331, 758-000.

VAL di Susa casetta con terreno acquisterei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino». A65350

VENDESI basso fabbricato mq. 300 in via zona S. Rita. Telef. 210-828.

VENDESI casetta barriera Milano, due camere, cucina, servizi, magazzino. Telefonare 581-694 O415

VENDESI lottini terreno mq. 500 L. 1000 mq., progetti approvati. Zona Canavese, facilitazioni. Telefonare 232-131. A67833

VENDESI terreno edificabile vicinanze Pinerolo. Telefonare 372-280.

VENDESI villa collinare con parco, casetta custode, garage, semiammobiliata, posizione fresca, tranquilla, richiesta 26.500.000 affare. 25 km. Torino. Telefonare 500-131.

VENDIAMO direttamente fabbricato industriale mq. 400 completo di uffici servizi e spogliatoio oltre cortile mq. 700 inizio strada Lanzo. lire 17.500.000. Telefonare 551-559.

VENDO Almese casa tre alloggi giardino. Telefonare 935-006.

VENDO camera cucina e cantina corso Racconigi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5340 — Torino».

VENDO condizioni vantaggiose appartamenti mutuati San Paolo Sauze Oulx grattacielo Palace. Scrivere Antonini, De Ferrari 4, Genova.

VENDO 3 camere cucina Unione Sovietica o cambio con 1 camera tinello. Telefono 883-317. A67531

VENDONSI, corso G. Agnelli 22, alloggi signorili, 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 392-457.

VILLA nuova, panoramica (San Mauro), vani 12, mq. 1200 giardino, 28.500.000. Telefonare 515-318.

VILLA prospiciente mare (Porto S. Giorgio) 2 piani, doppi servizi, garage, terreno mq. 600 vendesi libera subito. Angelo Pistagnesi, Fermo (Ascoli Piceno). Tel. 23-190.

VILLARBASSE panoramico villaggio Primo Sole vendonsi lotti anche con ville. Telefonare ore pasti 885-030.

VILLETTA Cumiana vende prezzo eccezionale volendo solo terreno. Telefonare 598-827. O121

VILLETTA nuova costruzione due camere, soggiorno, cucina, garages, riscaldamento centrale. 1500 mq. terreno, vendiamo 9.000.000 in montagna, meravigliosa zona turistica, un'ora da Torino. Telefonare 527-420.

VILLETTA zona panoramica Cumiana 27 chilometri Torino. Nuova costruzione 4 camere servizi garage giardino cintato luce acqua vendesi. Telefonare 909-030 ore pasti.

1.100.000 camera, mutuo, stessa casa, vendonsi alloggi signorili. Telefonare 700-838. O212

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O974

A.A. IMPIEGATO Fiat piemontese abbisogna alloggetto. Telef. 397-001, 775-880. O409

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 520-539. O455

A diplomato straniero referenziatissimo abbisogna alloggetto ammobiliato indipendente. Telefonare 510-220.

ARTIGIANO referenziatissimo cerca per cognato prossimo sposo camera periferia. Telef. 871-173.

BALIA cerca casa tipo villa uso brefotrofio maternità infanzia prezzo modico non moderna ma comoda molti vani. Telefonare Biscotti 289-314.

CAMERA cucina, qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CERCASI alloggio una camera tinello servizi. Telefonare 337-033.

CERCASI IN AFFITTO VILLETTA ZONA COLLINARE TORINO O DINTORNI 5 CAMERE, GARAGE, SERVIZI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3081 — TORINO».

CERCASI 1-2 camere qualunque zona. Sturma Angela, via Eidone 24.

CERCO 1° settembre camera servizi zona Cernaia, Vittorio. Telefonare 532-412. A67025

CERCO alloggio 4-5 camere zona corso Grosseto da corso G. Cesare e via Stradella. Telef. 254-044.

COLONNELLO pensione moglie soli piemontesi cercano autunno eventualmente subito alloggetto centrale precollinare. Telefonare 681-815.

DIPENDENTE Fiat cerca alloggio camera tinello servizi. Tel. 773-824.

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca due camere cucina, casa vecchia, un componente in cambio alloggio disponibile qualunque lavoro. Telefonare 685-721. A67862

FERROVIERE cerca alloggio 1-2 camere cucina max 25.000 lire qualsiasi zona. Telefonare 399-556.

IMPIEGATA torinese affitterebbe subito alloggetto una camera servizi, affitto modico. Telefonare 654-761 pasti. A70444

PIEMONTESE referenziata buon impiego cerca alloggetto. Tel. 741-157 ore pasti. A67292

PROSSIMI sposi torinesi referenziatissimi affitterebbero 3 camere servizi possibilmente Aurora o barriera Milano. Telefonare 751-263.

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati cercano alloggetto con servizi. Tel. 486-766. A67741

PROSSIMI sposi torinesi impiegati cercano alloggio camera tinello servizi, Campidoglio-Parella, libero subito. Telefonare 773-745.

REFERENZIATI coniugi piemontesi cercano camera tinello servizi zone Grugliasco-Francia. Telef. 876-281.

SPOSI piemontesi impiegati cercano 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 580-945. A68207

(Continua a pag. 8)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Al Ridotto del Romano con il «Teatro delle dieci»

CANZONI DEL VECCHIO PIEMONTE in uno spettacolo di teatro-cabaret

«Canzoniere piemontese» di Sandro Gindro raccoglie e sceneggia poesie e canti di quasi due secoli

Uno spettacolo come Canzoniere piemontese, presentato ieri sera nel Ridotto del Romano dalla compagnia del «Teatro delle dieci», poteva riuscire pretenzioso per la sua stessa materia (è di moda andare alla scoperta di filoni poco noti del folclore italiano) e pesante per un qualche sfoggio di malintesa erudizione. In realtà, esso è fresco e divertente come s'addice al luogo — un teatrino di cabaret — e alla stagione. Sandro Gindro, che ha raccolto e curato i testi, saggiamente non si è spinto oltre la seconda metà dell'Ottocento lasciando ad altri gruppi, che come «Cantacronache» sono da tempo e con profitto impegnati in quella direzione, il compito di riportare alla luce i canti, del resto non specificatamente piemontesi, degli anarchici, ad esempio, o dei primi socialisti. Se mai, avrebbe potuto approfondire il motivo risorgimentale (o magari antirisorgimentale) di cui nello spettacolo è un commosso esempio Me ritorn del Brofferio.

Poesie e canzoni, dunque, del vecchio Piemonte; e filastrocche, e nenie popolari, e persino frammenti di una sorta di sacra rappresentazione. Talora i testi sono recitati, altre volte cantati, o anche «sceneggiati» con garbo e discrezione. Sono del Settecento e del primo Ottocento, quasi tutti anonimi se si eccettua una favoletta del Calvo, due canzoncine di padre Ignazio Isler e i versi del Brofferio, ora maliziosi ora patetici.

Lo spettacolino ha un suo ritmo svelto e scandito: si accia dalla lieve trovata dell'arrivo in platea di cinque giovanotti in costumi campagnoli (li ha disegnati Loredana Furno) e si svolge in rapidi e brevi quadretti nei quali di volta in volta, recitano e cantano Franco Alpestre, Elena Magoja, Giulia Torrero, Franco Vaccaro e Giovanni Moretti che accompagna se stesso e i colleghi con la sua chitarra.

Le scene sono di Emilio Barone, che ha anche disegnato il gustoso fondale con la topografia dell'immaginario «Pais 'd cucagna»; la regia è di Massimo Scaglione, che va almeno lodato per non essersi lasciato trascinare dagli stracci o fare del «cabaret» epico: è probabilmente il solo regista che quest'anno in Italia non abbia ceduto a tentazioni brechtiane. Il successo è stato caldo, con applausi a scena aperta e numerose chiamate alla fine dei due tempi. E da stasera le repliche.

Alberto Blandi

Un cappello per Elsa Martinelli

L'attrice, ad un cocktail-party offerto in suo onore, fa sfoggio di questo grazioso cappellino di paglia. Le è accanto il creatore parigino. Elsa andrà nel Libano per interpretare un film (Telefoto a «Stampa Sera»)

STASERA AL CINEMA

Molto spavento (con qualche risata)

Su cinque prime visioni di oggi, tre film del terrore

LA BALLATA DEI MARITI (Doria). — Farsa italiana, dove due amici, conosciutisi scapoli in guerra, si ritrovano ammogliati in pace, e desiderosi entrambi d'una vacanza extra-coniugale. Con l'aiuto d'una vincita al totocalcio, realizzano il sogno proibito, offuscato però, a un brutto momento, dall'inopinato intervento delle rispettive mogliere spalleggiate dalla polizia. Interpreti: Memmo Carotenuto, Aroldo Tieri, Marisa Del Frate, Xenia Valderi, Margaret Lee, Norma Bengell ecc. Bianco e nero.

STRANA VOGLIA DI UNA VEDOVA (Romano). — Da un romanzo «nero» di A. Simonin, un «giallo» di J. Poitrenaud (Les veuves), imperniato su un traffico di droga nel quale hanno preminente interesse le due equivoche vedove di uno spiazzale prematuramente scomparso, senza dubbio morto ammazzato. Un poliziotto indaga, mette le mani nel groviglio di vipere, e viene a capo del mistero. Danielle Darrieux, non nuova ai ruoli «en noir», è protagonista.

LA VERGINE DI CERA (Reposi). — Nuovo incontro di un «genio dello spavento» come Edgar Allan Poe con il regista Roger Corman, il suo più quotato trascrittore cinematografico odierno (basti ricordare Il pozzo e il pendolo). In un maniero sul mare si sviluppa stavolta una tenebrosa storia di delitti e vendette, con un barone uxoricida, lo spettro di un'adultera, una strega vendicatrice del figlio ecc. Interpreti: Boris Karloff, Jack Nicholson e Sandra Knight. A colori.

L'ESPERIMENTO DEL DOTTOR ZAGROS (Astor). Da tre racconti di Nathaniel Hawthorne (Twice Told Tales), un film terrorizzante di Sidney Salkow, in cui prima si narra una magica storia basata sui prodigi di un'acqua miracolosa che ridà la giovinezza; poi si mostra il caso d'una ragazza vittima dei sinistri esperimenti medici del padre. Infine le macabre conseguenze della scoperta d'un tesoro, che porta al delitto chi lo ha ritrovato. Interpreti: Vincent Price, Sebastian Cabot, Joyce Taylor.

Danielle Darrieux, «vedova nera»

LE SIRENE URLANO... I MITRA SPARANO (Corso). — Smessi di nuovo i pugni e i panni di Lemmy Caution, il bravo Constantine, ex impresario di circo, s'imbarca in insolite avventure affaristiche e non poliziesche come gestore d'una pista di go-karts. Titolo originale: «Une grosse tête»; regista Claude de Givray; altri interpreti Alexandra Stewart, George Poujouly (il bambino di Giochi proibiti, oggi attore adulto). In più il balletto «Chaussettes noires».

Antropofagia tra i burocrati

Come un impiegato, bruciando le tappe (e ammazzando i colleghi), sale al sommo della scala gerarchica

TRE MORTI PER GIULIO, di Marcel Bluwal, con Jean-Claude Brialy, Louis de Funès, Sophie Daumier - Francese - Genere, satirico - Cinema: Ambrosio.

Sapete il detto mors tua, vita mea. E sapete come esso si adatti perfettamente alla carriera degli impiegati. Questo film, presentato al festival di Cannes 1963, illustra in maniera burlesca e paradossale un esempio di antropofagia burocratica; e il suo titolo originale, assai appropriato, è «Carambolages»: perché come nella carambola una palla spinge l'altra, così negli uffici, quando uno muore, tutti gli altri salgono uno scalino.

Ma il nostro Giulio, umile impiegato in un'azienda pubblicitaria parigina, specializzata in turismo, brucia addirittura le tappe, e aiutandosi con l'arte d'un consumato criminale, fa davanti a sé un vuoto di direttori, così da trovarsi anzitempo, in men che non si dica, sulla cima della piramide gerarchica. Come ciò avvenga senza che il nostro giovanotto si macchi d'altro che di velleità omicide; come il caso gli dia più che una mano a risolvere il suo problema; e come infine la sua soddisfazione di «arrivato» sia guastata dall'apparire di un giovincello che evidentemente aspira ad «arrivare» col suo medesimo sistema, tutto ciò è raccontato dal film in chiave di balletto macabro-satirico, un po' alla maniera della commedia brillante degli anni fra le due guerre, quando il cinema si abbandonava senza discrezione, con un vero e proprio furore meccanico, alle sue più gratuite invenzioncelle.

Ma se regia e sceneggiatura ritengono del passato, i dialoghi di Audiard, la stilizzata eleganza del protagonista Brialy e l'affiatata scioltezza di tutti gli altri interpreti ristabiliscono un certo equilibrio; e il film, che non sembrò adeguarsi alla cornice d'una mostra cinematografica, ritrova oggi, in una sede più umile, il suo carattere di piacevole, sebbene elaborato, divertimento cinematografico. **l. p.**

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 20 giugno 1964:

TORINO: 82 (da 92); 43 (76); 44 (70); 5 (58); 16 (50); 8 (53); 71 (51); 62 (42); 68 (41); 42 (40).

BARI: 79 (121); 34 (80); 16 (73); 67 (67); 7 (54); 24 (50); 44 (49); 70 (45); 56 (40); 83 (38).

CAGLIARI: 82 (100); 1 (67); 73 (58); 17 (50); 80 (44); 78 (43); 81 (42); 12 (41); 41 (41); 71 (39).

FIRENZE: 53 (75); 19 (70); 40 (51); 2 (58); 84 (53); 11 (52); 12 (42); 83 (41); 90 (43); 80 (38).

GENOVA: 1 (75); 62 (67); 27 (56); 58 (53); 12 (47); 60 (47); 42 (40); 5 (39); 39 (37); 13 (38).

MILANO: 31 (107); 76 (72); 36 (50); 13 (48); 82 (45); 53 (39); 21 (33); 57 (35); 23 (34); 50 (34).

NAPOLI: 78 (76); 70 (64); 23 (60); 21 (58); 17 (56); 18 (54); 15 (51); 64 (49); 39 (43); 24 (43).

PALERMO: 27 (90); 83 (65); 7 (58); 48 (53); 40 (40); 15 (47); 61 (45); 78 (42); 70 (37); 87 (36).

ROMA: 10 (64); 12 (58); 7 (55); 80 (52); 81 (51); 48 (44); 32 (40); 20 (39); 55 (37); 37 (37).

VENEZIA: 82 (96); 32 (90); 41 (90); 73 (88); 64 (80); 48 (80); 9 (48); 13 (48); 42 (47); 78 (88).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino 9 sett.; Bari, 24; Cagliari, 8; Firenze, 18; Genova, 10; Milano, 14; Napoli, 10; Palermo, 25; Roma, 8; Venezia, 11.

Vertibili: Torino, 11; Bari, 25; Cagliari, 34; Firenze, 10; Genova, 29; Milano, 5; Napoli, 11; Palermo, 1; Roma, 1; Venezia, 15.

Cadenze: Torino, 3 (da 64); Bari, 7 (25); Cagliari, 8 (30); Firenze, 0 (30); Genova 0 (46); Milano, 3 (31); Napoli, 1 (35); Palermo, 1 (45); Roma, 0 (32); Venezia, 2 (81).

Figure: Torino, 9 (19); Bari, 2 (25); Cagliari, 2 (40); Firenze, 9 (51); Genova, 7 (12); Milano, 7 (10); Napoli, 3 (55); Palermo, 7 (37); Roma, 3 (33); Venezia, 1 (77).

Decine: Torino, 40.na (46); Bari, 10.na (38); Cagliari, 10.na (41); Firenze, 1.a (20); Genova, 10.na (20); Milano, 50.na (16); Napoli, 30.na (10); Palermo, 10.na (38); Roma, 1.a (23); Venezia, 40.na (19).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 615 settimane; 2° estr. a Torino: n. 84 da 703 sett.; 3° estr. a Palermo: n. 14 da 607 sett.; 4° estr. a Bari: n. 90 da 687 sett.; 5° estr. a Cagliari: n. 12 da 191 sett.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 300 settimane): Firenze, 12 (1); Palermo, 46 (X); Roma, 6 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Bari, 79 (2); Milano, 31 (X).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 110 volte su 308 estrazioni: Genova, X, 2; Palermo, 1; Roma, 2; Napoli II, X; Roma II, X. Meno frequenti: Genova, 1 (84 v.); Roma, 1 (90).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «3 morti per Giulio» Jean Claude Brialy, Louis De Funes.
Astor: «L'esperimento del dr. Zagros» Vincent Price, Sebastian Cabot, techn.
Corso: «Le sirene urlano, i mitra sparano» Eddie Constantine.
Cristallo: «Missione segreta» Spencer Tracy, Robert Mitchum, Van Johnson.
Doria: «La ballata dei mariti» con Memmo Carotenuto, Aroldo Tieri, Marisa del Frate, technicolor.
Ideal: «Corsari del grande fiume» con Tony Curtis.
Lux: «Il messaggio del rinnegato» Glenn Ford, Ronda Fleming.
Nazionale: «Il texano» John Wayne, di John Ford.
Reposi: «La vergine di cera» con Boris Karloff, da un romanzo di E. Allan Poe.
Romano: «Strana voglia di una vedova» Danielle Darrieux, Dany Carrel.
Vittoria: «I magnifici 7» Yul Brynner, Steve Mc Queen, technicolor.

Alfieri: riposo.
Ariston: «Billy Kidd furia selvaggia» con Paul Newmann.
Arlecchino: «La dolce vita» Mastroianni, Ekberg. Orario: 16; ult. 21,55.
Augustus: «Gli argonauti» con Todd Armstrong, Nancy Koveck, colori.
Capitol: «Agente 007 licenza di uccidere» Sean Connery, U. Andress, tec.
Metropoli: «La gatta sul tetto che scotta» con Liz Taylor, Paul Newmann, technicolor. Ultimo 22,30.
Torino: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Jerry Lewis.

Alessandria: «Europa operazione strip-tease» film inchiesta in technicolor.
Faro: «Europa operazione strip-tease» film inchiesta in technicolor.
Hermes: «Amore in 4 dimensioni» con S. Koscina, M. Mercier, F. Capucci, A. Lionello, F. Rame.
Hollywood: «Tra due donne» con Raf Vallone, Annie Girardot.
Massimo: «Furore sulla città» con William Holden.
Orfeo: «Il ballo delle pistole» con Tony Young e Dan Duryea.
Principe: «Il ballo delle pistole» con Tony Young e Dan Duryea.
Statuto: «Furore sulla città» con William Holden.

Adriano: «L'uomo del Nevada».
Aldebaran: «In caso d'innocenza», Rivista Sergio Parisio 16,15 - 21,15.
Alpi: «Giuseppe venduto dai fratelli» colori scope, con J. Horne, B. Lee.
La Perla: «Avamposto Sahara» con Carrol Baker, Peter Van Eyck.
Regina: «Le folli notti del dr. Jekill».

Asti: «I figli del dittatore». Ap. 14.
Cravanzana: «Il tesoro di Vera Cruz» con R. Mitchum.
Olimpia: «Blue Hawaii» Presley, tec.
Pax: «Totò diabolicus».
P. Nuovo: «King Kong» e «Armi segrete del 3° Reich».
S. Pellico: «Silvestro contro tutti» cartoni animati in technicolor.

Esperia: «Sexy proibitissimo» technicolor scope. Vietato anni 18.
Giardino: «Il vizio e la virtù» con A. Girardot. Vietato minori anni 18.
Madonna Rosa: «Donne verso l'ignoto» con R. Taylor.
Mirafiori: «L'eroe di Sparta».
S. Rita: «Il collare di ferro» Murphy.
Vinzaglio: «La porta dei sogni» sc. D. Martin, G. Tierney. Viet. min. 18.

Araldo: «Il sole nella stanza» Sandra Dee, Peter Fonda.
Eliseo: «La pupa» M. Mercier.
Fréjus: «La morte cavalca a Rio Bravo» M. O'Hara, B. Keit.
Nuovo: «All'armi siam fascisti».
S. Paolo: «Il fornaretto di Venezia» techn. scope, M. Morgan.

Ardelli: «Il gladiatore di Roma» Gordon Scott, V. Guisa, tec. sc.
Belgio: «Paquito».
Cavallier: «Billy Budd» Ryan, Ustinov.
Eridano: «La belva di Saigon» con Brad Harris, technicolor scope.
Orape: «Scotitore dei Mongoli» tec.
V. Veneto: «Leone di Castiglia» con Cesar Romero, F. Avaloo.

Astra: «Universo proibito» attrazioni internazionali, technicolor scope.
Bernini: «Il posto delle fragole» di Ingmar Bergmann.
Eliseo: «L'isola in capo al mondo».
Massaua: «Romolo e Remo» scope technicolor, con S. Reeves.
Odeon: «Operazione terrore» con Glenn Ford e L. Remik.
Star: «Fornaretto di Venezia» colori, M. Morgan, E. M. Salerno, J. Ferren.

Adua: «L'uomo del Texas» scope.
Aurora: «Twist, Lolite e vitelloni» con A. Fabrizi, P. di Capri.
Brescia: «Decisione al tramonto».
Châtillon: «L'uccello del paradiso» scope colori, con N. Herm.
Fertina: «I conquistatori».
Lanteri: «Il collare di ferro» Murphy.
Maino: «Criminal sexy». Viet. 18.
Nord: «Capitano dei mari del sud» techn., Rock Hudson.
Palermo: «Non c'è tempo per morire».
Sociale: «Pugni, pupe e dinamite».
Zenith: «La storia di Tom Dooley» tec.

Baretti: «Ovest selvaggio» technicolor.
Cabiria: «Accadde sotto il letto» con Nadia Tiller e Walter Gilbert.
Colosseo: «La grande peccatrice» con J. Moreau e C. Mann.
Continental: «L'assassino viene ridendo» P. Boone, B. Eden.
Flora: «Magnifica ossessione» techn. Rock Hudson, B. Rush.
Italia: «Gli italiani si divertono così». Vietato minori anni 18.
Moderno: «Pianeta uomini spenti» e «Trionfo di Maciste» technicolor.
Piemonte: «Tra due fuochi» con R. Mitchum e F. Nuyen.
S. Carlo: «Le mani sul fucile».
Spezia: «All'inferno e ritorno» technicolor scope, con Audie Murphy.

Diana: «Finché dura la tempesta» con J. Mason, L. Palmer.
Odea: «Professore a tutto gas» con Fred Mc Murray, di W. Disney.
Roma: «I senzalegge».
Umbria: «Vento di terre selvagge» con Robert Mitchum.

Alba: «Il traditore di Fort Alamo» con Glenn Ford, J. Adams.
Ambra: «Niagara» con M. Monroe, J. Cotten. Apertura ore 14.
Apollo: «Rommel la volpe del deserto» J. Mason, R. Burton.
Luce: «I gialli di E. Wallace n. 2».
Lucento: «Capo Canaveral F.B.I.».
Lutrario: «La nove mogli di mr. Robert» sc. tec., J. Lemmon, H. Fonda.
Orione: «Il mostro dietro l'angolo» Cameron Mitchell, James Whitmore.
Savoia: «Pistoleros» con Sam Bass e Johnny Ringo.
Splendor: «I fidanzati» regia di Ermanno Olmi.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, S. Felice, Nazionale (Moncalieri); Circo Togni (ridotti 50% alla sede); Palazzo dello Sport: riunione pugilistica (ridotti all'Enal).

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani alle ore 18,30, in corso Giovanni Agnelli 45, incontro con attori e cantanti della trasmissione televisiva «Carnet di musica».

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-13

Teatro Alfieri stasera ore 21,15 London's Festival Ballet «Peer Gynt». **Ridotto del Romano**: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Canzoniere piemontese».

Museo del Cinema: 10-12; 15-18.

Alcione: Compagnia Rivista Sergio Parisio 16,15 - 21,15.

Circo di Cesare e Oscar Togni (piazza d'Armi, tel. 358-474): tutti i giorni 2 spettacoli, ore 16,30 e 21,15.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542-832, ore 21-1: Complesso «I baby Lunas»; canta Maria Valente.
Bischendeil Lutrario: ore 21 Lucia.
Chalet Valentino: 21 Eddie Caruso.
Cinzia Danze: 21 orch. Tatuccio.
El Patio (corso Moncalieri 346, telefono 633-151): ore 21 The Latins.
Famija Turinèisa Estiva (Giardino Reale lato Teatro Regio): danze.
Gay Estivo: ore 21 I 6 Magnifici (Prima consumazione gratuita).
Garden (cap. 13): ore 21 T.04.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Hollywood Roof Garden: ore 21 complesso Chi-cho-cha; c. Miranda Galassi.
La Nuit Danse all'aperto (Borgaro Torinese, tel. 372-007): ore 21.
La Serenella: 21 I Corcovados.
Pagoda Danze: 21 Gli Asternovas.

Casa Louis (aria condiz.): Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. internazionali. Orch. Cordara.

Abatjour (aria cond., t. 41-025): 21.
Acapulco, Monc. 145, t. 683-656: 21.
Anaconda Estivo - tel. 350-497.
Bagatelle Estiva (t. 678-978): ore 21.
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 432, tel. 697-015): ore 21; festivi 16-21.
Monkey's, Gramsci 15, t. 41-573: 21.
Piscina del Sole - Whisky à Gogo.
Villa Gay (c. Moncalieri 53): ore 21.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

DIPLOMATO 25ENNE, ESPERIENZA TRIENNALE TEMPI E METODI, PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE, CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA IN ALTRA PROVINCIA, ESAMINEREBBE PROPOSTE SERIO IMPIEGO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5875 — TORINO ».

DIPLOMATO 25enne militeesolto, buon dattilografo, patente auto, impiego adeguato, offresi. Tel. 750-646.

DISEGNATORE attrezzista III categoria, 2 anni esperienza, offresi. Telefonare 385-488. A70870

DISEGNATORE perito meccanico esegue lavori domicilio. Tel. 528-550.

ESPERTA contabile assume lavori a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5849 — Torino ». A69627

GEOMETRA capocantiere 16ennale esperienza referenziato offresi imprese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5885 — Torino ». A69614

GEOMETRA, 37enne, introdottissimo settore metalmeccanico in particolare tubi acciaio, considera offerta organizzazione direzione filiale, deposito, agenzia possibilmente Milano Brescia importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5863 — Torino ». A69320

GIOVANE prossimo diplomarsi chimica impiegherebbesi mezza giornata chimica o fotografia. Tel. 480-763.

GIOVANE responsabile produzione, esperienza settennale officina, V Periti Meccanici, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2214 — Torino ».

IMPIEGATA 22enne, dattilografa, corrispondente, stenografa, computometrista, presenza per trattative clienti, offresi serie ditte per miglioramento economico. Stipendio attuale 55.000. Telefonare 773-185 dalle 13 alle 14. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2177 — Torino ». A70624

LAUREATO economia, 35enne, settennale esperienza amministrativa e commerciale, scopo miglioramento impiegherebbesi media grande azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2188 — Torino ». A70843

NEO pensionato pratico lavori ufficio offresi. Telefonare 793-729.

OPERATORE contabile con diploma su macchine Audit 502 offresi. Telefono 304-051. A69346

PERITO elettrotecnico 21enne, serio, volonteroso, referenziato, patente auto, impiegherebbesi comunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ». A70598

PIEMONTESE, ventiseienne, idoneità V Ragioneria, attualmente impiegato tecnico, cerca migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2070 — Torino ». A69295

PRATICISSIMA contabilità offresi mezza giornata zona Francia o Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5668 — Torino ». A69637

PROGETTISTA termosanitari offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6079 — Torino ». A70711

RAGIONIERE pratico contabilità contributi offresi ore serali. Telefonare 604-734. A70647

RAGIONIERE 48enne contabilità paghe contributi fiscalità bilanci offresi. Telefonare 372-190 A70588

SEDICENNE, III geometri, offresi presso ufficio tecnico come disegnatore. Telefonare 888-781.

STENODATTILOGRAFA 20enne, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare ore pasti 383-138. A70838

STUDENTE IV « Avogadro » cerca impiego o lavoro mesi estivi. Telefonare 385-292. A70682

STUDENTE IV Elettronica, patente, offresi qualsiasi lavoro periodo estivo. Telef. 730-057. A69849

TECNICO meccanico praticissimo, aggiornatissimo strumentazione metrologica e metodi produttivi moderni offresi per direzione officina o collaudo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5987 — Torino ». A69816

TECNICO orologiaio referenziato offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6081 — Torino ».

TRENTASEIENNE laureato giurisprudenza ottima conoscenza parlata scritta inglese francese spagnolo esperienza lavoro esportazione occuperebbesi presso ditta od istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ». A69770

TRENTOTTENNE, ex bancario, studi universitari, offresi per qualunque impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6059 — Torino ». A70467

VENTICINQUENNE pratica lavori ufficio e clientela; offresi ditta. Telefonare 235-223. A71042

VENTIDUENNE militesente, dattilografo, pratico ufficio, centralino, offresi subito. Telefonare 888-180.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 99, 2° piano. O116

AGENZIA pratiche automobilistiche cerca dattilografa 18enne per lavori ufficio e commissioni. Tel. 553-845.

AUTOSCUOLA assume insegnante istruttore diurno e serale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1029 — Torino ».

AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato ottima sistemazione. Telefonare Chivasso 911-711. Presentarsi Nichelino via Torino 181. A66805

AIUTO commessa, bella presenza, referenziata, massimo 25enne, cercasi per importante negozio via Roma. Scrivere « Pubblicità Stampa 6075 — Torino ». A70684

AZIENDA torinese assume per conti 6 esperta paghe, stipendi, contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2206 — Torino ». A71126

CAPOSALA abile organizzatore per stagione invernale cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1668 — Torino ».

CERCASI signorina maggiorenne accompagnatrice due ragazze 16 e 14 anni, graziosa, istruita, nuoto, mesi luglio settembre, libera agosto al sabato domenica, località marina. Telefonare 380-231 int. 325 ore ufficio. 20368

COMMESSA pratica calzature cercasi. Telef. 693-844. A67922

COMMESSE veramente capaci assume negozio tessuti donne uomo zona Vanchiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5578 — Torino ».

CONCESSIONARIA AUTO, PRIMARIA CASA ITALIANA ED ESTERA CERCA ABILI DINAMICI VENDITORI ANCHE NON DEL RAMO, INSERIMENTO PREVIO PERIODO PROVA; STIPENDIO, PROVVIGIONI. SPECIFICARE CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 571 — TORINO ». O135

IMPORTANTE ditta abbigliamento cerca abilissime commesse presenza e scelte. Massima retribuzione. Telefonare lunedì e giovedì 238-612.

FAMIGLIA signorile cerca giovane istitutrice qualificata conoscenza lingue per bimbi 6 e 4 anni. Telefonare 338-925 esclusi giorni 28 e 29 giugno. A70681

IMPORTANTE ditta liquoristica cerca giovane signorina pratica lavori ufficio. Richiedesi residenza vicinanze stazione Dora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2171 — Torino ».

IMPORTANTE ditta tessuti alta moda signora cerca commessa magazziniera referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5442 — Torino ».

IMPORTANTE industria nazionale prodotti alimentari ricerca personale elemento qualificato per incarichi di responsabilità e comando. Offresi retribuzione adeguata alle mansioni previste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5558 — Torino ». A67675

SEGRETARIA privata grande lunga esperienza ufficio stenodattilografa energica iniziativa cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5525 — Torino ».

SEGRETARIA stenodattilografa svelta intelligente pratica, corrispondenza, contabilità, bella presenza, cerca industria. Specificare età referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2168 — Torino ». A70578

VELOCISSIMA capace stenodattilografa qualsiasi età cercasi urgentemente fino fine luglio. Scrivere referenziando, oppure presentarsi Notaio Santoro, via Pomba 24, Torino.

120.000 mensili propagandiste cercasi. Telefonare 254-209 dalle 8 alle 9 mattino. A67913

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILE carrozziere montaggio grezzo occuperebbesi subito. Tel. 870-295.

ABILISSIMA bobinatrice mano et prove circuito motori elettrici libera subito offresi. Telefonare 382-622.

ABILISSIMA commessa offresi, libera subito. Telefonare 330-889.

AUTISTA B verniciatore anche lattoniere offresi. Tel. 284-181. Vallardo.

AUTISTA B propria auto offresi mattino ditta. Telef. 235-107.

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi ditte per lavori vari. Telefono 853-888. A68380

AUTISTA con Leoncino offresi presso ditte o privato. Telefonare 324-470, 328-583. A70060

AUTISTA D-E privato offresi presso seria ditta, pratico anche ribaltabili. Telefonare 82-909. A70060

AUTISTA fattorino magazziniere, auto propria o senza offresi. Tel. 630-698.

AUTISTA mezzo proprio 615 offresi presso ditta qualsiasi lavoro. Scrivere: Musti Giuseppe, via Casteldelfino 43, Torino. A70206

AUTISTA patente B offresi mezza giornata. Telefonare 778-691.

AUTISTA patente C praticissimo città libero subito offresi presso Ditta o privato. Telefonare 385-195.

AUTISTA piemontese 50enne patente E offresi ditta, vetture, camion solo motrice, garagista. Tel. 598-938.

BABY sitter italiana perfetto inglese offresi. Telefonare 872-191.

CAMERIERE cinquantenne, lunga esperienza offresi mesi estivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5859 — Torino ». A69000

CAMERIERE giovane ristorante offresi luglio-agosto possibilmente vicinanze Savona anche senza alloggio. Scrivere: Del Monte, via Milano 9, Savona. A70463

CARPENTIERE lamierista occuperebbesi subito. Telefonare 870-295.

CINQUANTENNE offresi tuttofare ore mattino zona Barriera Milano, referenziato. Telefono 232-101.

CINQUANTENNE piemontese offresi come manovale pulizie. Tel. 488-590

CONIUGI con bambino cercano portineria o custode villa. Iapichello, via S. Donato n. 12. A70764

CONIUGI 30enni piemontesi cercano portineria anche villa. Scrivere fermo posta Priocca d'Alba, Patente n. 3524. A70471

DICIASSETTENNE meccanico moto offresi anche officina auto. Telefonare 552-311. A70487

DICIASSETTENNE pratico pizzaiolo occuperebbesi ogni tipo di lavoro. Telefonare 60-656. A70827

DIPLOMA professionale Radio apparecchiatori, 18enne, offresi lavoro adeguato. Telefonare possibilmente ore pasti 361-734. A67979

DIPLOMATA ceramista 16enne occuperebbesi anche come commessa in negozio d'arte. Telef. 678-760.

DISTINTA pensionata referenziata offresi per compagnia e lavori leggeri a persona sola. Telef. 371-324.

ELEMENTO alto pratico e teorico apparecchi automatici inoltre elettrodomestici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6062 — Torino ».

ELETTRICISTA diciannovenne offresi a ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6091 — Torino ».

ELETTRICISTA pratico impianti industriali, su macchine utensili et domestici, offresi anche ad ore. Telefonare 271-345, ore pasti.

ELETTROMECCANICO occuperebbesi in ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ».

EX guardia giurata P.S. ottime referenze offresi mansioni fiducia fattorino Ape propria. Telef. 299-718.

FALEGNAME serramentista addetto banco offresi libero subito. Telefonare 81-912. A70859

FATTORINO magazziniere 23enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2215 — Torino ». A71185

FATTORINO pratico Ape offresi. Telefonare 891-007. A70597

INFERMIERA assistenza ammalati diurna offresi. Telefonare 684-240.

MECCANICO motorista generico offresi a seria ditta. Anni 25, dinamico, volonteroso, disposto assumersi responsabilità, accetterebbe proposte eventuali trasferimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2193 — Torino ». A70888

MECCANICO 25 anni offresi subito a ditte e fabbriche patente D, via Ivaglia 13, Torino. A70778

MURATORE offresi a impresa qualsiasi lavoro. Telefonare 592-150.

MESCOLATORISTA gomma e patente B, munito passaporto, libero subito, anche consegna merce, offresi. Telefonare 793-370. A70599

MILITESENTE pratico bulloneria e minuteria fornita offresi subito. Telefonare 298-105. A70809

OFFRESI garagista provetto lavaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6067 — Torino ». A70654

OFFRESI giovane ventiquattrenne militesente come aiuto magazziniere e autista. Telefonare 685-773.

OFFRESI giovane operaio attivo addetto macchine et presse disposto eseguire anche altro lavoro presso seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6082 — Torino ».

OFFRESI sorvegliante o custodia stabilimento, pratico, guardia giurata ex carabiniere, referenziato. Telefonare 329-710. A70557

OFFRESI 22enne, bella presenza, fattorino, lavori ufficio, dattilografo. Telefonare 888-180. 23953

PENSIONATO piemontese 58enne occuperebbesi magazzino commissioni custodia altro. Telefonare 831-073

RAGAZZA tuttofare a ore oppure fissa offresi. Telefonare 370-492.

RETTIFICATORE interni esterni con patente C offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6093 — Torino ». A70765

SALDATORE elettroautogeno costruzione accessori auto lavorazione lamiera anche provincia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6081 — Torino ». A70474

SALDATORE elettroautogeno manutenzione banco attrezzature lavorazione lamiera tubiste, anche provincia, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2172 — Torino ». A70611

SIGNORA offresi per custodia bambini. Paolucci, via Pusteria 10, Rivoli Torinese. A70449

SIGNORA sola cerca tuttofare anche mezza giornata ed ore. Lentini in Iapichello, via San Donato n. 12.

TIPOGRAFO impressore I categoria offresi a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2082 — Torino ».

TORINESE 30enne offresi magazziniere fattorino praticissimo Ape. Telefonare 690-610. A70957

TORNITORE fresatore 2ª categoria offresi. Telefonare 253-330.

TORNITORE 1ª categoria libero subito occuperebbesi. Telef. 297-443.

TRENTADUENNE volonteroso offresi mansioni fiducia qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6066 — Torino ». A70651

VENTICINQUENNE piemontese offresi addetto macchine o fattorino interno. Telef. 256-562. A70887

VENTITREENNE militesente offresi come magazziniere o lavoro fiducia in genere. Telefonare 885-348.

VENTUNENNE fresatore seconda categoria, militesente, offresi. Telefonare 241-523. A70600

VERNICIATORE mobili provetto offresi lavoro a contratto. Telefonare 502-956. A70673

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. DOMESTICA tuttofare fissa cercasi, ottimo trattamento, agosto mare. Telefonare 888-038. A67582

A piccola pensione necessita tuttofare anche mezza età. Tel. 41-046.

A tuttofare fissa abile referenziata piccola famiglia signorile offre ottimo trattamento. Telef. 687-054.

ADDETTE lavori semplici uomini e donne 30enni cercansi industria meccanica zona Bertolla. Tel. 240-440.

AFFIDIAMO bambino a balia 40.000 mensili, preferibilmente dintorni città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1884 — Torino ». A68128

AFFILATORE provetto 2ª categoria cerca Iaccheo, Grugliasco. Telefonare 784-242. 21298

AGGIUSTATORE buona pratica assume officina meccanica. Telefonare 780-977. A67414

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria cerca urgentemente importante industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 583 — Torino ». O370

ALASSIO, ristorante cerca capacissimi camerieri, referenze. Lampo, Pubblicità 201, Alassio. 23837

AIUTO pasticciere cercasi. Telefonare 743-873. A63442

ASSUMIAMO propagandiste per nuovo prodotto; dinamiche, presenza. 120.000 mensili. Telefonare 259-537 dalle 18 alle 20. A65863

ASSUMIAMO maggiorenni dinamici, presenza, per facile lavoro propaganda. A idonei 120.000 mensili. Telefonare 259-537 dalle 18 alle 20.

ASSUMO commessa preferibilmente pratica cartoleria. Adele, Vittorio Veneto 5.

ASSUMONSI carpentieri ferro prima e seconda categoria. Telef. 902-691.

ATTENZIONE. Importante complesso industriale assume al lavoro meglio-rista risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese tranviarie. Rivolgersi Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994.

AUTORIMESSA grande centrale cerca giovane 14-16 anni. Telefonare 583-987. A70847

AZIENDA agricola in Calamandrana (Asti) cerca donna per lavori casa. Scrivere: Villa Alta, Cascina Ciaparone, Calamandrana.

BARBIERE cerca zona 9. Rita apprendista lavorante offresi alloggio. Telefonare 328-968. A67648

BIANCHERIA signora cerca macchinista e giovane apprendista. Telefono 395-288. A67928

CARROZZERIA centro cerca apprendisti battilastra verniciatori possibilmente pratici. Telef. 761-197.

(Continua a pag. 16)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo Sels, l'insegna del primato è passata sulle spalle di Van de Kerkhove

TOUR: i belgi giocano con la maglia gialla

Si ripete la stessa storia del Giro d'Italia

Un uomo ed una squadra comandano tutta la corsa

Anquetil è il dominatore della scena - Non ci [illegible] ancora state fughe di qualche rilievo - Gli elogi di Jacques Goddet ai corridori italiani

(Da uno dei nostri inviati)

Forest, giovedì sera.

Gli italiani ed il Tour, ecco un argomento d'attualità. Noi, che siamo diventati supercritici per natura, ci dichiariamo appena soddisfatti, i francesi, invece, non lesinano gli elogi. Volete sapere come, ieri mattina, il signor Goddet, patron del Giro di Francia, ha chiuso il suo commento? Ecco la traduzione testuale:

«Diciamo, per la seconda volta in due giorni, la soddisfazione che ci reca la Salvarani, che sembra armata per riprendere la tradizione degli splendidi risultati ottenuti da buoni corridori italiani grazie alle possibilità che loro offre il Tour. Il piccolo Taccone attesa come scalatore di classe, ridicolizza anche i velocisti ed ha il suo posto in mezzo alle supercredette della specialità. Sta diventando un grosso punto interrogativo. Come lui, Adorni, calmo e chiaroveggente, fa la sua corsa conservando sempre il posto migliore. E, invece di subir la legge della repressione, invece di essere semplicemente dei gregari, i ragazzi della Salvarani si sforzano di "bombardare", si sforzano per iniziarsi nei tentativi di fuga. Si avverte una squadra preparata, che sente il Tour, una squadra attirata dal successo che noi le auguriamo».

Impossibile esser più eloquenti di così ed il signor Goddet, dove proprio porre le cose alle quanto scrive, poiché se anche gli italiani della Salvarani, magari toccando ferro, dovessero per un qualsiasi motivo ammainare bandiera, davvero non sappiamo su quale rivalità gli organizzatori impostenebbero l'interesse della competizione. Si ripetono sempre gli stessi discorsi, ma il Tour di quest'anno, almeno fino a ieri ha rappresentato un desolante quadro del ciclismo attuale ed il ritiro sfortunato di un Van Looy è piombato come una mazzata tra capo e collo per togliere dalla scena uno dei pochi protagonisti validi.

E' la storia del Giro d'Italia, né più né meno, è la storia di un momento difficile, nel quale un uomo ed una squadra dominano fin troppo chiaramente il campo. Pensiamo alle prime tre tappe, rifacciamone per un attimo la tenue vicenda. In una gara come il Tour, abituata a vivere nei giorni iniziali una sarabanda eccezionale di sfrenate botte e risposte, le fughe che hanno avuto maggior respiro sono state quella di Fantinato, che, nel corso della Lisieux-Amiens raggiunse un vantaggio di mezzo minuto, e di Forest, che verso il traguardo di ieri, riuscì a guidar la corsa con eguale vantaggio. Ma sia l'uno che l'altro tentativo svanirono nel nulla, durando pochi chilometri, pochissimi addirittura.

Per fare degli scarti nella graduatoria generale sono stati necessari un capitombolo — il capitombolo rovinoso di Van Looy nella prima tappa — ed una prova di ventun chilometri, una prova a cronometro a squadre, una prova che è illogica, inutile e persino ingiusta in una competizione che è retta da una graduatoria individuale. E' vero, per la classifica generale ciascun atleta è stato accreditato del tempo ottenuto di persona, ma è evidente il contrasto tra chi questo tempo ha ottenuto grazie alla collaborazione preziosa di compagni di squadra che gli sono rimasti insieme e chi invece questo tempo ha ottenuto praticamente da solo, perché i suoi compagni di squadra non hanno retto il ritmo.

E, per i responsabili del Tour è ancora andata bene che non abbia stravinto la compagine di Anquetil, perché, in tal caso, il risultato finale poteva essere scontato, per i responsabili del Tour è andata ancor bene che la tappa di Forest, dovvero anacronistica, abbia messo alla rib[illegible] altre equipe, in modo che, ora, Anquetil si vede costretto all'impegno per riconquistare quella manciata di secondi che ieri ha perso nei confronti di Anglade, di Poulidor, di Adorni, di Taccone.

La graduatoria, insomma, un po' si è scaldata, ma la constatazione d'aver finalmente qualcosa di nuovo deve tener conto in che modo si è giunti a simili [illegible] novità. Le gare a cronometro a squadre rappresentano un nonsenso, servono magari per lo spettacolo, servono per la cassetta. Fortuna ha voluto che, stavolta, siano servite anche a smuovere i valori in lotta. Teniamo per buona la legge che impone di non guardare in bocca a caval donato. C'è un soffio di interesse, accontentiamocene.

Gigi Boccacini

Babini (da sin.) Miniori e Franchi impegnati nella «cronometro» a squadre di ieri

La Salvarani ha concluso la frazione contro il tempo con 3" sulla St. Raphaël

Nella prima cronotappa (a squadre) Adorni è in vantaggio [illegible] Anquetil

Pezzi è [illegible] impressionato dalla potente azione [illegible] corridore che [illegible] «tirato» Taccone per [illegible] il [illegible] - Oggi quasi [illegible] chilometri per andare [illegible] Metz: [illegible] teme il sopraggiungere del caldo

(Da uno dei nostri inviati)

Forest, giovedì sera.

I belgi della «Solo-Superia», la squadra di Van Looy, giocano a staffetta con la maglia gialla. Ward Sels l'ha conquistata sul traguardo di Lisieux al termine della prima tappa, e l'ha difesa il giorno successivo ad Amiens; il giovane Van de Kerkhove l'ha tolta al compagno di squadra ieri nella semitappa in linea da Amiens a Forest e l'ha mantenuta anche nel pomeriggio, dopo la cronotappa a squadre sul circuito belga. Sarebbe la squadra del giorno, quindi, quella diretta da Robert Naeye, se non fosse intervenuto l'improvviso forfait di Rik Van Looy a temperare l'ottimismo del «clan» belga.

E' una grossa perdita questa, per il Tour de France, che continua oggi, senza il suo animatore numero uno, tornando in territorio francese attraverso una tappa lunghissima, anche se non è la più lunga di tutte. Da Forest si è partiti presto, alle 8,20 ed il percorso alquanto frastagliato, che ha Metz come traguardo finale, è di ben 291 chilometri. Inutile farsi illusioni, inutile pretendere che i 129 corridori rimasti in gara (ieri si è ritirato per una caduta con frattura alla clavicola lo spagnolo Uriona vincitore dell'ultima Milano-Torino) si diano battaglia su un tracciato tanto pesante per la sua lunghezza. Sarà, salvo sorprese, una marcia di trasferimento, che si animerà a ragionevole distanza dal traguardo, vuoi per i tentativi di evasione di qualcuno fra i non interessati alla classifica generale, vuoi per le scaramucce tra i principali protagonisti della corsa ai quali anche la cronotappa di ieri pomeriggio ha dato la occasione di rosicchiarsi l'un l'altro qualche po' di secondi.

Anche i «nostri» della «Salvarani» sono tra quelli che hanno tratto un vantaggio, sia pure relativo, dalla disputa della «kermesse» sul circuito di Forest. Sia Adorni che Taccone sono riusciti infatti a strappare tre secondi al favorito numero uno del Tour, Jacques Anquetil, e questa impresa non è un'impresa da poco, tenuto conto delle difficoltà, non certo previste, del circuito di Forest. Era un percorso adatto più ad una prova individuale contro il tempo che ad una cronotappa a squadre. Il direttore sportivo della «Salvarani», Luciano Pezzi, è anzi convinto che tale tracciato si adattasse molto di più ai mezzi di Adorni che a quelli di Anquetil.

«Credo fermamente — ha detto ieri sera Pezzi — che se la gara fosse stata individuale, Vittorio avrebbe chiaramente battuto Anquetil. Adorni ieri volava, ma da solo, su quel tracciato, non poteva fare miracoli. Senza il peso di una squadra, egli avrebbe potuto equilibrare Anquetil nelle salite e far valere la sua indiscutibile superiorità come discesista».

«Vittorio ha dovuto invece — è sempre Pezzi che parla — nella prova a squadre, pagare [illegible] senza ottenere, per cause plausibili, quella collaborazione che gli avrebbe permesso di concretare meglio la sua giornata di grazia. Taccone, con la ruota posteriore mal ridotta per un salto in una buca, ha spremuto tutta la sua energia per restare alla ruota di Adorni, senza riuscire tuttavia a dargli un po' di respiro con qualche cambio. Quanto agli altri, era inutile illudersi: mi è bastato un fruttuoso sopralluogo sul percorso per capire che esso non era adatto né a Baldini né a Pambianco e che le nostre carte avrebbero dovuto essere puntate solo su Adorni e Taccone. Dirò anzi che senza l'incidente meccanico toccato a Vito, avrei ordinato a lui e ad Adorni di fare la loro corsa molto prima, abbandonando gli altri al loro destino. Tutto sommato però, le cose non sono andate male, e bisogna saperci accontentare...».

«Che cosa prevede per il tappone di oggi?».

«I corridori si sono alzati alle cinque e mezzo, per partire alle 8,40 da Amiens. Ieri sono stati impegnati tutto il giorno. Non posso che prevedere una corsa di stretto controllo da parte dei principali protagonisti, con una marcia di trasferimento conclusa da una fuga insignificante nel finale. Certo le cose avrebbero potuto andare diversamente, se ci fosse stato Van Looy. Senza di lui, la corsa perde un magnifico animatore e forse, ci perdiamo qualcosa anche noi. Lo dicevo nei giorni scorsi ad Adorni, di badare a Van Looy, ché quello, con le sue offensive di tipo guascone, avrebbe potuto anche offrirci uno sbocco imprevisto per qualche affermazione a sorpresa. Vedremo comunque di tener duro lo stesso, anche se mi preoccupa un po' Baldini, a cui lo sforzo ha fatto riaprire una ferita al soprassella. Se la temperatura rimane fresca, è un malanno che può guarire in fretta. Se viene fuori il caldo, invece saranno guai».

Già il caldo. Finora questa temuta tradizione del Tour è stata smentita, la temperatura è stata fresca, permettendo ai corridori di pedalare senza troppa fatica di giorno e di dormire bene di notte. Ma se la musica cambierà, non sarà soltanto il "soprassella" di Baldini a preoccupare. Crolleranno in molti, se il solleone si farà vivo nel mezzogiorno della Francia.

Gianni Pignata

Van de Kerkhove, seguito da Desmet I, sta pedalando verso la vittoria di Forest

Classifica generale

1. VAN DE KERKHOVE (Belgio) ore 13,8'38"; 2. Sels a 10"; 3. Janssen a 39"; 4. Wright a 42"; 5. G. Desmet a 55". 6. a pari merito Anglade, Momene e Gabica a 1'4"; 9. Etchevarria a 1'6"; 10. Mahé a 1'6"; 11. Foucher; 12. Delberghe; 13. Grousseard G.; 14. Stablinski a 1'10"; 15. Elorza; 16. Babeyt a 1'12"; 17. De Cabooter a 1'16"; 18. Derrigade a 1'21"; 19. Galncha a 1'26"; 20. Uribesubia a 1'26"; 21. Ferrer Francesc a 1'28". 27. TACCONE a 1'58"; 28. ADORNI; 29. Simpson a 1'53"; 30. Dumas; seguono: 10. PAMBIANCO a 2'05"; 71. BALDINI s.t.; 79. FANTINATO a 3'53"; 88. BABINI a 4'51"; 101. MINIERI a 5'10"; 103. FRANCHI a 5'17"; 108. MAZZACURATI a 5'56".

Da sabato a lunedì a Milano, allo stadio dell'Arena

Il duello fra Ottolina e Berruti «motivo» dei campionati di atletica

Lo scattista milanese favorito nei confronti del rivale - Nuovo [illegible] Trio-Vettorazzo nel salto in lungo femminile - In gara anche Lievore, Mazza e Morale

Le recenti imprese realizzate all'estero, nel confronto Germania Ovest - Italia di Saarbrücken e nella successiva riunione internazionale di Zurigo, sono giunte in tempo per destare attese e viva curiosità attorno ai campionati nazionali assoluti, che si svolgeranno al vecchio stadio dell'Arena di Milano da sabato a lunedì prossimi. In tre giorni, tutte le «forze» dell'atletica leggera saranno impegnate per la conquista dei titoli di campione nelle varie specialità, maschili e femminili: si tratta di gare particolari, nelle quali più che il tempo o la misura conta la vittoria, ma va da sé che nei duelli fra i migliori potranno scaturire anche dei risultati tecnici di notevole valore, malgrado la lunga strada da compiere prima di arrivare alle finali (batterie e semifinali).

L'evento imminente [illegible] degli «assoluti» [illegible] soprattutto del duello fra Sergio Ottolina e Livio Berruti nelle gare di velocità, un duello che i due rivali [illegible] con cura. Il record europeo di Ottolina sui 200 metri ha «agganciato» la attenzione: ora Berruti non ha più nulla da perdere, e forse il torinese in situazione psicologica più tranquilla e superata la delusione per il primato perduto, potrà fare meglio che nel recente passato. Visto i 200 di Zurigo in 20"8 e compiuta una magnifica prima frazione la staffetta [illegible] per l'errore di cambio fra Preatoni e Sardi, Berruti trascorre ora un giorno o due di riposo in montagna, prima di presentarsi a Milano.

La squadra della nostra 4x100 a Zurigo offre lo spunto per ritornare su alcune dichiarazioni raccolte a Saarbrücken attorno alla composizione della nostra staffetta. Finito per accettato che i quattro elementi migliori sono Preatoni, Berruti, Ottolina e Sardi, alla vigilia della trasferta in Germania i tecnici federali hanno rivoluzionato l'ordine delle frazioni, cambiando da Sardi-Preatoni-Berruti-Ottolina a Berruti-Preatoni-Sardi-Ottolina. Due le motivazioni per questa innovazione. Quella raccolta fra gli atleti, accennava a un potenziamento della prima metà della gara con l'inserimento di Berruti, mentre secondo qualche tecnico lo spostamento del torinese è dovuto al fatto che Livio non sempre sa trovare la «misura» giusta per lo scatto nel cambio.

L'errore di Zurigo fra Preatoni e Sardi rimette sul tappeto la questione: non è che ci siano fra i nostri scattisti atleti che cambiano meglio o peggio, semplicemente una staffetta non si improvvisa, si prova e si riprova sino a quando si raggiunge la sicurezza. Da quattro anni i francesi hanno fissi alle ultime due frazioni, nell'ordine, Piquemal e Delecour, ed ora sono giunti al record europeo. Gli azzurri, invece, ogni volta sperano nella buona stella. Come gli americani, del resto, ma gli americani hanno quattro campioni da 10"2 in campo, e certi lussi possono permetterseli. Quando si decideranno a provare i cambi, andranno sotto i 40" con estrema facilità.

Tornando agli «assoluti», è chiaro che l'importanza della manifestazione non si esaurisce con il duello Ottolina-Berruti, nel quale il milanese è nettamente favorito. In molte gare la lotta pare ristretta a due-tre atleti al massimo, in altre addirittura si può individuare l'elemento superiore, che toglie ogni incertezza al pronostico. Sarà interessante, agli effetti dei prossimi impegni internazionali e, guardando più avanti, in previsione delle Olimpiadi, vedere se Morale (400 ostacoli), Lievore (giavellotto), Zamparelli (salto in alto), Dalla Pria (disco), ossia gli elementi che hanno piuttosto deluso nelle recenti esibizioni daranno segni di ripresa.

Alcuni atleti, poi, faranno degli «assoluti» un mezzo di rivincita: è il caso di Ottoz, praticamente sulla linea di Cornacchia e Mazza nei 110 ostacoli, ma escluso dalle ultime competizioni internazionali per avere fallito per pura sfortuna (come a Torino contro gli universitari francesi, quando ha pareggiato in una corsa semi-allungata) alcune prove di selezione. Interessante anche il duello fra «giovanissimi» e «anziani», come nell'asta dove il neo primatista italiano Franco Sar dovrà affrontare lo junior Dionisi, che ha saltato 4,50 a Bologna nei campionati di categoria. In campo femminile, a livello internazionale il salto in lungo, col solito duello Trio-Vettorazzo.

b. p.

Favorito nel "Transoceanic Trot" di oggi

Pack Hanover a New York

Dopo che il «Gotham Trot» di giovedì scorso ha designato i quattro cavalli di proprietà statunitensi che saranno in gara la sera di giovedì 2 luglio in quel campionato del mondo dei «Yonkers Raceway» che è il «United Nations Trot», stasera sarà la volta dei cavalli di proprietà extra-statunitense a scendere in pista per la disputa del «Transoceanic Trot». Questa prova — dotata come il «Gotham Trot» di 45 mila dollari e disputata sulla distanza di 2011 metri — vedrà in gara: Pack Hanover (G. Brighenti) e Fury Hanover (G. Gasani) per l'Italia; Philosophe D (H. Sassel) e Oscar RL (H. Levesque) per la Francia; Granit (A. Hirpel) e Gubbini (P. Gretchkin) per la Russia; Ween (X) per la Nuova Zelanda. Il campo dei partenti sarà completato da due cavalli statunitensi, i cui nomi non sono stati finora resi noti.

* *

Week end ippico [illegible] a Torino: tre giornate consecutive di corse sono in programma: sabato sera — inizio alle 21 — corse al trotto; domenica — contrariamente al consueto — ancora corse al trotto ed anche questa riunione si disputerà in «notturna», quindi con inizio alle 21. Lunedì invece la giornata è destinata all'attività dei purosangue, che giungono così all'ultima settimana della loro riunione primaverile torinese. Otto gare in programma, con una corsa milionaria, un [illegible] handicap, al centro del programma. Questo convegno avrà inizio alle 15,45.

Per la scherma appuntamenti a Rimini, Pesaro e Torino

A Rimini si svolgeranno sabato e domenica due tornei di fioretto femminile per le «giovanissime» e libero a tutte le schermitrici con in palio la coppa «Francesca da Rimini».

A Pesaro invece avrà luogo domenica il campionato italiano «Uomo» di spada.

Domenica prossima presso la sede del Club Scherma al Valentino si svolgerà il campionato piemontese assoluto di sciabola.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi a Poznan (in tv alle 17,25) Polonia-Italia nel quadro olimpico

Ultimo "test" azzurro per Tokio

Fabbri ha annunciato la formazione che affronterà i polacchi

Gli italiani si sono allenati dopo un viaggio di due giorni

Appena giunti a destinazione, prima di scendere in albergo, il c. t. ha portato i suoi atleti su un campetto di periferia - Stamane tutti parevano in buone condizioni

Nostro servizio particolare

Poznan, giovedì sera.

Il lungo e movimentato viaggio dei P.O. azzurri si è concluso ieri sera verso le 18. Dopo una sosta forzata a Parigi a causa dello sciopero degli addetti alla torre di controllo dell'aeroporto di Orly e dopo aver trascorso la notte in un albergo di Montmartre, la comitiva italiana è riuscita a ripartire a mezzogiorno alla volta di Varsavia. Di qui, sempre in aereo, gli azzurri hanno raggiunto Poznan, situata a 350 chilometri dalla capitale polacca. Prima ancora di scendere in albergo Fabbri ha portato i suoi ragazzi su un campetto di periferia ed ha fatto sostenere loro una breve seduta di allenamento. Tutti infatti avevano bisogno di sciogliersi i muscoli dopo un viaggio durato complessivamente quasi due giorni. Nonostante la fatica sostenuta, gli atleti sono apparsi comunque in discrete condizioni e stamane, dopo una notte di sonno profondo, parevano completamente ristabiliti.

Per quanto riguarda la formazione Fabbri ha fatto un'eccezione alla regola che si era imposta e anziché annunciarla poco prima della partita ha preferito comunicarla ieri in una breve conferenza stampa tenuta durante uno scalo di mezz'ora all'aeroporto di Praga. I P.O. scenderanno dunque in campo con Zoff; Poletti, Noletti; Rosato, Facchetti, Cera; Domenghini, Lodetti, De Paoli, De Sisti, Petroni. Il commissario tecnico ha poi spiegato che Facchetti farà lo stopper sul centravanti Lubanski, Cera avrà il compito di controllare la mezz'ala Musialek, il quale dovrebbe fungere da secondo centroavanti, mentre a Rosato saranno affidati i compiti di libero. Fabbri però ha precisato che se Facchetti dovesse trovarsi in difficoltà nel ruolo di stopper si scambierebbe di posto con Noletti che nel Milan ha già ricoperto questa posizione.

Circa l'attacco Lodetti e De Sisti giocheranno a centro campo. Domenghini, nonostante la maglia numero 7, si manterrà leggermente arretrato, mentre le punte «vere» saranno soltanto due, De Paoli e Petroni. Una tattica quindi piuttosto prudente giustificata dal fatto che i polacchi disputeranno una partita d'attacco per cercare di rimontare i tre goals subiti a Roma nella partita di andata. Fabbri ha detto che gli azzurri dovranno giocare «nè troppo avanti nè troppo indietro» ma è chiaro che a meno di imprevedibili sbandamenti dei polacchi il loro compito sarà quello di controllare gli avversari. Un 3 a 0 costituisce indubbiamente un ottimo vantaggio ma non è di per se solo sufficiente a garantire da ogni sorpresa, tanto più che la nostra rappresentativa ha dovuto operare, rispetto a Roma, tre cambiamenti dovuti agli infortuni di Marzolo e Bercellino I e alle imperfette condizioni fisiche di Fortunato.

Inoltre, mentre gli azzurri sono reduci da un viaggio piuttosto faticoso che potrebbe far risentire le sue conseguenze nel corso della partita, i polacchi si trovavano a Poznan già da qualche giorno ed hanno potuto prepararsi alla gara di oggi in tutta tranquillità. Il loro allenatore non ha voluto annunciare la formazione, ma ha lasciato capire che probabilmente sarà la stessa di Roma, al massimo con un paio di sostituzioni in difesa.

Tutto sommato, nonostante il prevedibile slancio con cui i polacchi affronteranno la gara di fronte al pubblico amico, gli azzurri, per quanto riguarda il successo finale, partono nettamente favoriti. Ogni sorpresa è possibile e questo giustifica le apprensioni di Fabbri; comunque la qualificazione alle Olimpiadi di Tokio non dovrebbe sfuggire ai nostri ragazzi.

e. u.

ITALIA

1 ZOFF

2 POLETTI — 5 FACCHETTI — 3 NOLETTI

4 ROSATO — 6 CERA

8 LODETTI — 10 DE SISTI

7 DOMENGHINI — 9 DE PAOLI — 11 PETRONI

FABER 11 — SZOLTYSIK 9 — GALECZKA 7

MUSIALEK 10 — LUBANSKI 8

SUSKI 6 — LYSKO 4

JANDULA 3 — NIEROBA 5 — OMOCH 2

KORNEK 1

POLONIA

TELEVISIONE: ore 17,25 telecronaca diretta sul Programma Nazionale.

RADIO: ore 18,30 radiocronaca del secondo tempo sul Programma Nazionale.

Anche Tonino Ascari in pista nel G. P. Lotteria a Monza

MONZA, giovedì sera.

Con la partecipazione di cinquantanove piloti in rappresentanza di nove nazioni europee, si svolgerà domenica sulla pista di Monza il 8° G. P. Lotteria riservato alle vetture della «Formula 3». La manifestazione si svolgerà in due prove eliminatorie e una finale alla quale verranno ammessi i primi dodici concorrenti di ogni «manche».

Dando uno sguardo all'elenco degli iscritti spiccano i nomi del campione d'Italia «Geki» Russo, del campione elvetico Silvio Moser, di Manfredini, Brambilla, Marsoni, Rigamonti, e dell'esordiente Tonino Ascari.

Tra i concorrenti stranieri merita ancora ricordare i piloti inglesi Bennet, Willys, Peterson e Courage. Nella mattinata di domenica si disputerà anche la gara delle vetture Junior 500 che vedrà in lizza i migliori piloti europei della specialità compreso Tonino Ascari.

Alla Juventus la "Coppa Città di Torino"

Sivori (a destra) segna il primo goal della Juventus nella finalissima di ieri sera col Torino terminata 4-1 in favore dei bianconeri che hanno così vinto la coppa Città di Torino. Le altre reti sono state segnate ancora da Sivori, Del Sol e Menichelli, mentre Lancioni ha messo a segno quella granata. Al terzo posto del torneo si è classificato il Dukla di Praga che ha battuto la Stella Rossa di Belgrado (6-0). (Foto Moisio)

Affronta Mazzinghi nella rivincita del «match» di Roma

Questa volta Austin è sicuro di vincere

Il pugile dell'Arizona, da ieri a Torino, nutre propositi bellicosi al pari di Jimenez che aspira ad un successo su Burruni - Molto attesi alla prova gli argentini Menno e Corletti

Un programma «nuovo» per gli appassionati torinesi del pugilato nella riunione di domani sera al Palazzo dello Sport al Parco Ruffini: dopo avere presentato, e successivamente insistito, su atleti che avevano saputo accattivarsi le simpatie del pubblico, la G.B.C. ha scelto per questa manifestazione una serie di pugili che non hanno mai combattuto a Torino, con una sola eccezione, rappresentata da quel Burruni che ormai ha nella nostra città un folto numero di tifosi, e che non tradisce mai l'attesa nei combattimenti dei quali è protagonista.

Sono «nuovi» per Torino sia il campione del mondo dei medi junior Sandro Mazzinghi che il suo avversario, il negro statunitense Charley Austin; lo stesso rivale di Burruni, il negro di San Domingo Natalio Jimenez, nonché i protagonisti dei combattimenti di contorno. Fra questi ultimi, con vivo interesse si attende la prova di José Menno, un argentino discendente da italiani, che intende stabilirsi nel nostro paese e prenderne la nazionalità, e che ambisce quindi a «sfondare» per assicurarsi una serie di combattimenti.

Naturalmente, la maggiore attesa riguarda Alessandro Mazzinghi. Le vicende del pugile toscano sono note: la sua brillante ascesa, la conquista del titolo mondiale, la difesa dello stesso in Australia malgrado una brutta ferita la cui cicatrice gli segna ancora lo zigomo, la drammatica sera di fine anno nella quale, in un incidente d'auto, perdette la moglie Vera, sposata da pochi giorni. Un destino fra i più crudeli; ad un certo punto si pensò addirittura che Sandro abbandonasse il pugilato. Dopo giorni di incertezza, Mazzinghi ha invece ripreso la via della palestra con maggiore accanimento di prima, quasi per dimenticare. La sua ripresa, in combattimento, è stata però difficile, e fra le tappe incerte c'è proprio il match romano con Austin, l'avversario di domani sera. Sul ring romano, Mazzinghi crollò al tappeto, e poi riuscì a vincere per ferita dell'avversario, con un verdetto molto discutibile.

Rifiutata in un primo momento la rivincita ad Austin a Milano («è un cliente di quelli brutti», lo aveva avvertito il fratello Guido che gli sta sempre accanto), Mazzinghi ha poi deciso di accordargliela a Torino. Chi ha visto il campione del mondo in allenamento a Comerio — ed in questi giorni un settimanale illustrato pubblica un reportage sulla giornata di Mazzinghi in «ritiro» — testimonia dell'impegno con il quale il toscano si è preparato al combattimento, nel quale egli intende evidentemente cancellare tutti i dubbi provocati dall'incontro romano. Charley Austin, un tipo che sorride poco e parla ancora meno, ha detto soltanto — al suo arrivo a Torino — che «Mazzinghi picchia ma io so fare la boxe, e fra la forza e la tecnica vale più la seconda», aggiungendo «sono qui per vincere». Sembrano le solite dichiarazioni di ogni vigilia, con la sola differenza che il negro di Phoenix è già andato molto vicino al clamoroso successo sul campione mondiale dei medi juniores, e quindi le sue affermazioni non rientrano nel novero delle semplici spacconate.

Salvatore Burruni affronterà domani sera il combattimento più impegnativo che mai abbia sostenuto sul ring torinese. Il sardo, campione d'Italia e d'Europa dei «mosca», punta da tempo al titolo mondiale detenuto dal thailandese Pone Kingpetch, ed il manager Branchini sembra abbia finalmente ottenuto un impegno per il prossimo autunno dal «numero uno» della categoria. Natalio Jimenez, l'avversario di domani sera, ha anch'egli le stesse mire e già una volta è andato molto vicino al match con Kingpetch (dovette rinunciarvi per un incidente in allenamento) sia pure senza titolo in palio. L'incontro di domani sera avrà quindi un motivo in più di interesse: lo stesso Jimenez, un ragazzo dal sorriso sveglio ed aperto, ha ammesso di aver accettato una trasferta così lunga soltanto nella speranza di ottenere a Torino un verdetto che gli valga come nuovo trampolino di lancio verso il thailandese.

José Menno ritorna a combattere in Italia dopo una recente e positiva tournée negli Stati Uniti, nella quale si è battuto con onore contro elementi di nome quali Bobo Olson e Wayne Thornton. Suo avversario, data l'indisposizione di Mc Coy, sarà il newyorkese Sylvester Banks. Eduardo Corletti, un "massimo" argentino che combattè a Roma nel corso delle Olimpiadi del 1960, inizia — o meglio, spera di iniziare — una lunga attività sui quadrati italiani, ed il suo primo avversario sarà il livornese Colombo. Apriranno la serie dei confronti professionistici i superleggeri Donati e Righeschi, mentre, ripetendo l'iniziativa che tanto successo ha avuto in occasione dell'ultima manifestazione, la serata avrà inizio alle 20 con una serie di incontri fra novizi e dilettanti. Il peso si terrà domattina alle 11 presso la palestra della G.B.C., organizzatrice della riunione.

Bruno Perucca

Charley Austin (nella foto) affronterà Sandro Mazzinghi

I «pistards» azzurri lunedì al Motovelodromo

Tre riunioni internazionali in pista, a carattere olimpico, si svolgeranno da oggi a lunedì. La prima avrà luogo a Padova nel pomeriggio di oggi, la seconda a Milano sabato e la terza lunedì al Motovelodromo torinese (ingresso gratuito). Sono state invitate dall'Uvi le rappresentative di Cecoslovacchia, Germania Or., Polonia. L'Italia schiererà Turrini e Pettenella in velocità, Bianchetto nel km., Damiano-Bianchetto nel tandem e Roncaglia, Ursi, Testa, Mantovani nell'inseguimento a squadre. Quest'ultima prova è quella che sta più a cuore al c.t. Guido Costa.

Ieri, nel trofeo Bertolino, c'è stato il successo del giovane albese Vacchetto, su una ridotta pattuglia formatasi a cento chilometri prima dell'arrivo. Dietro il vincitore si sono piazzati Braggion, del C. S. Fiat, Bosetto, Tocchioli, Verdoia e Tambernini.

Il programma della riunione

ORE 20 - NOVIZI

Pesi piuma: Libardo (G.B.C. Torino) contro Chiaretto (G.B.C. Padova).

Pesi welters: Martorana (G.B.C. Torino) contro Turlese (G.B.C. Padova).

DILETTANTI: Pesi superwelters: Tama (G.B.C. Torino) contro Serti (G.B.C. Padova).

ORE 21 - PROFESSIONISTI

Pesi superleggeri: Efrem Donati (S. Mauro Pascoli col G.B.C. Branchini) contro Sesto Righeschi (Loro Ciuffenna col Sconcerti), 8 riprese.

Pesi massimi: Eduardo Corletti (Buenos Aires col G.B.C. Branchini) contro Colombo Lorenzi (Livorno col Giovannelli), 8 riprese.

Pesi mediomassimi: José Menno (La Plata col G.B.C. Branchini) contro Sylvester Banks (New York), 8 riprese.

Pesi medi junior: Sandro Mazzinghi (Pontedera, campione del mondo Sconcerti), 10 riprese) contro Charley Austin (Phoenix campione dell'Arizona dei pesi medi).

Pesi mosca: Salvatore Burruni (Alghero campione d'Europa e d'Italia col G.B.C. Branchini) contro Natalio Jimenez (Santo Domingo campione della Repubblica Dominicana), 10 riprese.

Ieri hanno superato Atalanta e Roma

Genoa e Catania dominano nella «Coppa delle Alpi»

Sabato gli incontri decisivi per designare le finaliste

Dal nostro corrispondente

Berna, giovedì sera.

Tre conferme e una sorpresa nel secondo turno della Coppa delle Alpi. Nel gruppo orientale il Basilea ha perso in casa propria per 2-4 di fronte al Zurigo, e il Genoa ha battuto per 1-0 l'Atalanta, mentre in quello occidentale il Bienne si è fatto travolgere per 6-2 dal Servette e a Ginevra il Catania ha sconfitto con il punteggio di 4-2 la Roma.

Quest'ultimo risultato è giunto del tutto inaspettato poiché in seguito alla sciabola prima di domenica scorsa dei siciliani a Bienne, dove riuscirono a strappare a stento un pareggio, i giallo-rossi erano considerati come i grandi favoriti della partita disputata ieri sera allo stadio ginevrino di Charmilles. Grazie a questo successo il Catania occupa ora con 3 punti il primo posto nella classifica intermedia del gruppo occidentale.

Ogni decisione per la designazione della finalista di questo girone è pertanto rinviata al turno conclusivo di sabato prossimo con i confronti Servette-Catania e Bienne-Roma.

Per ritornare brevemente all'incontro Catania-Roma va innanzi tutto precisato che i siciliani debbono il loro inaspettato successo alle prodezze di Cinesinho che da solo ha segnato tre reti. Il quarto goal catanese è stato opera di Cordova. I goals della Roma sono stati segnati entrambi da Manfredini. Tutto sommato il Catania ha meritato il successo sulla Roma.

Nel gruppo orientale il Genoa e lo Zurigo totalizzano 4 punti, mentre l'Atalanta e il Basilea sono ancora a quota zero. Anche qui la decisione è rimandata a sabato e precisamente al confronto diretto tra gli zurighesi e i liguri.

L'incontro di ieri sera tra il Genoa e l'Atalanta è stato assai equilibrato. Soltanto nella ripresa i genoani sono riusciti a dominare di tanto in tanto i loro avversari, segnando il goal della vittoria al 33' con il mediano Rivara.

L. f.

Il 6 settembre Torino-Roma per la finale di Coppa Italia

Il Consiglio direttivo della Lega nazionale ha stabilito che la finale della Coppa Italia 1963-'64 tra il Torino e la Roma venga effettuata il 6 settembre e che in tale data si svolga il primo turno eliminatorio della nuova edizione della Coppa. Da tale turno saranno esentati il Bologna e l'Internazionale, vincitori del campionato 1963-'64, più il Torino e la Roma finaliste della Coppa Italia 1963-'64. Le quattro squadre nominate entreranno in scena nei quarti di finale.

Una corsa torinese nella scheda Totip

1-X. MILANO (San Siro), Premio del Giubileo (galoppo; L. 1.710.000, m. 1600; 9 part.). Bellissimo «handicap» aperto ad ogni risultato. Nonostante il peso Midar (gr. 1) potrebbe prevalere su Baltimora (gr. X).

2-1. NAPOLI (Agnano), Premio Assisi (galoppo; lire 710.000, m. 1400; 10 partenti). Modesti concorrenti fra i quali noteremo Tulsa (gr. 2) e Cabato (gr. 1).

2-1. ROMA (Tor di Valle), Premio Minerva (trotto; lire 710.000, m. 1600; 10 partenti). Molta incertezza in questa prova in cui però non vanno trascurate le «chances» di Lord Brummel (gr. 2) e di Tigrone (gr. 1).

1-X. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Italia T.I. (trotto; L. 710.000, m. 1700; 9 part.). Nenia (gr. 1), nonostante la penalità, ha ottime possibilità; bene in corsa anche Nebulla (gr. X).

2-1. FIRENZE (Mulina), Premio Vallagendoli (trotto; L. 510.000, m. 1600; 9 partenti). Gattamelata (gr. 2) e Iona (gr. 1) sembrano i concorrenti più quotati per il successo.

X-1. TORINO (Torretta di Vinovo), Premio Canavese (trotto; L. 360.000, m. 1600; 8 partenti). Filosofo (gr. X) ha una «chance» di primo piano in questa corsa in cui sembra anche bene in corsa Intrigante (gr. 1).

La famiglia ringrazia ancora sentitamente per la partecipazione al lutto della cara Estinta

Margit Massiglia

Le Ss. Messe di Trigesimo avranno luogo a Torino nella Parrocchia della Gran Madre di Dio sabato 27 giugno alle ore 8 ed a Carbonara Scrivia lunedì 29 giugno alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 25 giugno 1964.

Confortata dai Sacramenti della Chiesa e dalla Benedizione Papale è serenamente spirata

Ambrosina Sciamengo ved. Ricci

La piangono, confortati di saperla in Dio: la figlia Romana ved. Pesiani con i figli Ing. Marco ed Ing. Bruno; la figlia Virginia col marito Ing. Angelo Costa e con i figli Don Michi, Antonietta col marito Prof. Dott. Angelo Pisoni e figli, Carla col marito Prof. Dott. Gian Franco Soggio e figli, Ing. Gian Mario e Maria Teresa; il genero Prof. Dott. Carlo Corrado con la moglie Natalina ed i nipoti Vanda col marito Dott. Juan Cervera y Paredes e figli, Angiola col marito Prof. Dott. Michele Pavone e figli, Dott. Italo Corrado; la sorella Eugenia ved. Imperiale e Natalina ved. Sardini con i nipoti Dott. Paolo e Teresita Ferrolucci, parenti ed amici tutti. Venerdì 26 giugno alle ore 10 la cara Salma sarà accompagnata alla Parrocchia di Santa Barbara per le Esequie e per la Santa Messa funebre; proseguirà per Portacomaro dove sarà tumulata alle ore 12,30. Non fiori ma offerte alle S. Vincenzo di S. Barbara.
— Torino, 24 giugno 1964.

I Condomini e sigg. Inquilini di via Vittorio Amedeo II 9 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della Signora

Ambrosina Sciamengo ved. Ricci

— Torino, 24 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari munita dei conforti religiosi

Emma Zanaboni Carena

Lo annunciano addolorati il marito comm. Attilio, le figlie Ada col marito Amedeo Gramone, Piera col marito Costanzo Corneri e figli, il cognato Mario Zanaboni, i nipoti Piero ed Enrico Carena con le rispettive famiglie, cugini, e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 8,30 partendo dall'abitazione di corso Vittorio Emanuele 41 per la Chiesa Madonna degli Angeli. La salma proseguirà per Cortemilia ove sarà tumulata.
— Torino, 24 giugno 1964.

I Successori della Cartoleria Zanaboni, Massaglia & Merlino, con le affezionate Rina e Ada prendono parte al dolore della famiglia Zanaboni.

Il 23 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Giuseppe Ruggieri

Segretario di Polizia a riposo

Ne danno addolorati l'annuncio la sorella e i nipoti tutti, ricordandolo a quanti ne apprezzarono le doti e Gli vollero bene. Un rito funebre nella Chiesa dell'Ospedale Molinette in via Santena 5 sarà celebrato oggi alle ore 15,30, prima che la salma parta per l'inumazione nella terra natia.
— Torino, 24 giugno 1964.

Partecipano al dolore per la perdita del compianto

Cav. Giuseppe Ruggieri

gli amici Ippolito e Gina Tavella.
— Torino, 24 giugno 1964.

La Direzione dello Stabilimento di Alpignano della S.p.A. Philips annuncia con vivo dolore l'improvvisa morte del Vice Presidente e Amministratore delegato

Francis Nicholas Leddy

avvenuta in Milano il 23 giugno 1964.
— Alpignano, 24 giugno 1964.

I Dirigenti ed il Personale dello Stabilimento Philips di Alpignano prendono viva parte al dolore della Famiglia per la morte dell'Amministratore delegato

Francis Nicholas Leddy

— Alpignano, 24 giugno 1964.

La Commissione Interna dello Stabilimento Philips di Alpignano si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa del signor

Francis Nicholas Leddy

Amministratore delegato della Società
— Alpignano, 24 giugno 1964.

La Filiale di Torino della Philips s.p.a. ha il dolore di annunciare la perdita del Vice Presidente ed Amministratore Delegato della Società Signor

Francis Nicholas Leddy

avvenuta in Milano il 23 giugno 1964.
— Torino, 24 giugno 1964.

L'Italgas prende parte al cordoglio del proprio Presidente-Amministratore Delegato Conte Dr. Paolo Thaon di Revel per la scomparsa del Cognato

CONTE PROF. DOTT.

Carlo Salvi Del Pero di Lazzano

— Torino, 24 giugno 1964.

Alfonso Cadini Confalonieri si unisce al dolore fraterno amico Ernesto e Famigliari per dipartita

PROF. DOTTOR

Carlo Salvi Del Pero

— Torino, 24 giugno 1964.

Giancarlo, Marcella, Gianfranco, Claudia, Paolo Arcimelli, Luigi e Marilù Dughera prendono viva parte al lutto dell'amico Massimo per la scomparsa del fratello

PROF. DOTT.

Carlo Salvi Del Pero

— Torino, 24 giugno 1964.

Piangono il carissimo Collega

PROF. DOTT.

Carlo Salvi Del Pero di Lazzano

gli amici di sempre:
Piero Aggradi
Ezio Chiesarino
Nello Palomo
Virgilio Ferraris
Emilio Laiter
Pier Ludovico Pampirio
Mario Rossetto
Felice Sala.
— Torino, 24 giugno 1964.

Munita dei conforti religiosi e della speciale benedizione del Santo Padre cessava di vivere in Roma, via Paolo Paruta 20,

Angela Montecchi ved. Roselli

Con profondo dolore ne danno partecipazione la figlia Grazia con il marito Giovanni Feirona, i cari nipotini Stefania, Paolo e parenti tutti. La Salma sarà tumulata nel Cimitero di Roma.
— Roma, 24 giugno 1964.

Cristianamente è mancata

Maria Valentin nata Stipanich

Ne danno il triste annuncio i figli: Gianna Petris, Italo e consorte, i nipoti, la cara nonna Mina. Un ringraziamento al Dott. Umberto Gabri per le cure prodigate. Funerali domani 26 alle ore 10,30 da corso IV Novembre 10.
— Torino, 24 giugno 1964.

1962 — 1964

Anna Stefana Formica in Menghini

vive indimenticabile nel cuore del marito, dei figli e loro famiglie, parenti e amiche. S. Messa sabato 27 ore 10 nella Parrocchia di San Mauro Torinese.
— Torino, 25 giugno 1964.

Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto

Matteo Crosso

la moglie lo ricorda con immutato affetto infinito rimpianto. Sarà celebrata una Messa nel Santuario della Madonna di Lourdes il 27 giugno corr. ore 8, corso Francia 28.
— Torino, 25 giugno 1964.

1962 — 1964

COMM. RAG.

Mario Bragotti

Nel 2° anniversario della sua scomparsa vive indimenticabile nel cuore angosciato della sua mamma. Messa 26, ore 8 parrocchia S. Donato.
— Torino, 25 giugno 1964.

Rosa e Giuseppe Poletti prendono viva parte al dolore, per la perdita dell'amico

Giovanni Bergadano

— Torino, 24 giugno 1964.

Le famiglie Musso e Bechiarra si associano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Bergadano

— Torino, 24 giugno 1964.

Le famiglie Debezza, Rosso, Triberti partecipano al dolore della signora Bergadano e della famiglia Ozzello per la scomparsa del signor

Giovanni Bergadano

— Torino, 24 giugno 1964.

La famiglia Cavagna Garbagnano partecipano al dolore della cara Erminia per l'improvvisa perdita del suo adorato

Nino

— Torino, 24 giugno 1964.

Le famiglie Merlin e Ferrero prendono viva parte al dolore del sig. Francesco Bergadano e famiglia per la improvvisa scomparsa del fratello

Giovanni

— Torino, 24 giugno 1964.

Rosanna e Carla Pecoglio Gaddò partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del signor

Giovanni Bergadano

— Cuorgnè, 24 giugno 1964.

La Famiglia Cordero partecipa commossa al dolore della famiglia Bergadano e Ozzello.

I coniugi Marocco si associano al dolore della famiglia Bergadano.

Pina e Aldo Ravelli partecipano commossi al lutto della famiglia Bergadano - Ozzello.

Collaboratori e Dipendenti ditta Ozzello Pietro si uniscono al dolore della famiglia Ozzello - Bergadano.

La Ditta Ramella Pairin G. B. e C. partecipa commossa al dolore per la scomparsa del signor

Giovanni Bergadano

— Torino, 24 giugno 1964.

La Ditta Fratelli Seales prende viva parte al lutto della famiglia per la morte del caro amico

Giovanni Bergadano

— Torino, 24 giugno 1964.

È mancata

Erminia Perinetti ved. Berruto

anni 73

Lo annunciano Fratelli, Sorella, parenti. Funerali oggi ore 15 in Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 24 giugno 1964.

Con la Benedizione Papale è mancato ai suoi cari

Luigi Ferrua

Lo annunciano con dolore: moglie, figli, genero, Antonietta, nipote Gianfranco, famiglie e parenti tutti. Funerali oggi 25 corr. ore 14,30 da via Fossata 35.
— Torino, 24 giugno 1964.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Moto Club C.E.A.T. partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita dell'indimenticabile socio

PROF. ING.

Giuseppe Bagliani

— Torino, 24 giugno 1964.

Laura, Franco Votrato e figli affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Zenaldo per la perdita di

Giuseppe

— Torino, 24 giugno 1964.

1944 — 1964

Nel ventesimo anniversario della [illegible] di

Cesare Abrardi

la moglie, figlia, genero e nipote Lo ricordano ai parenti e a quanti Lo conobbero.
— Vigliano d'Asti, 25 giugno 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

Ing. Italo Bortoglio

moglie, figlia, genero, nipoti, lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa celebrata Chiesa San Domenico 25 giugno ore 18.
— Torino, 25 giugno 1964.

La Commissione Amministratrice, i Direttori, i Funzionari, i Medici, le Rev. Suore ed il Personale tutto dell'Istituto Provinciale Infanzia partecipano vivamente al dolore della Dott.ssa Anna Maria Vietti, Consigliere Provinciale ed Amministratore dell'Istituto per la scomparsa della Mamma

Luisa Vietti nata Aimo Boot

— Torino, 24 giugno 1964.

Gli amici di Nuove Cronache: Aurelio Curti, Giuseppe Maria Sibille, Giancarlo Arnaud, Elio Borgogno, Ada Sibille, Francesco Mioz, Vinicio Luci, Piero Dolza, Umberto Corradi, Dino Bellore, Pierino Giacometti, partecipano con vivissimo dolore alla perdita della signora

Luisa Vietti n. Aimo Boot

mamma della [illegible] Annamaria e del geometra Piero Vietti.
— Torino, 25 giugno 1964.

La Madre Generale, le Suore e le Orfanelle dell'Istituto Albert di Lanzo porgono al geom. Piero Vietti e alla dr.ssa Anna Maria, le più profonde e sentite condoglianze per la perdita della loro cara Mamma

Luisa Vietti n. Aimo Boot

— Lanzo, 24 giugno 1964.

Il Presidente, i Vice-Presidenti e i Componenti del Consiglio della Valli di Lanzo partecipano al dolore del Vice-Presidente dr.ssa Anna Maria Vietti per la perdita della Mamma, signora

Luisa Vietti n. Aimo Boot

— Lanzo, 24 giugno 1964.

I Dirigenti, i Colleghi, gli Impiegati e Operai della I.L.L.V.A. s.p.a. Saronno partecipano al dolore dell'Agente generale per Torino signor Nino Audisio per la scomparsa del Padre Signor

Felice Audisio

— Saronno, 24 giugno 1964.

Cav. Giorgio Stanzani e famiglia partecipa al dolore dell'amico Nino Audisio per la perdita del Papà

Felice Audisio

— Milano, 24 giugno 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Veronesi

Lo piangono angosciati la moglie Angiolina Piccinelli; i figli Natale e Bianca, nuora, genero, i nipotini Claudio e Robertino che tanto amava; le sorelle Italia e Maddalena, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle 16,15 partendo da piazza della Repubblica 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 1964.

Superiori, Amici e Colleghi d'ufficio prendono viva parte al dolore del dr. Natale Veronesi per la improvvisa morte del padre

Clemente Veronesi

— Torino, 24 giugno 1964.

È mancato cristianamente ai suoi cari il

Cav. Ferruccio Fabiani

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri in pensione

Lo piangono la moglie Lina Viretti, i figli Rosa Maria, Augusto con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Verolengo venerdì 26 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Verolengo, 24 giugno 1964.

La famiglia Costa partecipa vivamente al dolore di Augusto.
— Castellamonte, 24 giugno 1964.

La famiglia Aderlo partecipa al grande dolore dei famigliari per la improvvisa scomparsa del signor

Bernardo Bortino

— Torino, 23 giugno 1964.

I Compagni e Amici del V Corso di Ingegneria elettrotecnica partecipano al dolore di Franco.

Continua a pagina 15

ULTIME NOTIZIE

L'INDAGINE DELLA MAGISTRATURA

Avrebbe fruttato 8 miliardi il traffico illecito di tabacco?

Sarebbe già stato accertato un danno per lo Stato di 925 milioni - La denuncia del nuovo «scandalo» in un'interrogazione socialista alla Camera

Roma, giovedì sera.

L'inchiesta giudiziaria sul presunto «[illegible] del tabacchi» è in pieno corso. Quanto prima il giudice Severini, a cui è stato affidato il delicato compito di accertare quali irregolarità siano state commesse in questi ultimi due anni nell'importazione e vendita allo Stato di tabacco estero, riferirà al ministro delle Finanze.

Soltanto allora l'on. Tremelloni risponderà all'interrogazione presentata alla Camera dai deputati socialisti Baldani, Guerra, Bertoldi e Lezzi, i quali vogliono sapere «se corrisponde al vero che società private siano state autorizzate ad importare notevoli quantità di tabacco messicano a prezzi notevolmente superiori ai prezzi d'origine».

Le società alle quali si riferiscono i parlamentari socialisti e di cui si occupa anche l'Avvocatura dello Stato, che ha affidato le indagini all'avvocato Cesare Arias, e il Consiglio di Stato, nella persona del presidente di sezione dott. Angelo Di Marco, sono la Saim (Società agricola industrie meridionali) con sede a Salerno, e la Said (Società agricola industrie diverse) con sede a Roma in via Lima 31 (capitale lire 125.000.000; amministratore unico Renato De Martino; costituita il 9 luglio 1955).

Secondo l'organo ufficiale del psi l'*Avanti!*, le due società richiesero e ottennero nel gennaio del '62 la stipulazione di un contratto quinquennale mediante scrittura privata, nel quale è riportato il testo dell'allora ministro delle Finanze in cui si tratteggiavano le linee generali del contratto, rinviando per tutti gli altri particolari alla Direzione generale dell'Azienda Monopoli.

Grazie al contratto, sembra che le due società abbiano ottenuto due anni or sono l'autorizzazione a coltivare tabacco nel Messico e importarlo in Italia, in violazione alle rigorose leggi che vietano l'introduzione di tabacco estero nel nostro territorio. A questo proposito, non si conosce ancora il parere ufficiale del Consiglio d'amministrazione dei Monopoli di Stato, ma pare che a suo tempo si sia pronunciato contro questa autorizzazione.

Solo nel 1962 le due società avrebbero importato 25 mila quintali di tabacco messicano, vendendolo all'Azienda monopoli al prezzo di 75 mila lire al quintale, mentre lo Stato avrebbe potuto acquistarlo al prezzo d'origine di [illegible] mila lire il quintale, risparmiando 925 milioni. Si parla di un'altra partita di [illegible] quintali che sarebbe già entrata o in procinto di entrare in Italia per la stessa strada. L'autorizzazione concessa dal ministro delle Finanze prevede la importazione da parte della Saim e della Said di ben 70 mila quintali di tabacco, in un periodo che va dal 1962 al 1967.

I guadagni che queste due società avrebbero realizzato sono ingentissimi: si parla di sette od otto miliardi. La cifra dovrà comunque essere accertata dalla commissione d'inchiesta.

Luca Giurato

Uragano su Napoli

Un morto e 4 feriti per la caduta di fulmini

Napoli, giovedì sera.

(a. l.) Un morto e quattro feriti si sono deplorati stamane a Napoli per un violentissimo temporale abbattutosi con eccezionali rovesci di pioggia, raffiche di vento e numerose folgori. Per diverse ore il traffico è rimasto paralizzato in molte zone della città, allagata dall'acqua uscita dai canali di scolo. Anche il servizio della metropolitana è rimasto interrotto per l'allagamento del tunnel e della stazione sotterranea di piazza Garibaldi. Due convogli sono rimasti bloccati ed i vigili del fuoco hanno provveduto poi a trarre in salvo i passeggeri.

A Pianura, in località Pignatelli, ove è in costruzione una casa, gli operai Antonio Di Lauro, 33 anni e Arcangelo Mangiapia, 25 anni, intenti alla installazione di armature in ferro, sono stati colpiti da un fulmine. Il Di Lauro è deceduto sul colpo, mentre il Mangiapia è stato ricoverato in fin di vita. In via San [illegible] dei Capri, in un altro cantiere edile, sono stati colpiti da un fulmine gli operai Nicola Di Palma, 24 anni, e Cuono Di Mai, 35 anni. Essi sono stati ricoverati in gravissimo stato. Nella stessa zona è stato colpito da un fulmine, mentre era intento a lavarsi le mani sotto un rubinetto, il ventiduenne Antonio Capobianco.

L'inquietante episodio nei pressi di Filadelfia

Febbrili ma vane ricerche dei tre integrazionisti scomparsi

Il mistero si fa angoscioso: ormai si dispera di ritrovare vivi i tre giovani - Allen Dulles, inviato sul posto dal presidente Johnson, discute la situazione con il governatore dello Stato - Un gruppo di negri si è offerto di collaborare alle ricerche della polizia, ma il loro aiuto non è stato accettato

La carcassa carbonizzata della giardinetta sulla quale viaggiavano Andrew Goodman e Michael Schwerner, i due giovani studenti antisegregazionisti scomparsi con un loro compagno nel Mississippi (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Filadelfia, giovedì sera.

L'opinione pubblica americana guarda con crescente ansia al Mississippi dove, da domenica scorsa, ingenti forze di polizia sono impegnate nelle ricerche dei tre giovani scomparsi misteriosamente durante un giro di propaganda in favore della integrazione razziale.

Allen Dulles, l'alto funzionario di Washington inviato espressamente dal presidente Johnson per raccogliere notizie di prima mano sulla situazione e sullo stato delle ricerche, è giunto ieri a Jackson, con un aereo da trasporto militare. L'ex-capo della *Central Intelligence Agency*, si è subito ritirato a colloquio con il governatore dello Stato Paul Johnson.

Intanto, a Sacramento, il governatore della California Edmund Brown ha detto che durante la conferenza dei governatori svoltasi recentemente a Cleveland, Johnson ha definito la situazione del suo Stato come «estremamente esplosiva». «Gli ultimi avvenimenti — ha commentato Brown — dimostrano che i timori di Johnson erano più che giustificati».

I tre giovani integrazionisti non hanno più dato notizia di sé dalla sera di domenica, quando vennero fermati e multati da un agente per una infrazione al traffico. I timori per la vita degli scomparsi sono cresciuti martedì sera, in seguito al ritrovamento della loro automobile nelle vicinanze di questa città. La macchina era stata data alle fiamme.

Una delle tante prove della tensione che attanaglia gli animi in questo arco si è avuta con l'improvviso arrivo nel quartiere generale delle ricerche, il tribunale della contea di Neshoba, di un gruppo di integrazionisti negri. I capi del gruppo sono stati ricevuti dagli ufficiali di polizia che dirigono le indagini e dopo mezz'ora di colloquio hanno accettato di essere riaccompagnati, sotto forte scorta, nella vicina comunità di Meridian. Volevano collaborare alle ricerche ma la polizia non ha ritenuto opportuno accettare la loro offerta.

Agenti dei servizi di polizia federale di Stato e locale continuano intanto a battere instancabilmente — nonostante il caldo soffocante — la zona collinosa che circonda Filadelfia. Tutti i capannoni e le baracche dei dintorni sono stati ispezionati da cima a fondo ma finora senza alcun esito.

Michele Smith

Per un incidente d'auto in Svizzera

Muore annegata una signora di Aosta

E' la moglie dell'avv. Cattellino che è rimasto a sua volta gravemente ferito - La macchina sbandando è finita in un fiume

Aosta, giovedì sera.

In un incidente stradale accaduto questa notte nei pressi di Martigny, in Svizzera, ha perso la vita la moglie di un noto professionista aostano: precipitata con l'auto, alla cui guida era il marito, in un torrente, si è annegata miseramente. Trattasi di Pierina Cattellino, di 35 anni, nativa di Aosta, dove risiede con il marito avv. Vincenzo, con studio in via Porta Pretoria. L'incidente si è verificato poco prima di mezzanotte a pochi chilometri da Martigny, dove i due coniugi si dirigevano verso Sion. L'auto, una Lancia Aurelia, con strada libera filava a discreta velocità quando ha sbandato ed è finita in una scarpata laterale, finendo quindi nella Durance.

Dalle prime notizie giunte ad Aosta da Martigny sembra che la signora Cattellino non sia morta sul colpo ma per annegamento, essendo stata trovata dai primi soccorritori con il volto immerso nell'acqua.

Il marito, invece, gravemente ferito, è stato portato all'ospedale di Martigny.

Il direttore Enel di Genova muore per incidente stradale

Camaiore Lucca, giovedì sera.

L'ing. Lisandro Albiani, di 59 anni, nominato recentemente direttore dell'Enel di Genova e che si trovava da alcuni giorni in villeggiatura a Pieve a Elici in comune di Camaiore, è morto in un incidente stradale, avvenuto sulla provinciale Lucca-Camaiore.

L'Albiani stava recandosi a bordo della sua «Flavia Sport» a La Spezia per dare le definitive consegne di direttore del locale centro termoelettrico, dopo la sua nomina a direttore dell'Enel di Genova.

Nessuno è stato presente all'incidente avvenuto ad una curva subito dopo la discesa di monte Magno. L'auto ha sbandato ed è poi andata a cozzare contro un albero. L'ingegner Albiani è stato raccolto in fin di vita dalla «Misericordia» di Camaiore e trasportato all'ospedale San Vincenzo dove è morto alcune ore dopo.

ORRIBILE DELITTO IN UN BOSCO IN FRANCIA

Due zingari di dodici anni uccidono un barbone a bastonate

Il crimine per futili motivi - Il mendicante, ubriaco, non poté difendersi - Compiuto l'assassinio i ragazzi hanno tentato di dare fuoco al cadavere, quindi se ne sono andati tranquillamente

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Due ragazzi di dodici anni appartenenti ad una tribù di zingari hanno ucciso un mendicante a bastonate e tentato di bruciarne il cadavere. L'omicidio è avvenuto vicino ad Orléans, in un boschetto dove i cenciaioli si radunano per cernere gli stracci e gli altri oggetti raccolti nelle cassette della spazzatura.

Il cadavere venne scoperto nel pomeriggio di martedì da una camionista, che avvertì immediatamente la polizia. Il corpo del «barbone» era allungato vicino alle ceneri di un fuoco spento, aveva il viso coperto di sangue e i vestiti quasi completamente bruciati. Gli ispettori lo identificarono immediatamente nel mendicante François Bourez, nato nel 1928 a Valenciennes, nel nord della Francia, e credettero che fosse stato ucciso da un altro «barbone» in seguito ad una rissa in stato di ubriachezza. Vicino al corpo, infatti, c'erano un bastone e una bottiglia vuota sporca di sangue. La prima ipotesi fu che il Bourez, colpito al capo, fosse caduto sul fuoco bruciandosi gli abiti.

La polizia rivolse quindi le indagini verso i «barboni» della regione e seppe che il Bourez era stato visto domenica pomeriggio con un compagno, che venne rintracciato durante la notte fra martedì e mercoledì. Interrogato, il mendicante riconobbe di aver trascorso la giornata di domenica col Bourez precisando tuttavia che con loro c'erano anche due ragazzi che abitavano in un carrozzone di zingari vicino al bosco dov'era stato trovato il cadavere. [illegible] gli avevano dato essi il denaro per andare a comperare un po' di affettato e di vino e quando egli tornò trovò il cadavere del compagno. I due ragazzi erano spariti.

Due ispettori si recarono immediatamente al carrozzone degli zingari, ma i due giovanetti non erano ancora tornati. La polizia li rintracciò ieri mattina ed essi riconobbero senza difficoltà di avere assassinato il mendicante a bastonate e a colpi di bottiglia.

Invitati a precisare il motivo del loro crimine i due ragazzi hanno detto di aver dato ad uno dei due «barboni» il denaro per comperare la merenda, ma poiché egli non [illegible] l'avevano sospettato di volersene appropriare d'accordo con l'altro mendicante e quindi se l'erano presa con lui. Poiché il Bourez aveva risposto di non sapere dove potesse essere andato il suo compagno, i due ragazzi si misero a bastonarlo e il disgraziato, ubriaco, non si poté difendere. Quando videro che non si muoveva più, i giovani assassini cercarono un po' di carta e di frasche con cui coprirono il corpo e vi appiccarono il fuoco. Poi se ne andarono via tranquillamente.

Strada facendo incontrarono un uomo al quale dissero: «Abbiamo ammazzato un "barbone"»; ma l'uomo scrollò le spalle e proseguì il suo cammino. Evidentemente non credeva alle parole di quei due ragazzi. Essi sono ora rinchiusi in una casa di correzione.

Loris Mannucci

Questa mattina a Roma

Suicida il gen. Ferri presidente della Croce Rossa

Da tempo ammalato, si è gettato da una finestra del suo appartamento situato al quinto piano

Roma, giovedì sera.

Questa mattina il prof. dr. Guido Ferri, tenente generale medico in pensione, e attuale presidente generale della Croce Rossa Italiana, si è suicidato lanciandosi da una finestra del proprio appartamento situato al 5.o piano dello stabile di via della Balduina 56. Non si conoscono le cause che hanno determinato l'anziano ufficiale a compiere il tragico gesto, ma sembra che da tempo le sue condizioni fisiche non fossero buone.

Il presidente della Cri avrebbe infatti lasciato un foglio indirizzato alla moglie nel quale le chiede perdono dell'atto che stava per compiere. Niente lasciava prevedere questa mattina il gesto del gen. Ferri. Alle 8 egli si era recato al centro spastici della Croce Rossa, sulla via Portuense, dove numerosi bambini avevano ricevuto la cresima e fatto la prima comunione. Il gen. Ferri aveva rivolto ai piccini commoventi parole. Alle 10,30, terminata la cerimonia, era risalito sulla sua auto ed aveva ordinato all'autista di accompagnarlo a casa. Nel portone gli aveva detto: «Aspettami qui. Salgo sopra a cambiarmi».

Sembra che nell'appartamento a quell'ora ci fosse anche la moglie del generale Ferri. Poco prima delle 11 il presidente della Cri si è lanciato nel vuoto cadendo sul marciapiede antistante il palazzo. La morte è stata istantanea. Il primo a giungere sul posto è stato il dirigente del Commissariato Montemario, dott. Bisogno, che ha fatto coprire la salma con un lenzuolo. Si sono recati anche in via della Balduina il direttore della Cri, avv. Roccetti, e l'ispettrice del corpo femminile, sorella Paola Menada.

Il generale Ferri era nato il 12 settembre 1890 ed era stato direttore generale della Sanità militare.

Iniziati ad Acqui i rimborsi ai creditori della Sutto e Gaino

Acqui, giovedì sera.

Due carabinieri hanno disciplinato stamane il primo gruppo di creditori della Sutto & Gaino presentatisi agli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino per il rimborso dell'ulteriore e definitiva quota del 50%. Si tratta in prevalenza di agricoltori provenienti dai centri della zona. La certezza dell'integrale tutela dei depositi ha indotto i più a non fare inutile ressa ed è auspicabile che questo consiglio venga seguito anche per i prossimi giorni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Voleva bagnarsi con i negri

Sulla spiaggia di St. Augustine, in Florida, la giovane che è caduta in acqua è stata aggredita da segregazionisti perché voleva unirsi a un gruppo di negri che tentavano di fare il bagno insieme ai bianchi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il processo per il "delitto del sorpasso"

Abbattuto l'avv. Casabuoni mentre parlano i suoi difensori

La difesa punta all'assoluzione, cercando di smantellare le argomentazioni del P. M. che ha chiesto otto anni per l'imputato - Forse stasera la sentenza

Dal nostro corrispondente

Brescia, giovedì sera.

L'avv. Mario Bianchi di Brescia, secondo difensore del collega Oreste Casabuoni, protagonista del cosiddetto «delitto del sorpasso», ha pronunciato stamane la sua arringa per tentare di far confermare la sentenza di assoluzione della Corte d'appello di Milano, cassata tuttavia dalla Corte suprema per vizio logico nella motivazione. Anche l'avv. Bianchi, in subordine, ha tentato di convincere la Corte dell'eccesso colposo, strettamente collegato alla legittima difesa, che comporta quanto meno una pena detentiva di mesi e non di anni, nel quale caso l'avv. Casabuoni, presente al processo a piede libero, non perderebbe la sua libertà, essendo trascorsi oltre 4 anni dall'epoca del fatto.

Anche esteriormente si nota come l'avvocato milanese rechi evidenti le conseguenze del suo gesto inconsulto, avendo dovuto intaccare fortemente i suoi beni per risarcire gli eredi — la moglie e tre figli — di Aurelio Pellegatta, il commerciante trentatreenne che rimase vittima della sua rivoltellata ad un semaforo del centro di Milano. Egli appare anche abbattuto.

Al processo non sono ufficialmente rappresentati i familiari del Pellegatta, in quanto, dopo il risarcimento, non si sono costituiti parte civile, ma sono presenti in aula, confusi tra il pubblico.

La Corte d'Assise d'appello, nella sua sentenza, attesa per stasera dovrà stabilire se, da parte dell'imputato, è sussistito lo stato di legittima difesa in relazione alla provocazione subita. Il Procuratore Generale lo ha recisamente escluso, come ha escluso l'eccesso colposo, perché la minaccia non è stata tale da giustificare l'uso dell'arma e anche perché, all'insorgere del segnale di via libera al semaforo (circostanza questa sottolineata anche dalla Corte di Cassazione), l'avv. Casabuoni avrebbe legittimamente potuto imprimere un'accelerata alla propria vettura e sottrarsi all'aggressione del Pellegatta.

s. m.

Stamane presso Fossano

Colonna militare coinvolta in uno scontro stradale

Dieci feriti fra cui 8 soldati

Cuneo, giovedì sera.

(g. d. m.) - *Un grave incidente stradale è avvenuto stamane sulla Cuneo-Fossano, nei pressi di quest'ultima città, in località San Sebastiano. Una colonna militare formata da una decina di autocarri carichi di soldati del 31° Reggimento Fanteria, di stanza ad Asti, in marcia di trasferimento verso i campi estivi che avranno inizio tra pochi giorni nelle vallate alpine, è rimasta coinvolta nello scontro, provocato probabilmente dal fondo viscido per la pioggia, da due autovetture civili.*

Dalle prime indagini condotte dai carabinieri di Fossano è risultato che gli autisti della colonna, per non investire le due macchine ferme dopo l'urto in mezzo alla carreggiata, sono stati costretti a frenare di colpo, provocando così una serie di tamponamenti.

Il bilancio della sciagura è di 10 feriti, di cui 8 soldati, tutti ricoverati all'ospedale di Fossano. Le condizioni degli infortunati non sono comunque preoccupanti. Sul posto dell'incidente sono accorsi, oltre i carabinieri e il pretore di Fossano, che dirige l'inchiesta, anche i vigili del fuoco di Cuneo, i quali, con autoambulanze, hanno provveduto a trasportare i feriti all'ospedale.

Nel centro di Vercelli

Motocicletta impazzita insegue un attacchino

Dal nostro corrispondente

Vercelli, giovedì sera.

Un incidente veramente unico è accaduto in corso Italia della nostra città: una motocicletta è schizzata via dalle mani del suo proprietario, ha proseguito la corsa per una ventina di metri, è salita su un marciapiedi ed ha infine inseguito un attacchino, che si è salvato dall'investimento solo grazie alla sua prontezza di riflessi.

L'incidente ha avuto il seguente svolgimento. Il trentenne Pietro De Stefanis, abitante a Desana, ha avviato il motore della sua «125» per riprendere la via di casa dopo una commissione, ma la moto gli è partita letteralmente dalle mani e, proseguendo velocemente la propria marcia, è salita su un marciapiede ed ha preso a costeggiare il muro di un palazzo. La sua velocità era notevole. Sul marciapiedi, intento al suo lavoro, si trovava un attacchino, certo Armando Colombo di quarant'anni, abitante a Vercelli. Il Colombo, come ha visto la motocicletta che puntava dritta su di lui, ha avuto un moto di sorpresa, poi è fuggito. Ma — altro elemento curioso di questa vicenda non poco curiosa — la motocicletta lo ha... inseguito.

Il Colombo, sentendo che la motocicletta andava sempre più avvicinandosi, per evitare l'investimento ha rapidamente deciso di voltarsi e, come se si trattasse di un toro, ha afferrato al volo il manubrio della motocicletta e l'ha buttata a terra, resistendo al dolore provocatogli da una serie di ferite alle mani dovute al brusco contatto col metallo del manubrio. Il Colombo ha dovuto successivamente recarsi presso il nostro ospedale per le cure del caso.

W. B.

LA MAGGIORANZA CORRE IL RISCHIO DI ROMPERSI

La Camera vota sul bilancio

(Segue dalla 1a pagina)

solo di misure creditizie e fiscali che alla lunga provocherebbero una diminuzione dell'occupazione e una netta contrazione del reddito.

I sindacati sono pertanto chiamati a prendere conoscenza dei dati esatti della situazione e ad elaborare in modo autonomo ma responsabile la loro politica salariale. Gli aumenti salariali in questo quadro dovrebbero essere agganciati all'incremento della produttività media dell'economia.

Moro ha anche confermato che per quest'anno i salari non dovrebbero aumentare oltre il 12-13 per cento rispetto all'anno scorso, per evitare una grave spinta inflazionistica, e ha spiegato l'utilità del cosiddetto «risparmio contrattuale» come una valvola di sicurezza nel caso che gli aumenti superino il limite massimo. Cioè, i lavoratori destinerebbero gli aumenti eccedenti il 12-13 per cento al fondo di investimenti: resterebbero proprietari degli aumenti, senza però spenderli subito. Tuttavia, ha aggiunto Moro, questo è per ora solo un progetto. In ogni caso, il «risparmio contrattuale» non sarà mai forzoso.

Il Presidente del Consiglio ha poi invitato la Cgil ad abbandonare la posizione di netto rifiuto e ad accettare un rapporto con il governo fondato su una esatta conoscenza della situazione reale e delle necessità che si pongono a tutte le forze sociali di assumere precise responsabilità.

Mentre Moro parlava alla Camera, la Cgil elaborava il suo documento sulla politica salariale in rapporto alle proposte del governo. La prima stesura, del tutto intransigente e negativa di ogni possibilità di dialogo con il governo, aveva provocato forti dissensi tra i sindacalisti socialisti. Dopo laboriose riunioni, veniva varato il testo definitivo che respinge la «politica dei redditi» e il «risparmio contrattuale», ma afferma che la Cgil è disponibile per la discussione sulla programmazione, e non rifiuta di assumersi una certa responsabilità per il superamento della congiuntura.

Per il governo è un importante punto a favore. L'importante è appunto, come ha detto ieri Moro, che il dialogo abbia luogo. Che della situazione i sindacati abbiano esatta conoscenza e che quindi determinino responsabilmente la politica salariale. Il governo, ha detto Moro, non vuole ricorrere alle sole misure monetarie e creditizie che permetterebbero di superare la congiuntura in sei mesi, ma a prezzo della disoccupazione e della contrazione del reddito. Sceglie quindi la via più lunga — dodici-diciotto mesi — per salvare l'occupazione e aumentare il reddito, ma chiede ai sindacati di collaborare nella prospettiva della programmazione.

Adesso la Cgil accetta il dialogo «in riferimento alla programmazione» e il governo ha, per conto suo, pronto il progetto di piano quinquennale elaborato dal ministro Giolitti. Il dialogo può pertanto svilupparsi su basi concrete e precise e costituirà, nei prossimi mesi, il tema fondamentale dell'attività politica.

Fausto De Luca

Un giovane impazzito uccide il padre in Sicilia

Palermo, giovedì sera.

Un giovane, Giuseppe Rocco, di 21 anni, ha strozzato il padre, Salvatore di 54 anni, nelle campagne di Marineo, alla periferia dell'abitato. Sul posto si sono recati i carabinieri. E' stato accertato che la vittima, un agricoltore, era stata uccisa ieri sera dal figlio Giuseppe, colto da una crisi di follia.

Segue dalla pagina 13

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Montù ved. Morello

di anni 71

Pensionata Manifattura Tabacchi

Ne danno il doloroso annuncio il fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 26 c.m. alle ore 15.15 partendo da via Traiano 10. Indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Abbadia (Stura). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1964.

Al dolore del signor Luciano per la perdita del fratello

Goffredo Bracchino

si associano gli amici:
Francesco Angelino
Arturo Sabadda
Lorenzo Boggio
Aldo Burello
Guido Candiollo
Giosuè Carlo Dalle
Cesare Ferrari
Ernesto Giusalina
Giorgio Grattapaglia
Emilio Lodezzano
Salvatore Marapia
Giorgio Operti
Giosuè Roccadelli
Tommaso Rovere
Francesco Salvatori
Giovanni Scagno
Angelo Spinardi
Ercole Travaglio
Raimondo Veglina.
— Torino, 25 giugno 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari il

Cav. Giovanni Pedemonte

Fregio fedeltà FIAT

Ne danno l'annuncio la moglie Anna Berruto, il fratello Antonio, sorella Maria, cognati e nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Gabriel ed ai coniugi Chianello. Funerali venerdì 26 corr. alle 15.15 da corso Quintino Sella 139.
— Torino, 24 giugno 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Margherita Giuliano Bracco

Affranti annunciano: marito Francesco e figlia Flavia, parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 14,30 da via Giacomo Bove 11.
— Torino, 25 giugno 1964.

Titolare e Maestranze della ditta LOIT prendono parte al dolore della signorina Flavia.

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Torrielli in Mocco

Desolatamente ne danno annuncio: marito, figli, generi, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10,30 partendo da corso Dante 68. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Esterina Roveri ved. Brighenti

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Bruna e Giancarlo, la nuora, il genero e i nipoti.
— Torino, 24 giugno 1964.

Nel quinto trigesimo anniversario della dipartita di

Cesare Torazzi

Il figlio Franco con i familiari tutti ne ricordano con affetto e rimpianto la cara memoria. Ss. Messe di suffragio: a Vestignè, Chiesa Parrocchiale, lunedì 29 giugno ore 7; a Torino, Chiesa S. V. delle Grazie (Crocetta) martedì 30 giugno ore 8.
— Torino, 25 giugno 1964.

1960 — 1964

Edmondo Cerati

Nel ricordo e nel rimpianto la moglie e il figlio ne ricordano il quarto anniversario. Il 30 corr. alle ore 8 in S. Ambrogio verrà celebrata una S. Messa.
— Cuneo, 25 giugno 1964.

1961 — 1964

Giovanni Panetto

La famiglia ricordandolo ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 25 giugno 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 160 per parola

(Continua da pag. 11)

NECESSITA' realizzo privato svende tettillando Abarth 1000 seminuova. Telefono 533-971. O23

OPEL Kadett, Rekord, pronte consegna, prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O948

OPEL nuove ed occasione vendo, permuto, massime agevolazioni. Intercar, via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

OTTIMA sprint '61 vendo 950 mila. Telefonare 280-130. A67594

PANHARD diversi tipi vende officina Citroen, garanzia. Bertolot, Lorenzini 5. A65015

PEUGEOT familiare 404 seminuova perfetta vende privato. Via Bologna 60. O87

PEUGEOT 404 berlina perfetta vende privato. Via Bologna 60.

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, NOTERETE LA DIFFERENZA. O8

PRIVATI vendono 1300 1962 interno pelle, Giulietta Vignale 1959, altra T.I. 1961. Agevolazioni. Telefonare 486-406. O425

PRIVATO compera 600 '61-'62 purché ottimo stato. Telefonare 851-841

PRIVATO vende a privato ottima 600 semestrale. Telefonare 325-401.

PRIVATO vende a privato 500 di 7 mesi. Telefonare 70-334.

PRIVATO vende Anglia familiare '62. Telefonare 273-034. A68122

PRIVATO vende Bianchina panoramica 3 anni. Telefonare 365-769.

PRIVATO vende Bianchina berlina semestrale perfetta. Telef. 384-350 ore pasti. A67901

PRIVATO vende contanti 1500 Fiat 14 mesi. Telefonare 484-589.

PRIVATO vende Fiat 1500 dieci mesi km. 7000. Telef. 335-666.

PRIVATO vende Flavia '63 chilometri 15.000 come nuova. Tel. 774-655.

PRIVATO vende Giulietta sprint 1961 colore blu allers. Torricelli 4.

PRIVATO vende Giulietta perfetta radio. Telefonare 327-128.

PRIVATO vende privato occasionissima 1500 lunga nuova. Tel. 888-864

PRIVATO vende privato 600 D, 8 mesi. Telef. 871-531. A67624

PRIVATO vende privato 1100 D 1963 ottimo stato. Rivolgersi Lamarmora 46, telefono 583-587.

PRIVATO vende privato cambio 1500 anno 1962 ottimo. Telef. 376-348.

PRIVATO vende privato Volkswagen 1, mesi 10.000 km. Tel. 724-653.

PRIVATO vende privato 1100-103 marzo '56, ottimo. Telef. 387-439.

PRIVATO vende pulmino Fiat 750, Flaminia coupé fine '60 ben tenuta corredata gancio traino; Roulotte « Roller » 4 posti come nuova. Telefonare 758-757. A69438

PRIVATO vende Simca 1000 come nuova, ottime condizioni. Telefonare 790-436. O319

PRIVATO vende 103 H 1959 motore nuovo. Telefonare 877-864.

PRIVATO vende 500, 7 mesi. Telefonare 733-339. A67753

PRIVATO vende 500 Nuova Giardiniera mesi 6, 460 mila. Telefono 784-569. A67781

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 672-226. A67893

PRIVATO vende 500 C Belvedere metallica buone condizioni. Telefonare 83-128 mattino. A67861

PRIVATO vende 500 D 8 mesi. Telefonare 83-184 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D semestrale in ottime condizioni. Tel. 892-420.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 387-888. A67331

PRIVATO vende 600 '55 bellissima. Via M. Lessona 87, Ferruchiata.

PRIVATO vende 600 D bianco ottimo fine '61. Telef. 699-984.

PRIVATO vende 600 D mille mesi. Tel. 385-349. A67639

PRIVATO vende 600 ottima e giardiniera, visibile via Baretti 35, Moretti. O879

PRIVATO vende 600, km. 23.000 ottima, lire 390.000, Tel. 281-381.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi come nuova buon rodaggio. Telefonare Suni 766-054. A67685

PRIVATO vende 1100 D celeste 10 mesi. Telef. 798-045 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 special 1962, 15.000 km. come nuovo, permuto 600. Telefonare 772-494. O970

PRIVATO vende 1100 D 8 mesi nuovissima a 800.000. Telefonare 665-466. A67420

PRIVATO vende 1200 spider 1961 allers. Genmula. Torricelli 4.

PRIVATO vende 1200 '60 a 500 bellissime visibili, Via Baretti 35, Moretti. O333

PRIVATO vende 1300 sei mesi ancora rodaggio, perfettissima. Telefonare 41-136. A68675

PRIVATO vende 1500 coupé metallizzata perfetta: L. 860.000. Telefono 374-737. A67882

PRIVATO vende 2000 Alfa blu, 1600 nero, 1100. Telef. 668-513.

PRIVATO vende 2300 coupé S nuovo, Arsenale 27, telefono 555-200.

PRIVATO vendesi Nuova 500 D. Telefonare 731-232. A67630

PRIVATO Volkswagen 1200 '62, pochi km., decapottabile, 600.000. Telefonare 336-398. A70146

RATEALMENTE moltissime 1100 da 180.000 a 350.000. Corso Moncalieri 10. O33

SEMESTRALI APPENA RODATE ANCHE RATEALMENTE VENDONO DIPENDENTI PRESSO SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 8BIS. SICUREZZA, VELOCITA' ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARI MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEF. 237-717, 277-889. MASSIME FACILITAZIONI. O277

SIGNORA vende 600 D bellissima accessori qualunque prova. Telefono 876-244. A67616

SOCIETA' per realizzo vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni 500, 600, 750 spider, 1100, Flavia 1500, 2100, Opel 1700, Renault 4, Consul 315, W 211-M. 13. Telefonare 542-595, 511-236. A70716

SPIDER Giulia bianco aprile 1964 non adoperato vendesi. Tel. 511-231.

SPIDER Innocenti '62 vendesi. Telefonare 547-173. O174

VENDESI 600 D mesi 6, 180.000. Telefonare 876-006 ore pasti.

VENDO a privato 500 D '62 perfetta. Telefono 486-408.

VENDO Balilla revisionata bellissima bollata fino dicembre. Telefono 084-343. A67678

VENDO camioncino 1100 I pianale in ordine via Groscavallo 3.

VENDO ottima Simca Ariane nera 18 mesi e Flaminia spider anno '61 bellissima. Telefonare 0124-2455 Rivarolo. A66537

VENDO spider Innocenti grigio carrozzeria perfetta. Telefonare 750-342 ore 20. A67698

VENDO privatamente Ford Taunus in garanzia via Amerigo Vespucci 31. Telefonare 587-003. O204

VENDO privato 500 bellissima 330.000. Telefonare 276-543 dalle ore 18,30. A67784

VENDO privato 600 D bianca mesi 12. Telefonare 668-435.

VENDO seicento ottimo stato. Telefonare 384-036. A67779

VOLKSWAGEN assistenza collaudi riparazioni meccaniche e carrozzeria, specialisti al vostro servizio, Pastorino, Sebastopoli 227. O411

VOLKSWAGEN Porsche pronte, Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. Assortimento usato. Massime facilitazioni, prezzi convenientissimi. O346

VOLKSWAGEN 1200 luglio 1963 ottimo stato vendo a privato. Telefono 338-740. A67863

VOLTURA rapidamente 500, 8.400; 600, 11.900; 1100, 14.900; tasicurazioni, autonoleggio, Agenzia RT, Marsigli 15, telefono 553-215.

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500; 600, 11.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-970

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-819.

500 C vendo 100.000. Corso Spezia, distributore Api. A67881

600 D perfetta, accessori, fine '61 vendo o cambio con 500 recente. Telefonare 793-656 ore pasti.

1100 export 1961 bianca carrozzatissima privato vende 550.000. Ecc. telefono 82-232. A66066

1100 Familiare '58 bicolore vendesi discrete condizioni. Telefonare 854-473. A68155

1100 D semestrale antracite lana bianche vendo privato. Tel. 322-898.

1100 D semestrale bianca perfetta vendo. Telefonare 775-472.

1100 D 6 mesi grigio lontra. Telefonare 284-367 dalle ore 19 alle 21.

1100 D 6 mesi vendo. Tel. 397-697.

1100 D semestrale fumo Londra vendesi, Telefonare 362-586 ore pasti.

1300 semestrale grigio medio perfetta vendesi a privato. Telef. 395-782.

1400 diesel unico proprietario vendesi. Telef. 779-272. A67816

1500 spider 1960, rossa, Autovox, scolturato, freni a disco, causa imprevisti, svendo 780.000, eventuale cambio, rateizzo. C. Cortina 6.

310.000 privatamente vendo 500 bellissima, pochi chilometri. Facilitazioni. Telefonare 775-785. A70141

AUTORESPIRATORE bibombola canotto pneumatico Hutchinson vendo. Telefonare 793-548. A68886

FUORIBORDO Barracuda motore 40 CV nuovo occasionissima vendesi. Visibile autorimessa Cauduno, Ratazzi 4. A69781

LAMBRETTA anticipo vecchia moto. 4500 mensili. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-367. O174

LAMBRETTA, nuovi modelli, realizzo patente, rateazioni, permute. Agenzia Rocco, Piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 488-743.

LAMBRETTA ultimi modelli rateazioni da 3500 in su permuta patente gratuita. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

MOTOCARRO Lambretta 125 cl. 3 gabinato cantine telone vendesi 35.000. Telefonare 874-731.

VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amario, Ferrucci 70, telefono 230-071. O63

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

A. ATTENZIONE! Sricco, corso Vittorio 68, vende, rateizza, ripara, elettrodomestici, cucine, televisori, stufe kerosene. Massima serietà. Convenienza. O454

A. 59.000 scrivania libreria poltroncine svendesi. Rappresentante via Campana 15. O406

ACQUISTA anticaglie articoli diversi mobili moderni blocco rimanenze alloggi bagagli. Telefonate 483-182.

ACQUISTA anticaglie, oggetti, merci varie, mobili moderni, rimanenze locali. Telefoni 732-254, 237-648.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARCIOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto poliestere 155.000, sala pranzo 140.000. Telefon. 882-998, 293-359. O881

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Pessinetto 6, telefono 321-918. O368

R 8 avorio (1963) come nuova unico proprietario vende. Tel. 534-713.

RATEALMENTE 1300 1962 650 mila, 1100 lusso 550.000, Ford 315 1962 680.000, Giulietta TI 1961 650.000, 600, 500. Vasto assortimento. Telefonare 850-805.

RISPARMIO, economia, robustezza, stile i motivi per scegliere Ford Taunus 12 M e 17 M. Italcar Concessionaria, corso G. Cesare 202, telefono 237-777; corso Unione Sovietica 63, telefono 500-835. O335

ROULOTTES per ogni tipo di macchina. Consegne immediate, permute, dilazioni pagamento, noleggi. Centro Piemontese Roulottes. Moncalieri, telefono 644-076. O938

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 338-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SEMESTRALE 1100 D vendesi. Telefonare 390-177. A67553

SIMCA 1000 semestrale bellissima vende contanti dipendente. Telefonare 693-951. A67678

SPIDER 1200 '61 privato vende 700.000. Telefonare ore pasti 377-917. A67490

SPIDER 1600 sport privato vende 1.230.000 con cupoletta. Telefonare 774-547. A70874

STRAOCCASIONE 600 Multipla perfetto stato 290.000. Facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O22

TRIUMPH TR3 '62 perfetto vendo cambio rateizzo. Cavalieri, Nizza 35.

UNICO proprietario vende bellissima 1300 '62 per liquido. Tel. 276-443.

VEDOVA urge vendere 1500 come nuovo qualunque prova. Tel. 60-435.

VENDE privato Dauphine '62 bellissima, unico proprietario, buone condizioni. Telefonare 790-436.

VENDESI 500 fine '59, buonissima, 32.000. Tel. 884-884. A68157

VENDESI 500 D 8 mesi. Telefonare 491-365 ore 18,30-20.

VENDO 103-58 perfetto, Via Ormea 8, Mattia, ore lavoro.

VENDO 500 semestrale km. 2500. Telef. 336-385. A68128

VENDO 500 D 11 mesi bellissima. Mainardi, via Galilei 9, Trofarello. Tel. 550-389. A67652

VENDO 500 D, 6 mesi, grigio chiaro, Telefonare 388-192. A68120

VENDO 500 6 mesi. Tel. 334-048.

VENDO 500 D mesi 7 seminuova. Telefonare 741-109, ore pasti.

VENDO 600 mesi 7. Telefonare pasti 307-838. A67380

VENDO 1100 D semestrale spider iv Giulietta '60 500 '60, 600 '57-'60, Tigrotto '59, Volkswagen familiare '62. Telefonare 861-694.

VOLKSWAGEN PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772, RATEAZIONI 20 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN 9 mesi 690.000 vendo eventualmente permuta. Telefonare 320-505 (ufficio).

500 D, sei mesi, vendo. Telefonare pomeriggio 641-846. A67764

500 D 7 mesi km. 3500 vendo privato. Telef. 663-623 ore pasti.

600 fine '61 bellissima, altra '58 vendo privato, Vercelli 111.

600 '60 unico proprietario vendo permuto 500 C facilito, Tel. 380-403.

600 1958, buone condizioni vendo 310.000. Telefonare 584-691.

600 1958 ottima radio accessori vendo permuto 500 C. Tel. 390-403.

600 D nove mesi, perfetta, privato vende. Telefonare 398-546.

642 ribaltabili, Fiat 640 nuovo revisionati vendesi lunghe rateazioni. Telefonare 789-160. A67350

682 N2 cerio, 642 N6R ribaltabile, Tigre e Tigrotti ribaltabili, C 40 carro, MV furgone, perfetti meccanica e carrozzeria, vendonsi conto clienti. Telefonare 70-345 Pinerolo (Torino).

1100 familiare mesi 7 vendesi. Telefonare 861-831. A70791

1100 Familiare km. 4000 tagliando 8 vendesi. Telefonare 370-737.

1500 Spider semestrale servofreno 1.330.000 vendo. Telef. 31-066.

1500 cabriolet, 1100 Familiare '58, Dauphine, Volkswagen 1200 lusso ed occasioni vendonsi. Tel. 651-860.

2000 sprint 1963 ottimo vendesi, Telefonare 511-231. A68864

CICLI MOTO SPORT L. 160 per parola

ABBIAMO occasioni Guzzi Morini Gilera Lambretta Vespa GS, barca motore, motocarri Guzzi. Via Cecchi 57. A61217

APE cabinato con cassone metallico perfette condizioni vendo. Chiaria, v. Bonlo 46. A68119

CERCASI tandem. Telef. 500 15.

ECCEZIONALE: fuori bordo legno come nuovo, lungh. m 4,75. Motore Evinrude. H. P. 40 con carrello. Vendo L. 1.350.000. Oppure cambio con vettura adeguato prezzo. Telefonare 724-767. A69374

MOTOCARRO MV 4 quintali, ottimo stato con porte cantine telone, vendo privato 220.000 contanti. Telefonare 365-468. A68911

VOLETE Vespa Ape consegna pronta cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 168. O95

ANNUNCI VARI L. 160 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A.A. SGOMBERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI. TELEFON. 485-440.

AL mobilificio Unversi via Garibaldi 28 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (mammobabio), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. O9

ARREDAMENTI metallici ufficio. Studio completo: scrivania, armadio libreria, tavolino dattilo, sedia, poltroncina, 97.000. Prati 3, tel. 41-220

ARREDAMENTO 3 camere ingresso svendesi. Corso Francia 100.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Boggio 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 139.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11; Lagrange 29 (cortile). O855

BOXER pastori tedeschi bassotti gatti persiani vende Canaria. Telefono 697-883. A68393

CAMERA letto cucina 100.000, materassi lana guardaroba oggetti antichi svendo. Telefonare 771-360.

CERCASI pantografo Deckel ottimo stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5362 — Torino». A65625

CUCCIOLI barboncini neri boxer vende Zoofila, Massena 49, telefono 500-671. A66202

CUCINE americane legno, formica, tinelli, soggiorni. Alasia, Vinzaglio 5.

FRANCOBOLLI: privato vende collezioni complete Vaticano, centenario francobollo, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5553 — Torino». A67857

LAMPADARI articoli elettrici lampadine liquidiamo per cessazione. Bertola 31 davanti Elettricità.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 42.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, telefono 81-359. O750

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, ambientazioni, prezzi convenienti. Francia 380, Isaglio 74. O24

OCCASIONE casco parrucchiera rimesso nuovo vendesi. Tel. 386-322.

OCCASIONE cedesi camera letto Luigi XVI perfetta condizioni. Telefono 283-384. A68247

OCCASIONE svendo mobili casa negozio materassi vetrina tavolini. Telefonare 760-837. A67593

OCCASIONE vendesi camera letto tinello entrata cucinino. Tel. 769-351.

OCCASIONISSIMA vendesi camera letto novecento, tavolo 6 seggiole stile rustico. Telefonare 323-723.

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 6.

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Consiglio, Po 20, telefono 882-798. A67356

PIUMA d'oca e di galline usata compro. Telefonare 485-440, 483-137.

PIUMA d'oca e galline usata acquistasi. Telefonare 482-493.

PREGIATI dipinti ottocento vendo, Delleani, Follini, Guarlotti, altri. Telefonare 42-792. A68678

PRIVATO vende tavolo sedie Rinascimento. Telefonare 850-436.

PRIVATO vende buffet e piccolo sala. Telefonare 598-369.

PRIVATO vende pianoforte marca tedesca. Telefonare 490-007.

PRIVATO vende sala pranzo stile impero come nuova. Telefonare ore pasti 598-878. A66620

REGALERESI coppia gatti persiani. Telefonare 773-370 dopo ore 19.

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 518-977. O994

SVENDO scaffali banchi negozio urgente. V. S. F. D'Assisi 10, Carbone.

TACHEOMETRO Salmoiraghi perfettissimo vendo. Cambierei con auto pagando differenza. Tel. 779-864.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 869-883.

TENDE campeggio occasione vende Centro Piemontese Roulottes. Telefonare 644-076. O423

VENDESI caldobagno nuovo. Telefono 852-428. A67650

VENDO fine giugno 3 gattini angora pura razza bellissimi. Telefono 23-72 Saluzzo. A68184

VENDO pianoforte Seiler. Telefonare 876-273 ore 14,30-15,30.

VENDO spettacolare armadio antico barocco angolare veneziano cento 700. Telefonare 888-133.